Edizione con il LOTTO

Anno 94 Numero 54

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. ric.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 3 - Domenica 4 Marzo 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' ITALIA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Burgogna 2, telefono 795-122 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 890-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 agni mm. altezza-colonna (lire 400) penin. e date prestab. magg. 50% - Finanz. Legali L. 300 (lire 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (lire 500) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lire 1200) la linea - Mercat.: vedi rubriche - Estero agenzie Riffe 25 % Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ed. (unedì) (sped. aereo Paesi contr. con interiano): *Argentina pes. 15; *Austria sc. 8; Belgio fr. 8; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto plas. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 80; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 12; *Israele Ag. 50; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 2; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0.15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 20

DALLE DIECI DI STAMANE, A MONTECITORIO

Iniziata la discussione sul nuovo governo FANFANI

Hanno parlato il monarchico Rivera, i missini De Micheli Vitturi e Gefter Wondrich e il democristiano Ferrari Aggradi - Ma solo lunedì il dibattito entrerà nel vivo: saranno di turno i capi di tutti i gruppi parlamentari, tra i quali Nenni, Malagodi, Togliatti, Saragat, Covelli, Moro e Reale Giovedì replica di Fanfani e votazione della fiducia per appello nominale

I parlamentari del psi favorevoli all'astensione mentre i comunisti decidono il voto contrario

Roma, sabato sera.

La discussione sul governo ha avuto inizio stamane alle 10. E' stato un inizio, come si prevedeva, in tono minore. Hanno preso la parola, infatti, Rivera del pdium, De Micheli Vitturi del msi, Ferrari-Aggradi della dc, Gefter Wondrich del msi, il «leader» erano quasi tutti impegnati nelle assemblee dei gruppi parlamentari (stamane si sono riuniti quelli del pci e quelli del psi) o degli organi dirigenti dei partiti (nel pomeriggio si svolgono i lavori del Comitato centrale del psi) o stavano ancora ponderando la lunga e complessa esposizione fatta ieri sera dal Presidente del Consiglio.

Sarà lunedì che il dibattito entrerà nel vivo. Ventidue oratori (oltre i quattro di oggi) si batteranno pro e contro il governo. Saranno per il psi Nenni e sicuramente un altro esponente; per il pci Togliatti, Napolitano e Romagnoli; per il psi Malagodi, Bozzi e Martino; per la dc Moro, Storti, Pedini e Zaccagnini (oltre a Ferrari-Aggradi, che ha parlato stamane); per il psdi Saragat e un secondo oratore; per il msi Micheliai e altri tre; per il pdium Covelli e almeno un secondo oratore; per il pri il segretario del partito Reale; per «rinnovamento sociale» probabilmente Foschini.

Giovedì vi sarà la replica del Presidente del Consiglio, quindi il voto per appello nominale.

Venerdì comincerà il dibattito al Senato, che si concluderà sabato o lunedì.

Il governo godrebbe di una maggioranza sia pure non rilevante, anche senza l'appoggio socialista. Il sostegno del psi (sia che si manifesti con il voto favorevole, sia che venga espresso con l'astensione) consoliderà tale maggioranza.

Ieri sera Nenni dava un giudizio molto positivo sulla esposizione di Fanfani.

Ma occorre anche tener conto della posizione dei «carristi», che viceversa hanno storto la bocca quando hanno sentito le parole che il Presidente del Consiglio ha detto sul centrismo. Essi si batteranno a fondo, quella pomeridiano, per ottenere l'astensione.

A proposito del discorso di Fanfani, le parti più commentate negli ambienti politici sono quelle riguardanti la politica interna ed estera. Il programma economico e sociale del governo, infatti, era già noto nelle sue linee generali, per le indiscrezioni filtrate nei giorni scorsi (e anche da noi riportate). L'attesa, anche per le insinuazioni polemiche che venivano particolarmente dalla destra e da certi settori della dc contrari, al centro-sinistra, era concentrata su quanto il presidente del Consiglio avrebbe detto della lotta al comunismo e della fedeltà all'alleanza atlantica. Su tali argomenti, ecco in sintesi quale è stata la posizione espressa ieri dal presidente del Consiglio:

1) *Difesa della libertà*: il governo riafferma la sua fedeltà alla politica interna di difesa contro gli assalti di forze politiche, quali il pci e il msi, che adottano il metodo e le istituzioni democratiche quali strumenti e mezzi per giungere all'instaurazione di sistemi politici totalitari. «La politica sociale che il governo si propone, renderà sterile l'ambiente sociale alla propaganda, alle suggestioni e quindi al successo dei partiti di estrema destra e di estrema sinistra. I partiti democratici che compongono il governo accettano la sfida del comunismo, che si propone di instaurare la giustizia sociale travolgendo gli istituti della libertà e sono sicuri di poter vincere, contro la società comunista, una società più giusta, fondata sugli insopprimibili doveri della democrazia cristiana. Su questo terreno e in questa direzione i vari aspetti della politica del governo renderanno vana la compressa azione che il partito comunista svolge per procurarsi nuovi consensi.

2) *Politica estera*. — Il governo ritiene che l'Italia ha tre modi per contribuire a consolidare la pace nel mondo: mantenersi fedele alle alleanze, allargare la cerchia di simpatia per l'Occidente tra i popoli di recente indipendenza, concorrere con i propri alleati ad uno sforzo tenace e sistematico per prevenire qualsiasi minaccia e risolvere i problemi ancora aperti. Il presupposto di questo sforzo è certamente la saldo preparazione e la ferma determinazione alla difesa, secondo gli obblighi che abbiamo assunti nel quadro dell'alleanza atlantica: l'Italia chiederà di partecipare sempre più attivamente alla discussione dei problemi comuni e assecondera il completamento della già avanzata integrazione economica dell'Europa, sostenendo, tra l'altro, le richieste di tutti i Paesi, e della Gran Bretagna in particolare, che chiedono di associarsi al Mercato Comune.

Nella trattativa internazionale, l'Italia deve lealmente tenere i suoi alleati e in particolare gli Stati Uniti che hanno assunto la responsabilità d'intavolare difficili colloqui e vincere pregiudizi e pretese del blocco comunista.

Molto cauto e misurato le reazioni liberali, anche se resta certo che il pli rimane schierato alla opposizione. L'on. Gaetano Martino, presidente del partito, ha detto che quello di Fanfani è stato «un discorso interessante», aggiungendo che però «deve essere letto e meditato attentamente prima di giudicare». Analoghe le dichiarazioni di Bozzi, vice-segretario del pli.

Netto il no dei monarchici. Il gruppo del pdium, riunitosi dopo l'esposizione del presidente del Consiglio, ha deciso, infatti, assai rapidamente, di schierarsi all'opposizione.

Da segnalare, infine, un commento del «Popolo». Questa mattina l'organo della dc scrive: «Noi crediamo che le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, mentre hanno offerto prospettive precise di effettivo sviluppo democratico e di progresso sociale, sono valse a tranquillizzare coloro che, pur aperti a queste esigenze, nutrivano di temere un allentamento della difesa democratica sulle linee di politica estera e nella stessa caratterizzazione dei partiti che in questa nuova politica si sono impegnati».

v.

I ministri Pastore, Segni e Bo all'uscita dalla Camera (Telef. a «Stampa Sera»)

ULTIMA ORA

Le decisioni del psi e quelle dei comunisti

Roma, sabato sera.

I socialisti si asterranno, al momento della votazione sulla fiducia al nuovo governo Fanfani. La decisione formale sarà adottata dal Comitato Centrale del psi che si riunirà nel pomeriggio, ma essa sarà sicuramente quella indicata. Infatti la assemblea dei deputati e senatori socialisti, pur tra qualche contrasto, ha espresso alla fine, unanimemente, il suggerimento al Comitato Centrale perché delibori per l'astensione.

Socialdemocratici e repubblicani, e lo stesso on. Fanfani, non nascondono un certo malumore per tale risoluzione. L'on. Reale ha affermato che l'atteggiamento socialista non sarà forse capito dal Paese.

Nella relazione tenuta stamane, alla riunione congiunta dei gruppi parlamentari comunisti, l'on. Togliatti ha sostenuto la necessità di un voto contrario del pci nei confronti del governo. Egli ha affermato che, nonostante alcuni provvedimenti annunciati da Fanfani meritino un apprezzamento positivo, manca nel discorso programmatico del Presidente del Consiglio la precisa volontà di realizzare una effettiva svolta a sinistra.

La settimana nelle Borse

Migliori disposizioni del mercato azionario caratterizzato anche da un aumentato volume degli scambi - Depresso, invece, il settore del reddito fisso Sempre ferma sulle sue posizioni la lira

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Gli avvenimenti politici continuano a essere dominanti e sono alla base dell'attività e delle variazioni quotidiane. Al diffuso senso di disagio, quasi di allarme, che si era registrato lunedì e martedì, è succeduto un più composto ritmo di scambi e tutta la piazza ne ha beneficiato. Anche le dichiarazioni programmatiche del nuovo governo, che del resto hanno praticamente confermato quanto già era di dominio pubblico, e di conseguenza il fondato convincimento che non avverrà nulla di precipitato, hanno calmato gli spiriti più depressi e messo un poco d'ordine anche all'estero, dove i nervosismi italiani erano stati dilatati e avrebbero potuto portare a qualche spiacevole ripensamento.

Lo stato di confusione era aggravato dall'improvviso abbandono di interventi a difesa di particolari settori e di particolari titoli, con conseguente caduta di prezzo, come nel caso delle Terni e soprattutto, delle Italsider.

Gli elettrici sono stati sotto pressione, sia in linea generale sia in linea particolare, fino a metà settimana, per i paventati programmi di nazionalizzazione, nonostante le novità societarie annunciate, come nel caso del gruppo Edison. In fine di settimana, invece, questo elemento, anche in previsioni di operazioni finanziarie di altri gruppi, prevale sui timori diffusi, e tutto il settore ne trae beneficio.

Soltanto alcuni elettrici del gruppo Iri (fra i quali la Finelettrica aveva toccato nuovi minimi, trascinando le obbligazioni convertibili a rotture di prezzi ancora maggiori) partecipano in misura limitata alla generale ripresa, mentre altri valori hanno perso ben poco terreno o addirittura ne hanno riguadagnato.

Con tutto quanto bolle in pentola, non si può pensare comunque, che le irregolarità cessino in un breve lasso di tempo. Intanto, i tassi di rendimento sono aumentati ancora, portandosi a livelli assai interessanti. Ma chi può più fare affidamento a ciò?

Un settore che, negletto da anni, continua la sua marcia negativa è quello sacrificato. Resistente, per contro, quello immobiliare che continua a raccogliere in sempre maggior misura le simpatie dei risparmiatori.

A metà settimana, le ferme parole del governatore Carli hanno chiarito un poco le idee degli operatori e la corsa a liberarsi dei titoli posseduti si è rallentata prima e fermata poi. A ciò ha contribuito anche un altro fatto nuovo, che ha rappresentato il motivo tecnico dominante della ottava: la Snia Viscosa, che precedentemente era scesa a nuovi minimi assoluti dell'anno, è stata improvvisamente al centro di vaste e insistenti compere, le quali le hanno fatto guadagnare, in poche battute, una larga frazione. La massa dei titoli scambiati è stata importante e di primo ordine le mani compratrici. E' evidente che qualcosa di buono è allo stato per questa società.

Altro valore che non cessa di essere largamente assorbito è la Olivetti, la quale ha indetto l'assemblea ordinaria e straordinaria per il 16 marzo.

Resistenti si sono dimostrati le Fiat, le Montecatini e le Edison. Di nuovo ricercate le Pirelli.

Al centro di una notevole attività speculativa sono le Assicurazioni Generali che rappresentano sempre il fulcro della tendenza.

Marcate irregolarità sono state riscontrate su singoli titoli, come, per esempio, le Manifatture Toni che perdono e riguadagnano oltre il dieci per cento da un giorno all'altro, con lo scambio di poche centinaia di azioni.

Durante questa settimana la quantità dei titoli trattati giornalmente è stata, in genere, un poco maggiore del consueto, pur mantenendosi a un livello assai modesto rispetto agli ultimi anni. Si tratta, per lo più, di vendite di comodo, oppure di arbitraggi fra settore e settore, mentre la media generale si scosta di poco da quella della scorsa ottava.

Piccolo terremoto nel comparto del reddito fisso che ha subito stamani una vera e propria rottura di prezzi. La massa delle vendite era divenuta così incalzante che la scarsa contropartita non riusciva ad arginarle. In tal modo, numerosi valori subivano perdite molto considerevoli e che non si riscontravano da tempo. Salvo i fondiari, la burrasca aveva coinvolto tutto. Anche i Buoni del Tesoro, per esempio, avevano perduto terreno, in contrasto con la ferma tendenza degli ultimi mesi. Del resto bastava scorrere il listino per avere un'idea dello scompiglio e delle forti variazioni. Soltanto in fine di settimana ritornava in parte la ragione e le irregolarità più notevoli venivano corrette. Rimane, tuttavia, uno stato di incertezza che rende assai problematica la riuscita di eventuali nuove iniziative. Almeno per il momento.

Continua la richiesta di valuta, anche se la lira rimane ferma sulle sue posizioni. Poco trattato l'oro.

r. e.

Giorno per giorno l'OAS aguisce le provocazioni

L'odio tra arabi e colonialisti può travolgere l'Algeria nel caos

Ieri i morti negli attentati sono stati 66 - La durissima rappresaglia di un reparto di zuavi della Casbah di Algeri dimostra che buona parte dell'esercito è tuttora succube della fanatica propaganda razzista e filofascista degli ultras - Le autorità inglesi hanno disposto una flotta militare (un incrociatore, sei caccia, dieci fregate) per l'evacuazione immediata dal Nord Africa di tutti i residenti britannici nel caso la situazione precipitasse

Nostro servizio particolare

Algeri, sabato sera.

Il terrorismo scatenato dall'organizzazione fascista dei colonialisti continua a mietere vite umane in tutta l'Algeria. E' ormai evidente che le misure di sicurezza, se servono a bloccare manifestazioni di massa, non riescono a impedire che guerriglieri dell'una e dell'altra parte usino il coltello, il mitra, la bomba al plastico o la granata.

Ieri sono state uccise sessantasei persone e ottantuno sono state più o meno gravemente ferite, nonostante sempre più numerosi reparti militari in assetto di guerra abbiano chiuso la loro morsa d'acciaio sulle città e sui grossi villaggi.

Dal primo gennaio a ieri sera la cifra complessiva degli uccisi in seguito ad attentati di vario genere aveva raggiunto le 1340 unità, quella dei feriti le 3.228.

Particolarmente drammatica — ma questo aggettivo non ha ormai più un significato che corrisponda alla realtà nel vocabolario di questa «sale guerre» ormai in agonia — la situazione ad Algeri e ad Orano. Un posto militare alla periferia di quest'ultima città nella notte è stato attaccato da un reparto di fellagha che hanno ucciso tre soldati e altrettanti ne hanno feriti. In questo caso però si è trattato d'un vero e proprio atto della guerra combattuta fra le opposte forze e non di una azione terroristica.

Ad Algeri, un gruppo di europei (in primo piano) osservano alcuni soldati e gendarmi francesi che sul lato opposto della strada sorvegliano l'ingresso della Casbah

Fra le file dei soldati del Fln due sono stati i morti e forse quattro i feriti che però i compagni hanno portato con loro quando si sono ritirati.

Il governo di Parigi sta tentando in ogni modo di opporsi al caos dilagante. Ha ordinato — e quanto si è appreso ufficiosamente — al generale André Puget, presidente del Consiglio nazionale di difesa, di partire per l'Algeria onde controllare il funzionamento dei servizi per il mantenimento dell'ordine pubblico. Il generale arriverà quasi certamente oggi ad Orano che presentemente è la città in maggior fermento.

Contemporaneamente a Tolone sono in fase di imbarco battaglioni speciali, particolarmente addestrati per la repressione di eventuali sommosse, quali si prevede esploderanno tra la popolazione europea all'annuncio vero e proprio dell'armistizio. Nelle ostorità esiste la tragica certezza che il terrorismo si acuirà man mano che si avvicinerà la data del cessate il fuoco. I terroristi dell'Oas, con l'aiuto della stragrande maggioranza dei coloni (e forse con la connivenza di determinati ambienti ufficiali) hanno sviluppato una speciale tecnica del massacro che permette loro di colpire e fuggire senza correre il pericolo di essere bloccati dai musulmani o dai soldati delle forze dell'ordine.

Del resto anche i musulmani si sono ormai specializzati in azioni fulminee: come quella che ieri nella Casbah di Algeri, ha avuto per vittima uno zuavo pugnalato a morte da uno sconosciuto. Il terrorista ha atteso il passaggio del pattuglione per saltare addosso all'ultimo uomo della fila, immergergli il pugnale nella schiena e darsi alla fuga prima ancora che il capo pattuglia ed i commilitoni dell'aggredito si accorgessero di ciò che era accaduto.

In conseguenza di quell'attentato gli zuavi hanno compiuto una rabbiosa e indiscriminata azione punitiva nella Casbah uccidendo sette musulmani fra cui un vecchio di ottanta anni ed un bimbo di sette (il che conferma che la reazione al terrorismo colpisce solitamente persone estranee alla guerriglia).

Nove morti si sono avuti ad Orano, quando la polizia ha disperso, sparando, una folla di musulmani che manifestavano la loro simpatia all'Fln. A Bona, fra i morti, figura una giovane madre musulmana colpita dal fuoco di una banda di terroristi europei.

La situazione nel complesso è così allarmante che il governo britannico ha avvertito il comando della flotta del Mediterraneo di tenere pronte le navi necessarie all'eventuale evacuazione della colonia britannica da Algeri e dalle altre città dell'Algeria. A questo compito sono stati destinati l'incrociatore «Blake», sei cacciatorpediniere e dieci fregate. La «Raf» è pronta a collaborare, nel caso che l'evacuazione debba avvenire all'improvviso ed il più velocemente possibile.

Questa misura precauzionale non sembra eccessiva ai rappresentanti consolari che risiedono in Nord Africa da molti anni e quindi conoscono assai bene la situazione. Essi considerano preoccupante un fenomeno delle ultime giornate: e cioè l'accantonamento di molti reparti dell'esercito nel reprimere anche la più blanda dimostrazione musulmana. Questo eccesso di zelo farebbe ritenere che (nonostante le assicurazioni dei generali e De Gaulle) le truppe sono profondamente intaccate dalla odiosa propaganda fascista e razzista dell'Oas.

u. p.

Nuovi tumulti stamane nella Casbah e ad Orano

ALGERI, sabato sera.

Gravi incidenti sono scoppiati stamani ad Algeri ed a Orano. Ad Orano nella zona del porto in seguito a uno scontro fra algerini e truppe francesi, otto algerini sono rimasti uccisi e 14 feriti.

Ad Algeri si sono avuti nuovi tumulti nella Casbah: il numero dei morti e dei feriti sarebbe elevato. Finora non è stata diffusa alcuna comunicazione ufficiale.

Locomotiva e due vagoni finiscono in un lago

NEW YORK, sabato sera.

Un grave disastro ferroviario è accaduto ieri sera in prossimità di Athol, nello stato dell'Idaho. Mentre stava attraversando un ponte di legno alla velocità di una quarantina di chilometri all'ora, un convoglio è uscito dai binari. La locomotiva trascinando due vetture è precipitata in un laghetto sottostante dopo aver compiuto un pauroso salto di oltre sessanta metri. Le altre sedici vetture sono rimaste in bilico ma non sono piombate nell'acqua. Quindici persone sono state tratte in salvo, tutte ferite.

Poichè i due vagoni precipitati nel lago erano quelli adibiti al trasporto dei bagagli ed al servizio postale, il numero dei morti, non ancora accertato, è molto salgno.

Estrazioni del Lotto
3 MARZO 1962

						Ambetto Colonna vincente
BARI	58	70	54	18	12	X
CAGLIARI	36	17	44	88	70	X
FIRENZE	40	84	18	28	44	X
GENOVA	48	84	23	27	26	1
MILANO	12	53	71	41	84	2
NAPOLI	68	45	9	90	47	X
PALERMO	39	41	70	87	1	X
ROMA	55	69	81	79	8	X
TORINO	40	88	4	51	81	X
VENEZIA	37	9	32	72	16	2

Ippodromo STUPINIGI

DOMANI ore 15

APERTURA

MOULIN ROUGE

Piazza Carlina - Ore 22

VEGLIONISSIMO DEL CHARLESTON

Attrazioni con VICTOR e PATRICIA

(dal film «Tropico di notte»)

Servizio ristorante - Prenotazione tavoli telef. 44-270

ARLECCHINO DANZE

Ore 16.30 Pattinamento - Ore 22

GRAN VEGLIONE

CON DUE ORCHESTRE

TRINIDAD STEEL BAND (dal film "America di notte")

e I SOLITI ICNOTI

COTILLONS E SORPRESE

CRONACA CITTADINA

Polizia, agenti del traffico e vigili urbani mobilitati stamane alle cinque

Svaligiatori in fuga su un'auto rubata provocano una grave sciagura stradale

In corso Francia tentano di forzare la saracinesca di un negozio di ottica - Scoperti da un tranviere scompaiono a tutta velocità verso Borgo San Paolo - Sul controviale di corso Peschiera la «1500-sport» si scontra violentemente con una «Bianchina» - Il guidatore (un operaio che andava al lavoro) ricoverato in gravi condizioni - I tre ladri sono spariti

La due auto scontrandosi hanno abbattuto un palo

Poco dopo le cinque di stamattina un «coupé» bianco «1500 sport» si ferma in corso Francia numero 136, davanti ad un negozio di ottica e dischi. Ne scendono tre giovani che si avvicinano alla vetrina. Sono tutti chiusi con robusto saracinesche. Gli sconosciuti impugnano dalla vettura due sbarre di ferro e con queste fanno leva nella serratura di una saracinesca tentando di farla saltare.

In quel momento passa sull'altro controviale un tranviere che si sta recando al lavoro: scorge gli sconosciuti al lavoro, nel negozio dove mesi fa, proprio lui, aveva già eseguito un furto. Corre allora a dare l'allarme alla «Volante», poi torna indietro per mettere in fuga i ladri. Questi lo vedono arrivare, balzano in macchina e si allontanano. Hanno percorso poche centinaia di metri quando vedono arrivare l'auto nera della polizia.

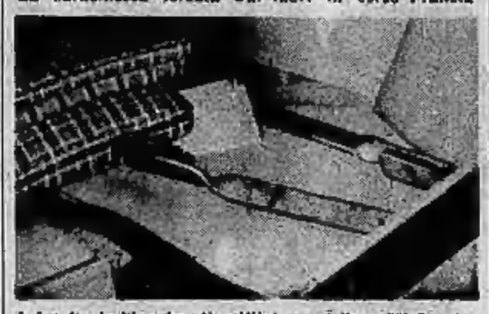
Allora si lanciano a tutta velocità nelle vie rese vischiose dalla pioggia e quasi deserte. La vettura, dalla «Volante» arriva in duecento al negozio che i tre avevano tentato di svaligiare; gli agenti vengono avvertiti che i ladri erano sull'auto bianca fuggita un momento prima. Allora inseriscono la sirena e si lanciano all'inseguimento. Gli sconosciuti li odono e aumentano la velocità. Da corso Francia svoltano in corso Ferrucci, attraversano fulminei corso Vittorio, si infilano in via Di Nanni. Giunti in piazza Sabotino svoltano subito, sul controviale, ma intanto sono riusciti a far perdere le traccia alla macchina della polizia.

La loro fuga però è al termine. Subito dopo in piazza alcuni operai che vanno al lavoro e che camminano sul marciapiede dall'altro lato di corso Peschiera vedono la «1500 sport» sfrecciare ad almeno 140 chilometri all'ora. Percorre un tratto di strada compreso fra due isolati poi si trova dinanzi, all'improvviso, una «Bianchina» pancamica quarisima, guidata, come si apprenderà in seguito, da Romano Raviola, di 28 anni, operaio, che si sta recando al lavoro. Da pochi minuti è uscito di casa, in via Lesegno 19.

Il Raviola vede all'ultimo momento l'auto dei ladri, tenta di fermarsi, ma il bolide gli piomba addosso, demolisce l'utilitaria (che aveva ritirato solo una settimana prima) le ferisce gravemente. La «Bianchina», ridotta a un rottame, è lanciata contro un palo della luce, lo schianta, si ferma sul viale. La «1500», dopo un palo di «testa-coda» si ferma una trentina di metri più avanti.

Romano Raviola, 28 anni

La saracinesca forzata dai ladri in corso Francia



I due ferri abbandonati nell'interno della «1500 Sport»

I tre che vi erano dentro scendono di furia e scappano a gambe levate. Attraversano corso Peschiera, tagliano l'uno via Nevea, gli altri via Stradella.

Sul luogo dell'incidente rimane solo, immobile nella sua macchina, l'investito. I passanti che avevano assistito da lontano alla sciagura accorrono, formano un'asta, fanno portare il Raviola all'ospedale. La ventura raggiunge veloce il Mauriziano, dove il medico di guardia ordina il ricovero con prognosi riservata. L'operaio ha la frattura del bacino, forse quella di una gamba, ma grave trauma cranico, è in stato di choc.

In corso Francia e via Varzi giungono intanto vigili urbani, sottufficiali ed agenti del commissariato di S. Paolo. Nella «1500» trovano due sbarre di ferro; la macchina è senza chiave d'accensione. Dal bollettino della rimessa non risulta rubata.

Solo più tardi giunge alla questura una telefonata che denuncia la scomparsa. E' della signora Cochrane, abitante in piazzale Duca d'Aosta 18, che avverte che la sua vettura, appunto quella dell'incidente, è sparita davanti a casa dove l'aveva lasciata stanotte, poco prima dell'una. L'auto è intestata al marito, Stuart Cochrane, commerciante industriale, in questi giorni fuori Torino.

L'agitazione è giunta al 50° giorno

Ancora sciopero oggi alla Michelin

Interventi della Cisl e della Uil per sollecitare la mediazione del governo - Domani collette di solidarietà sulla porta delle chiese

Gli operai della Michelin sono in sciopero da cinquanta giorni. Molte famiglie di questi lavoratori sono giunte al limite della resistenza. Ciò provoca un progressivo e pericoloso inasprimento degli animi di cui si è avuta la misura nel corteo di protesta che ieri pomeriggio è sfilato per le strade del centro bloccando in parte la circolazione.

I comitati di solidarietà con gli scioperanti sorti per iniziativa dei sindacati e di altri enti cercano di sopperire alla miseria di coloro che versano in condizioni di particolare bisogno. La Uil ha invitato tutti i lavoratori torinesi a sottoscrivere un'ora di retribuzione per le maestranze della Michelin.

Domani sulla porte delle chiese verrà effettuata una grande colletta per soccorrere le famiglie degli operai in sciopero. L'iniziativa è dovuta al vescovo coadiutore mons. Tinivella che ha indirizzato ai parroci un appello che dice: «La prolungata astensione dal lavoro in alcune importanti aziende industriali ha reso particolarmente grave la condizione economica di famiglie operaie che traggono il loro sostentamento quotidiano dalla prestazione della loro opera».

«L'idea — ha dichiarato monsignor Tinivella — mi è sorta giorni addietro constatando il prolungarsi dell'agitazione, in quel momento mi auguravo che lo sciopero terminasse prima di attuare l'iniziativa. Purtroppo l'agitazione invece continua e nel frattempo abbiamo avuto numerose richieste di soccorsi, a voce e per iscritto, da padri di famiglia. Nella misura delle nostre possibilità abbiamo dato di cuore un aiuto tangibile a tutti, senza per questo entrare nel merito ideologico della vertenza: le donne e i bambini che hanno fame non fanno politica. Sono convinto che all'insegnamento cristiano debba seguire anche l'azione sociale: senza dover assumere per questo un qualsiasi colore».

Circa la vertenza il vice-segretario provinciale della Cisl Comisso, accompagnato dall'onorevole Donat-Cattin ha confermato ieri a Roma con il segretario nazionale della Cisl onorevole Storti. Nel colloquio si è stabilito che la Confederazione interesserà immediatamente il governo al grave conflitto di lavoro della Michelin. Anche la Uil è favorevole a un nuovo intervento del ministro.

LE ROI
Via Stradella 8 - Telef. 87.99.68
Stasera ore 22 - 5
GRAN VEGLIONE
Cotillons - Prenotatevi

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Telef. 322.777
Ore 16.30 the
ORE 23 - 5
GRAN VEGLIONE
Prenotazione tavoli

LA ROTONDA VALENTINO
VEGLIONISSIMO CARNEVALE
ORCH. I LUNA 881
Canta MARTA TORRELLI

FORTINO DANZE
Stasera Veglione Carnevalesco col formidabile complesso
THE FIVE DYNAMICS
Eleganti cotillons omaggio
Giochi - Sorprese - Allegria
Prezzi modici

CLUB DANZE PRINCIPE
16,30 the studentesco - 22 - 5
Veglione della Mezzanotte
Giochi - Premi - Cotillons e
I 5 TOSCANI
Elsa, Miss Eleganza e Mister Twist

AUGUSTEO DANZE
Via C. Battisti 2 - tel. 550.416
Questa sera ore 22 - 3
VEGLIONISSIMO
Ingr.: Dame 500 - Cavalieri 700
Cotillons - Prenot. alla cassa

Bruno Danze - Valentino
Questa sera
Veglionissimo Carnevale
Ricchi premi - Cotillons
Successo Orch. Hudson
canta A. VASQUEZ

Plateau Dansant Lutrario
Questa sera
VEGLIONE DELLE REGINE
Cotillons Giochi Premi
Dame L. 300 - Cavalieri L. 500

WHISKY NOTTE
Via Pio V angolo via Goito
Questa sera
VEGLIONISSIMO
Cotillons - Prenot. tel. 597.063

Taverna del Pontevecchio
Alpignano (Torino)
Questa sera
CENONE e VEGLIONE di CARNEVALE
Prenotazioni tel. 968.580-968.355

MARGHERITA DANZE
CARMAGNOLA
VEGLIONISSIMO
GUARINI - ALESSIA
Prezzi normali

Unione Familiare Torinese
ENAL - Via XX Settembre 15
STASERA
Veglionissimo Carnevale
Orchestra BOGLIANO
canta TONY FRANZ
Cotillons - Giochi - Premi

ALBERGO DELLA PACE
di Genova - S. Mauro Torin.
Questa sera
VEGLIONISSIMO CARNEVALE
con CENONE
Scelta Orchestra - Cotillons
Prenotazioni: tel. 588-120

RISTORANTE AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
Martedì 6 marzo
VEGLIONE DI CARNEVALE
Prenotazione tavoli telef. 87-52

AUGUSTUS
OGGI

SUSAN . JOHN
HAYWARD GAVIN
NEL DRAMMA PIU' ROMANTICO E PASSIONALE DI FANNIE HURST
il Sentiero degli Amanti
TECHNICOLOR
VERA MILES

GALLERIA GISSI
P. Solferino - Tel. 534-478
Mostra Personale del pittore
GIUSEPPE AJMONE
Orario: 10-12,30 - 16-20

KARTS
(VALENTINO)
Palazzo delle Esposizioni
grande pista coperta
Noleggio karts bumperauto
Tutti i giorni: 15-19

OGGI • DORIA • OGGI

CANDIDATO UFFICIALE ALL'OSCAR COME MIGLIOR FILM
Fanny
UNA SUPERBA DRAMMATICA LESLIE CARON
Fanny
DIRETTO DAL REGISTA DI "PICNIC" e "SAYONARA": JOSHUA LOGAN
Fanny
CON LE STRAORDINARIE INTERPRETAZIONI DI MAURICE CHEVALIER CHARLES BOYER e HORST BUCKHOLZ
Fanny
IL DRAMMA CHE APPASSIONA I GIOVANI E CHI AMA SENZA RISERVE
TECHNICOLOR
LA COLONNA SONORA ORIGINALE DEL FILM È INCISA SU DISCO WARNER BROS 5227

AL CINE LUX TRIONFALE SUCCESSO
SALVATORE GIULIANO
di FRANCESCO ROSI
«... un film bellissimo... aspro, forte, nuovo, emozionante...».
Morando Morandini - Stasera

Prenotate anche voi un tavolo al
KING'S RESTAURANT
Il ristorante di Charles e Colombo
MARTEDI' 6 MARZO
GRANDE E SIGNORILE
VEGLIA DI CARNEVALE
con pranzo delizioso.
Partecipazione straordinaria di
STELLA DIZZY
nuova astro della TV accompagnata dai 4 GOTI
L'intera troupe è venuta appositamente da Milano per celebrare alla presenza del più raffinato pubblico Torinese
PER PRENOTAZIONI TELEFONARE 882.763 - 882.945
KING'S RESTAURANT S.p.A.
TORINO - Via Gelio 3

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
CORSO UNITA' D'ITALIA 40
DOMANI - PROIEZIONE DEI DOCUMENTARI
EPOPEA DI FANGIO
FORMULA UNO 1956
Spettacoli continuati - Orario: 10-12,30 e 15-17,30

sordità

WENDTON
made in Germany
L'Occhiale acustico del futuro. Facilitatissimo adatto all'orecchio destro o sinistro. Trasformabile in occhiale. Prove ed esami gratuiti:
TORINO: Ottica FU-MA, piazza C. Felice 19, martedì 6 e 20
ASTI: Ottica FERRARIS, corso V. Alfieri 64, giovedì 8
CASALE: Orologeria BACCHIO, via Saffi 17, venerdì 9 pom.
VERCELLI: Ottica CORRADINO, via G. Cagna 2, martedì 13
BIELLA: Ottica LONGHI, via S. Filippo 18, giovedì 15
Chiedete opuscoli: WENDTON - Via Novello 19 - MILANO

Il Comune premia l'estro

Stella Gattabiani

Maria Grazia Daosetto

Nel concorso per le arti figurative, indetto dal Comune tramite l'assessorato ai problemi della gioventù, le donne hanno fatto la parte del leone. Su sei premi «Città di Torino», quattro sono andati ai gentil sesso. Nella sezione pittura ed olio sono risultati vincitori: Maria Grazia Daosetto (per una stupenda Natura morta), Gabriella Fiorio e Michele Venturi. Per il bianco e nero: Fulvia Chiron. Nella scultura hanno primeggiato Stella Gattabiani e Paolo Pitzianti. Oggi alle 17 al Circolo degli Artisti, l'assessore alla Istruzione Tettamanzi consegnerà i premi. Nello stesso tempo verrà inaugurata la mostra delle opere vincitrici. Al concorso hanno partecipato i giovani intorno ai vent'anni. Non sono esistenzialisti sul tipo della Riva gauche parigina: studiano seriamente i segreti dell'arte e ad essa dedicano tutto il tempo libero. Chi è astrattista, non ha scelto questa tendenza per fare a stravaganza, ma per una innata predisposizione. Su centinaia di giovani concorrenti molti sono irrimediabili, ossia dipingono volti che sembrano volti, nomini che sembrano uomini.

Quadro dell'ultima seduta

Una rappresentanza di giornalisti dei quotidiani torinesi, dell'«Ansa» e della Rai-Tv, è stata ricevuta dall'avv. Peyron nel suo ufficio di presidente della Comunità europea di credito comunale, in via XX Settembre. I giornalisti hanno voluto testimoniargli il loro grato ricordo offrendogli un dipinto in cui Massimo Quaglino ha riassunto con vivace tocco impressionistico l'ultima seduta del Consiglio comunale che il sindaco Peyron ha presieduto a Palazzo Civico, lunedì 19 febbraio.

Pietoso dramma a Venaria: andavano all'ospedale dalla madre inferma

Una bimba è scagliata fuori dall'auto e il padre disperato vuole uccidersi

L'ha vista sventata e sanguinante e ha creduto che fosse morta: cinque mesi fa aveva già perso un figlio - La piccina, invece, guarirà in pochi giorni - Lo scontro con un'altra macchina in un sorpasso

Una bimba di quattro anni e mezzo è stata proiettata fuori da un'utilitaria in seguito ad uno scontro. L'incidente è accaduto ieri sera, poco dopo le 22, nel centro di Venaria, in via Andrea Massa, all'altezza del viale Mazzini. La piccina, Saveria Margani, era seduta sul sedile anteriore di una «500» accanto al padre, Alberto, di 34 anni, autista dell'Atm, abitante in via Torino 171 nel comune di Venaria. Andavano all'ospedale dove da qualche tempo è ricoverata la moglie del Margani per un intervento chirurgico.

«Voglio venire anch'io a trovare la mamma» aveva insistito Saveria e il padre aveva acconsentito. L'automobile viaggiava a velocità moderata e aveva imboccato in via Massa, il Margani vide una «1100» che procedeva lentamente sulla destra e tentò di superarla, ma la manovra non gli riuscì. La «500» urtò l'altra macchina, lo sportello destro si spalancò e la piccola Saveria venne proiettata con violenza fuori della vettura, sull'asfalto.

Accorsero subito alcuni passanti e il guidatore della «1100», Salvatore Piazza, 21 anni, abitante in via Lamarmora 5 a Venaria, si precipitò in aiuto della bimba. Saveria giaceva immobile col viso coperto di sangue. Il padre, che era uscito incolume dall'incidente, vide la piccina a terra, la prese in braccio, pensò che fosse moribonda.

Mentre un passante si offriva di portare la bambina all'ospedale il Margani si allontanava sconvolto. «Per me è finita — gridava — mi è morta anche questa figlia». Voleva gettarsi nel canale della Ceronda. Alcune persone lo raggiunsero e, calmatolo un poco, lo accompagnarono all'ospedale. Qui, intanto, Saveria veniva medicata dal sanitario di guardia. Ha riportato soltanto un leggero trauma cranico e alcune escoriazioni al viso: potrà guarire in una decina di giorni. Appena rivoltasi, ha chiesto di vedere i genitori.

E' la terza volta, in breve tempo, che la sfortuna si accanisce sulla famiglia dei Margani. Cinque mesi fa avevano perso un figlioletto di pochi anni, il primogenito.

La piccola Saveria all'ospedale: le sono accanto trepidanti i genitori

alle 18 percorreva via Reggio diretto verso corso San Maurizio, all'incrocio con il Lungodora Firenze è stato investito di striscio da un'automobile che si è allontanata velocemente. Soccorso da passanti il ferito — Antonio Gilardo di 38 anni, elettricista, abitante in corso Chieri 119 — era portato al Maria Adelaide. I medici gli riscontrano una grave ferita lacero contusa alla testa ed una abrasione ad una gamba: lo giudicavano guaribile in una decina di giorni.

Sul luogo dell'incidente compivano accertamenti i vigili urbani. Un testimone diceva che l'auto investitrice era una «1100» e forniva il numero di targa. Tale numero portava, a mezzogiorno, all'identificazione ed al «fermo» di un automobilista il quale, però, era proprietario di una «Giulietta». Questo, udita l'accusa di avere investito un ciclista e di essere scappato, cadeva dalle nuvole. Inoltre mostrava che la parte dell'auto che avrebbe urtato il ciclista non recava ammaccature. Può darsi che il testimone abbia sbagliato nel rilevare il numero della targa.

Il saggio al Valentino degli scolari pattinatori

Trecento alunni delle scuole elementari sportivi hanno offerto stamane nel salone dell'Esposizione al Valentino, uno spettacolo di pattinaggio sul ghiaccio. Sono i migliori dei corsi istituiti dal Provveditorato agli Studi, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport.

Le tribune erano gremite dalle autorità, dagli insegnanti e dai familiari che hanno applaudito calorosamente le evoluzioni, le figurazioni artistiche e le gare a staffetta. Alla fine, tutti gli allievi sono scesi in pista con i variopinti costumini di carnevale per celebrare in un fraschino carosello.

Taccuino del lettore

◆ **Arturo Carlo Jemolo** terrà lunedì alle 21,15 in via Magenta 31 in seconda lezione del ciclo «Il Risorgimento e noi». Tema: «I cattolici».

◆ **L'Unitalsi** ha in programma per oggi e domani, nella sede di via XX Settembre 33, una vendita benefica a favore del trasporto ammalati poveri a Lourdes.

◆ **Per la Biblioteca Filosofica**, oggi alle 17 all'Università di via Po 17, Pietro Piovani parla sull'«Elogio del filosofo minore».

◆ **Il Partito liberale** ha indetto per domani alle 10,30 al Carignano un comizio dell'on. Alpino.

◆ **Il Coro Friulano** «Sot la nape» canterà oggi e stasera dalle 21 alle 22,30 e domani dalle 17 alle 18,30 alla Fiera Enologica.

◆ **Alla Messa dell'Artista**, domani alle 11,45 in S. Lorenzo, parlerà mons. Arcozzi-Masino. Il soprano Gina Umile e il maestro Angelo Barbosa eseguiranno canti sacri.

◆ **Polenta per tutti domani a Ceres**: per iniziativa della «Pro Ceres» sarà offerta sulla piazza grande ad alpigiani e turisti. La manifestazione sarà completata da cori, balli all'aperto e da un concerto della «Banda alpina».

◆ **All'Auditorium Rai**, alle 17,30, il Quartetto Arcadia eseguirà musiche antiche italiane.

◆ **Per il Carnevale di Nizza** è stato istituito un treno speciale composto di vetture di II classe. Biglietto andata e ritorno 2550 lire. Parte da P.N. alle 5,55 di domani; arriva a Nizza 12,45. Ritorno: p. da Nizza 23,55, arrivo a P.N. 7,30.

◆ **Una messa di Agostini** si inaugura oggi alle ore 18, nei saloni del Cmp, in via Sertorio 47.

◆ **Farmacie aperte domani**: via S. Francesco da Paola 10; corso G. Cesare 18; piazza Carignano 3; corso Svizzera 42; corso Duca degli Abruzzi 66; corso Principe Oddone 20; via S. Elia 6 (Falchera); corso Francia 36; via Nizza 354; piazza Gallimberti 7; via Frejus 100; corso Vigevano 31; via Garibaldi 14; corso Re Umberto 38; piazza Vitt. Veneto 11; corso Moncalieri 257; corso Sempione 312; piazza Carlo Felice 12; via Mazzini 31; Strada di Settimo 25; via Nizza 27; via Cernaia 28; via Borgaro 58; corso Casale 71.

◆ **Agricoltori** di domani — Ottobar: v. Banchia 46 (telefono 30-854); v. Arsenale 37/a (tel. 555-300); Richiesole: v. Capriolo 50 (tel. 396-591); v. dei Quartieri 9 (tel. 40-869); p. Carlo Emanuele 21 (tel. 44-497); v. Raffaello 18 (tel 693-316).

◆ **Oggi**, sabato 3 marzo, è il 62° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 6,57 e tramonta alle 17,46. E' la festa di Santa Cunegonda.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +6,8
MINIMA +4,3

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (metà.) +4,5; ore 8: +5; press. 733,7; umid. 90%. Cielo nuvoloso. Pioggerella. Previsioni: riaperto con piogge sparse. Temperature a Casale: max +7,3; min. +1,8; ore 8: +2,4.

NOTE senza musica

Canzoni napoletane

Il dialetto, i costumi, le canzoni, oltre che i fatti, sociali e politici, della città di Napoli han dato recentemente argomento a parecchi studi, linguistici, storici, cronistici, ed in parte critici, in quanto nell'enorme quantità della produzione appunto delle canzoni nel corso di molti secoli s'è appena cominciato a distinguere ciò che genericamente pertiene al folclore dai poemi e dalle musiche, opere d'arte senza limitazioni e convenzioni. Ai volumi più ricchi di notizie e più adorni con appropriati documenti figurativi s'aggiunge quello stranissimo che Max Vajro, ottimo, appassionato, attivo ricercatore e custode ed espositore di memorie artistiche napoletane, ha intitolato *Fascino delle canzoni napoletane* (Alberto Marotta, editore). E' infatti un «saggio storico, testi, aneddoti, iconografia» nella veste d'un album abbondante di ritratti, di vedute di luoghi pittoreschi, di facsimili, di curiosità insomma sceltissime e d'ogni specie.

Di queste menzionerò due sole, diversissime. Una: la riproduzione dei «foglietti volanti», che nei primi dell'Ottocento divulgavano i testi verbali e quelli musicali, ma soltanto nella cantilena, delle canzoni nuove. Rossi, gialli, verdi, bianchi, stampati quale più, quale meno accuratamente, da modesti tipografi, poco curanti «lanciavano», quanto potevano, le parole, le melodie, i ritornelli, di cui la fortuna popolare, e non soltanto regionale, schiettamente corrispondeva al valore del «poeta» e del «musicista». Un'altra curiosità: la riproduzione del foglio, carta bollata, col quale il rappresentante a Napoli della «Polyphon Musikwerke A. G. Wahren», Leipzig, contrattò nel 1911 col musicista Pasquale Fusco la cessione anzi di dodici canzoni, e anche l'autorizzazione a qualsiasi uso di tutta la sua produzione. Compenso: 2400 lire l'anno. Parecchi cantanti s'impegnarono ugualmente. I ventiquattro articoli della scrittura vincolavano fortemente i fornitori, ai quali la garanzia semestrale riusciva tuttavia più gradita delle scarse lirette volubilmente pagate da editori locali.

I maligni lasciano che, assicurato il guadagno, poeti e musicisti diedero merce non buona. Comunque, il risultato artistico non fu lieto. Ed è istruttivo. Le canzoni belle andavano in tutto il mondo, senza radio né concerti. Le brutte morivano, giustamente. Ma non era il contrasto che doveva l'ispirazione a data fissa.

40.000 anni

A prima vista sorprende il titolo *40.000 ans de musique* in fronte al recente volume di Jacques Chailley, direttore dell'Istituto di musicologia nella Sorbonne: un titolo da rotocalco settimanale, o da quotidiano che scimmiotti i piccanti, arrattivi ebdomadari. E più sorprendono i titoli di alcuni capitoli: *Il cappello di Beethoven visto il Compositore, Il clarinetto di Scudo visto il Critico, Roubaudoche e il Pubblico, e simili.* Sorprende. E non è forse lecito il buon umore anche a un cattedratico? E non giovano forse la celia, la prosa mordace, ad indurre alla lettura gli inesperti delle cose musicali? Più importa che il libro sia sostanzialmente erudito; tale è questo.

Il titolo ricalca quello del Mauduit; *40.000 ans d'art moderne*, ed è certamente più sfarzoso che ragionevole. Lo Chailley si rifà all'affresco paleolitico scoperto nella grotta «dei tre fratelli» nell'Ariège. Esso ratfigura un uomo dall'aspetto bestiale nell'atto di danzare e impugnare un arco, che appena s'intravvede, per sregare due renne. L'arco sarebbe identico a quello che alcune tribù africane tuttora usano per produrre, comunque sia, qualche suono. La musica dunque non conosciuta nel tempo dei Greci, ma... quarantamila anni or sono, e naturalmente continua, s'evolve. Anche senza aver mai visto il disegno dell'arco di quel comune non si sbaglia nel mantenendo che la musica sia stata sempre praticata, comunque, dacché mondo è mondo. Ma quale «musica»? Ecco il punto: non suono, comunque prodotto, ma umana e lirica espressione musicale.

Ad iniziare la storia dell'arte musicale non bastano i graffiti e le ipotesi. Occorrono i testi musicali, ed essi risalgono, rari e minimi, al tempo dei Greci. La storia dell'arte musicale, come quella delle altre arti, non è la storia dei suoni e delle teorie, bensì delle documentate e valutate opere d'arte. Anche per questo riguardo il volume dello Chailley non è del tutto storia, ma una congerie, quasi un'enciclopedia, di molte e salvatrie informazioni.

Salvatrie, infatti, e lacunose. Una rapsodia. Alcuni capitoli sembrano cartelle di appunti per lezioni e conferenze, oppure articoli per riviste o giornali, aggraziati con divagazioni su fatti estranei. Non un accenno ai drammi liturgici ed alle laudi del Due e Trecento. Poche righe sull'*ars nova* taccione perfino di Landini. Nell'esposizione degli eventi che favorirono il sorgere del melodramma mancano le notizie degli intermedi e di quell'importante elemento che fu l'inserzione dei cori nelle tragedie, quelli per esempio, interessantissimi, di Andrea Gabrieli per l'*Edipo re* di Sofocle. Il procedimento è casuale. Non un cenno delle opere, neppure i nomi, di Gesualdo, Marenzio, Vecchi, Schutz, Cavalli, Carelli, Scarlatti, Pergolesi, Piccinni, Cherubini, Bellini, Donizetti, Bizet, Weber, Brahms, Verdi, eccetera, eccetera; ma non ben citati Boulez e Messiaen.

Privi di tanti lumi, non salo gli ignoti quarantamila, ma perfino i circa duemilacinquecento anni più o meno documentati restano alquanto squallidi e bui.

A. Della Corte

DETTO FRA NOI

Automi dello spazio

Lettera del signor Alfredo M., Torino:

«Qualcuno ha commentato con lieve sarcastico il fatto che in questo si sia intervenuta di più al festival di Sanremo che al l'impresa spaziale americana. Sfido io. La canzonetta sono magari cretine, i cantanti sembrano magari dei sciili da periferia e magari le cantanti odiosamente anche di poco trucco sotto una vernice d'intellettualismo imparaticcio; ma dietro tutto questo non c'è nulla che possa cogliere i sensi. Inoltre, la canzonetta dialogata da pitet pensieri: proprio quelli che vengono suggeriti dalle conquiste scientifiche. Tutti sappiamo che, domani o dopodomani, gli spazi saranno diventare nuovi campi di battaglia. E che così, com'è avvenuto il mondo, il senso della catastrofe incombe su di noi. Non vengono perciò a spiegarci le canzonette ritrallo».

Lettera della signorina Marta Guicciardo, Novara:

«Povero Glenn. Ha vinto lo spazio, ma non la pioggia, a cospetto della lunghe prove alle quali è stato sottoposto e dello stupendo coraggio dimostrato prima e durante il volo, meritava di godersi in pieno la "parata degli eroi", con le pagine colorate della guida televisiva. Invece la pioggia ha guastato tutto. Ora il cerimoniale è ritornato in famiglia e non ci resta altro del suo straordinario viaggio. Niente di ciò che più interessava: quello che ha provato sentendosi tutto solo nell'immensità, le sue reazioni intime, i suoi pensieri... Peccato, non le sembra?».

Durante il suo volo balistico a 328 chilometri d'altezza (21 luglio scorso), l'americano Virgil Grissom segnalò dalla sua capsula di attentire un certo «malessere». Tornato sulla terra, a un giornalista che gli chiedeva precisazioni su quel malessere, l'astronauta rispose con semplicità: «Avevo paura». Caro Grissom, Questo Grissom. Quelle due parole, uscite spontaneamente dalla sua labbra, ci fecero bene. Noi possiamo comprendere la sua paura molto meglio dell'imperturbato sangue-freddo di altri suoi colleghi, che al ritorno dichiarano sorridendo: «Okay, tutto a meraviglia». Si può aver paura negl'immensi spazi, il cui eterno silenzio atterriva Pascal. Anzi, si deve aver paura. Abbiamo imparato di che son capaci gli uomini quando ci si mettono; e come sappiano metterseli con l'aiuto della scienza; e sino a che punto, mettendoseli, possano rovinare la pace e la gioia di vivere. Quindi: conviene aver paura. E non alludo alla paura fisica davanti a un preciso pericolo, ma alla paura morale davanti a un pericolo ignoto, di proporzioni cosmiche, per così dire. Paura dello sterminato cielo che la scienza ha aperto nell'infinito e in cui ci apprestiamo gli uomini-razzo. Paura del processo di disumanizzazione a cui vengono sottoposti questi uomini: il famoso «condizionamento psicologico», che dura lunghi mesi e ha lo scopo di eliminare dall'uomo tutto quello che vi è di accidentale, sensibile, nervoso, umano: dai sussulti della fantasia all'irregolarità della respirazione, dalle velleità d'iniziativa al tremore delle mani; e di ridurre l'astronauta a un'obbedienza totale, a un automatismo perfetto. Sedici stazioni distribuite intorno al mondo con 310 tecnici, hanno controllato durante il volo in orbita il funzionamento degl'intestini di Glenn, le variazioni del suo polso, la densità dei depositi di calcio nelle sue ossa, il grado di umidità del suo respiro, i cambiamenti di colore dei suoi timpani, i battiti del suo cuore. E poi hanno riferito che ogni cosa funzionava a dovere. L'uomo Glenn, insomma, non ha compromesso con le proprie emozioni — meraviglia, terrore, ebbrezza o ansietà — il funzionamento previsto fin nei minimissimi dettagli di ogni ago, o valvola o quadrante dell'ordigno interstellare. Nessun errore di calcolo. Nessuna intempestiva manifestazione d'umanità. Bontà mia. Però, tutto questo è paurosa. E incrementa l'angoscia, quella «moderna angoscia di vivere» che pervase anche Einstein; il quale, giunto al termine della sua vita, si domandò se offrire agli uomini le gigantesche risorse della scienza non equivalesse a «mettere un rasoio nelle mani d'un bambino». Perché, se la scienza progredisce, gli uomini restano ciò che sono. Compresi quelli che hanno nelle mani la sorte dei popoli. Tra l'altro, i cosmonauti non vanno a solcare gli spazi, restano ben piantati sulla terra. E, disgraziatamente per noi, non hanno paura di nulla.

Lettera di «Studente romagnolo», Imola:

«Può gentilmente aiutarmi? Per ragioni di test avrei bisogno di sapere qual è l'uomo più prolifico d'Italia e il numero di figli registrati a suo nome».

N. N., padre di circa tre milioni di bambini.

Lettera di «Una giovine nubile», Genova:

«Sono una diciottenne nubile di buoni. Non ho mai «fidato» con nessun ragazzo anche se desidero molto, come ogni altra donna, d'incontrare qualcuno che mi voglia bene e faccia di me la compagna della sua vita. Io giudico assai male i ragazzi che no fanno di tutto per adocare i giovanetti. Non potrei adattarmi a tutte quelle stravaganze, le considero umilianti e sleali. Se non riesco a conquistare un uomo, restando franca e naturale, preferisco non aver niente. Meglio restar sola tutta la vita che abbassarmi a certe manovre indegne dell'amore...».

Posso darle torto? E difendere la «civetteria», anzi considerarla indispensabile, entro certi limiti (beninteso), per una donna che desideri essere amata e sposata? Chiunque voglia riuscire in una qualsiasi impresa, deve fare i conti con gli altri. L'uomo politico che vuol esser sostenuto da un collegio elettorale, deve tener conto delle passioni e aspirazioni del suo collegio; la donna che vuol essere scelta da un uomo, deve tener conto delle debolezze maschili. Con gli uomini sono così fatti da esigere quello che viene rifiutato e sdegnare quello che viene offerto. Da ciò il giuoco vagamente perfido che consiste nel tender loro l'esca d'un sorriso o d'una parola dolce, poi gelarli con un'inesplicabile ripulsa e tornar daccapo sinché in loro non si accenda qualcosa di meno passeggero d'un capriccio. Via da sé che una donna squisitamente donna non sdegna di questo giuoco. Conquistato il suo uomo con qualche finezza e malizia, se lo conserva con la tenerezza; e non rifiuterà le armi della civetteria che quando occorra scuotere un amore sonnacchioso o parare i colpi d'una rivale aggressiva. Come vede, Gigliola, ho parlato di «armi», in realtà l'amore è una specie di guerra. E non fredda.

Lettera di Eustachia, Padova:

«Mando a lei che mi è tanto simpatica il frutto del mio lavoro di tre anni: pesole, novelle e i primi otto capitoli d'un romanzo, con preghiera di rispedirmeli quando li ha letti e darmi una spassionata giudizio che mi serva di sprone per l'avvenire».

Ah, Eustachia, Eustachia! Se fu così con la persona che le sono simpatiche, come si comporta con quelle che le riescono odiose?

Lettera di «Futuro principale», Genova:

«Tra breve subentrerò a mio zio nella sua azienda che non è complessa, ma solidamente avviata e, purtroppo, ha la gran parte di personale femminile. Io sono abbastanza timido, le donne mi fanno sentire a disagio e dev'essere anche peggio con questo donne d'ufficio, che mio zio non ha mai scelto perché fossero un conforto degli occhi per chi lavora. Sono d'età indefinibile, naso lustro e fuchi bassi, meno due tutte truccate, che però mio zio vuole liberamente perché di non molta anzianità nel lavoro. La sera a coperta prendere stanza dritta, così sostiene lo zio che la ha sempre trattata alle branche, come fossero uomini. A me mi sarà impossibile fare altrettanto, le so fin d'adesso, ma non vorrei aver messi i piedi nel calio anche se sono giovane e inesperto sul ramo. Per questo mi rivolgo a lei, non sentendomi ridicolo dato che non mi conosce e le chiedo qualche suggerimento che mi serva da guida in tale frangente».

Ancora oggi, una donna che lavora non ha la vita facile. Se dà risalto al lato donna e si trucca, si profuma, la gente scuote il capo: «Eh, quella lì...». Se dà risalto al lato lavoratrice e non si trucca, non si profuma, la gente scuote il capo: «Eh, quella lì...». Saper trovare la via di mezzo fra l'emancipazione e il tubo del rossetto non è facile; perciò abbiamo una quantità considerevole di vampiri di ufficio e una quantità non meno considerevole di virago da ufficio; e occorrerà un certo tempo perché si arrivi al giusto coraggio della femminilità e della capacità lavorativa. Dall'altro non dimentichi, Giovane principale, che anche la più occhiuta e onodina delle segretarie è una donna; e che, «saputa prendere» come dice suo zio (anche se con altri criteri) questa donna si butterà nel fuoco per lei. Bastera interessarsi ogni tanto ai suoi problemi personali, chiederle se il fratellino studia o cerca se la salute del padre. Evvia: «Signorina, quella pettinatura (o quella camicetta) le sta bene» e farle trovare un mazzolino sulla scrivania, il giorno del suo onomastico. In cambio di queste piccole attenzioni, la ragazza dal prombuio nero sarà disposta, non soltanto a saltare i pasti per finire un lavoro, ma a perdonarle tutto: i suoi sbalzi d'umore, le sue sfuriate e i suoi errori di sintassi nella dettatura.

D. D., Torino: Esiste anche un gergo della pasca, non meno singolare ed emozionante di quello footballistico. Eccogliene qualche piccolo campione stralciato da un giornale milanese: «Il cavedano è sempre la preda che soddisfa il pescasportivo, perché appena si lamato il difende energicamente... E' questo il momento buono per il valrone, che va incidato con un pezzetto di lombrico che imbaucili la metà dell'amo... Se si vuole tentare la trota, portarsi sull'Adda...». E *Cencio, Firenze:* Perché le donne amano sempre quelli che lo meritano di meno? Forse perché preferiscono dare siemosina invece che premi. E Scrive *Aldino L., Varese:* «Ho 36 anni, sono sposato con due figli. Mia marito, appena convalescente da una lunga malattia, da sei mesi non svolge alcuna attività retribuita. Fino a un certo momento ho potuto, con duri sacrifici, far fronte alle giusta esigenza del padrone di casa; ma da tre mesi non vi riesco più, ho già avuto il preavviso di sfratto e se qualcuno non mi viene in aiuto, non so cosa accadrà della mia povera famiglia. Non ho mai chiesto un soldo a nessuno prima d'ora. Mi pertrppo appartenlamo a quella categoria di persone che debbono morir di fame in silenzio. Ma a questo punto la dignità e tutto quel che si vuole non riescono a impedirmi di farla udire il mio grido: manchiamo di tutto e i miei bambini non possono nemmeno più andare a scuola perché sono senza scarpe. Prima di rotolare giù in fondo alla china, mi rivolgo a lei. E' la mia unica e ultima speranza». E *Orietta B. V.*, di *Milano* invia la seguente lettera a Ellebi, dalla quale ignoro l'indirizzo: «Gentile signora, ebbi anch'io un'esperienza simile alla sua, ma con fortuna aprii gli occhi in tempo. Capii aver riconosciuto i miei errori di tattica. E cambiando sistema ho potuto ristabilire con mio marito l'accordo di prima. Non è stato facile, ma ne valeva la pena, mi creda! Cara signora, lei ha trovato un uomo che, pur essendo di gusti e di educazione diversi dai suoi, lo è senza a leggere per farle piacere: e la par poco? Lei scrive che "il suo desiderio di elevarsi era commovente", poi aggiunge che egli è buono, allegrone, generoso, facile ai baci consigli; che ha abbandonato persino i suoi amici perché a lei non piacevano e rinunciato alla partita di calcio per accompagnarla a teatro. E' quasi incredibile: lei ha trovato l'araba fenice e non se n'è accorta. Lo sa che il 70% delle mogli, che non dividono i gusti dei mariti, la domenica se ne stanno sole a casa, mentre i consorti vanno alla partita, o a caccia o dove credono, visto che per nessun motivo sacrificherebbero i loro svaghi preferiti? Lo sa che il marito d'una mia amica, Sandra dal matrimonio e l'itinerario del viaggio di nozze in maniera di poter essere a Roma il giorno della partita Roma-Milan? Eppure amava la moglie, che scoprì la faccenda molto tempo dopo. Suo marito ha fatto quel che poteva per render felice il vostro matrimonio e lei lo ha solo stancato col suo atteggiamento più da maestra che da compagna e amica. Dia ascolto, corra ai ripari finché è tempo. Suo marito le ha voluto troppo bene perché questo affetto si sia esaurito di colpo. Lo accompagni qualche volta alla partita, accolga in casa qualcuno dei suoi amici. E ricordi che gli uomini vanno accettati e sopportati come sono: tanto più che anche loro ci prendono e sopportano come siamo Auguri».

Clara Grifoni

Beatrice d'Olanda si diverte all'Opera di Vienna

La principessa ereditaria d'Olanda Beatrice, che sta trascorrendo una vacanza in Austria, ha partecipato al tradizionale ballo di carnevale al teatro viennese dell'Opera. L'obiettivo ha colto la principessa mentre danza con un giovane diplomatico (Telefoto)

L'ergastolano italo-tunisino forse condannato ingiustamente

La polizia di Marsiglia riapre l'inchiesta sul «caso Arancio»

La nuova indagine si riferisce a un furto d'auto per cui all'ex-pugile è stata comminata la pena di un anno di reclusione - Ma si fonda sulla discordanza fra due deposizioni rese da una donna, che potrebbe scagionarlo dall'accusa maggiore, quella per l'assassinio del gioielliere Van Malle

Nostro servizio particolare

Marsiglia, sabato sera.

E' stato in questi giorni a Marsiglia, per occuparsi del «caso Arancio», il senatore avvocato Mario Palermo, designato dai parenti del giovane ergastolano italo-tunisino ad assumerne la difesa. La nomina del sen. Palermo è avvenuta dopo la condanna a 12 mesi di reclusione dell'ex-pugile nel processo celebrato nel settembre scorso a Marsiglia per il furto di un'auto, svoltosi pochi giorni prima dell'assassinio del gioielliere Van Malle. Per quest'ultimo delitto, come si ricorderà, Francesco Arancio fu condannato al carcere a vita assieme al presunto complice Louis Chalx.

Abbiamo scritto «presunto complice» perché tutti ricorderanno come Francesco Arancio si sia sempre proclamato innocente dell'assassinio a scopo di rapina. La tenacia con cui il giovane italo-tunisino ha sempre negato è diventata ormai famosissima. Anche recentemente, per la terza o quarta volta, egli ha tentato di uccidersi: il fatto è accaduto dopo che il direttore del carcere delle «Baumettes» aveva ordinato di trasferirlo dall'infermeria alla prigione alla sua cella, sebbene i medici lo abbiano trovato affetto da una malattia cerebrale cronica.

Francesco Arancio ha frattanto perduto anche l'unico amico che aveva in carcere: il cappellano padre Limozin, il quale riaprì la scorsa estate il suo «caso» con una dichiarazione che suscitò grande scalpore sia in Francia che in Italia, dove si è costituito un vero e proprio partito innocentista a favore dell'ergastolano. L'abate Limozin è stato infatti sostituito come cappellano del carcere allo spirare dello scorso anno. Sebbene la magistratura non avesse dato nessun peso alla sua richiesta di riaprire l'istruttoria sull'assassinio Van Malle perché un uomo di cui non poteva ovviamente fare il nome gli aveva confidato, nel segreto della confessione, che Arancio era innocente e che egli possedeva documenti scritti di quanto diceva, il sacerdote non si era arreso. Non più tardi dell'autunno scorso, durante una predica ai carcerati, egli aveva ripetuto che in mezzo a loro c'era un innocente, e che qualcuno lo sapeva.

Ma nessuno ha mai parlato, e Francesco Arancio spera ora in una quasi impossibile riapertura della istruttoria. Come si è appreso in questi giorni l'avvocato Coppolani, di Marsiglia, al quale il sen. Palermo e il suo collega parigino avvocato Nordmann hanno affidato il compito di sollecitare sul posto un rinnovato interessamento della magistratura per il «caso», ha fatto sapere ai parenti di Arancio che la polizia ha riaperto un'inchiesta e che per questi l'avvocato generale presso la Corte di appello di Aix-en-Provence ha deciso di sospendere la causa di secondo grado per il furto dell'auto. In attesa dell'esito dell'inchiesta della polizia è dunque almeno possibile presumere che sia stata intravista la possibilità che emerga dalla vicenda un «fatto nuovo». Sarebbe il «fatto nuovo» che consentirebbe ai difensori dell'ergastolano di chiedere, con fondate speranze di ottenerla, una revisione del processo per l'assassinio del gioielliere. In caso contrario, nel caso cioè che non emerga nessun «fatto nuovo», non resterebbe ad Arancio che sollecitare dal presidente della Repubblica un atto di clemenza per la commutazione dell'ergastolo in una condanna a 30 anni di reclusione.

Ma non è evidentemente questo che Francesco Arancio si attende. Egli vuole un nuovo processo e soprattutto una nuova istruttoria. Egli infatti ha scritto in un recente memoriale che il suo arresto e la sua condanna sono il frutto di una macchinazione ordita contro di lui dalla polizia di Marsiglia. A quale scopo? Per dare un colpevole a un delitto che emozionò vivamente l'opinione pubblica. L'accusa di Arancio è molto grave e naturalmente può essere del tutto gratuita. Ma è certo che sia in istruttoria, sia durante il processo fu dato un peso forse eccessivo alla deposizione (l'unica contraria all'ergastolano) di una donna, l'ormai famosa Jacqualine Gervasoni, detta Michèle, amante di Arancio. Michèle non ritrattò la sua deposizione (secondo la quale il giorno del delitto Arancio era assieme a Louis Chalx e ad un bandito morto qualche tempo dopo in un incidente stradale) nemmeno al processo d'appello. A quale scopo? Per dare un colpevole a un delitto che emozionò vivamente l'opinione pubblica. L'accusa di Arancio è molto grave e naturalmente può essere del tutto gratuita. Ma è certo che sia in istruttoria, sia durante il processo fu dato un peso forse eccessivo alla deposizione (l'unica contraria all'ergastolano) di una donna, l'ormai famosa Jacqualine Gervasoni, detta Michèle, amante di Arancio. Michèle non ritrattò la sua deposizione (secondo la quale il giorno del delitto Arancio era assieme a Louis Chalx e ad un bandito morto qualche tempo dopo in un incidente stradale) nemmeno al processo d'appello. Quale scopo? Per dare un colpevole a un delitto che emozionò vivamente l'opinione pubblica. L'accusa di Arancio è molto grave e naturalmente può essere del tutto gratuita. Ma è certo che sia in istruttoria, sia durante il processo fu dato un peso forse eccessivo alla deposizione (l'unica contraria all'ergastolano) di una donna, l'ormai famosa Jacqualine Gervasoni, detta Michèle, amante di Arancio. Michèle non ritrattò la sua deposizione (secondo la quale il giorno del delitto Arancio era assieme a Louis Chalx e ad un bandito morto qualche tempo dopo in un incidente stradale) nemmeno al processo d'appello.

Le speranze di Arancio riposano appunto sull'accertamento di alcuni punti oscuri e soprattutto di una discordanza nella deposizione di Josette. Costei avrebbe detto, nel corso del processo per l'assassinio del gioielliere, di non ricordarsi la quale giorno si fosse svolta la gita a Martigues, mentre nel secondo processo (quello per il furto dell'auto) affermò che si trattava proprio del 1° settembre. Se Josette dovesse confermare la seconda deposizione la questione va indagine della polizia, è evidente che i difensori si troverebbero nelle mani una arma preziosa da giocare per chiedere la revisione del primo processo, quello che aprì a Francesco Arancio le spaventose porte dell'ergastolo.

d. c.

OROSCOPO

DOMENICA 4 MARZO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Acquario, quadrato a Nettuno, congiunzione occultante Mercurio; Sole in trigono a Nettuno. Risolvete bonariamente le vostre preoccupazioni. La maniera forti saranno più dannose che utili. Si arriveranno dei fatti inaspettati nell'ambito familiare. Tenetevi fermi nei propositi. Conserranno i divertimenti accidentali. Tipi: **Ariete, Leone e Sagittario.**

Ariete - *Lavoro:* facoltà intuitive particolarmente acerei. Vi saranno utili secondo voi del vicino che fare. Sarà opportuno sorvegliare i movimenti dei vostri collaboratori. - *Vita affettiva:* vari piccoli ostacoli vi verranno posti da gente arrivata all'improvviso, che vi manderà a monte un importante appuntamento. - *Salute:* stanchezza prolungata. Sarà bene curare il sistema nervoso.

Leone - *Lavoro:* il pomeriggio sarà denso di sorprese a catena. Il lavoro non darà tutto il frutto che attendevate. Tutto camminerà a rilento. - *Vita affettiva:* la serata sarà brillante si muoverà incontro ai vostri desideri. Due persone faranno a gara per conquistare la vostra stima. - *Salute:* bruciori allo stomaco: gonfiore intestinale che richiede cure.

Sagittario - *Lavoro:* non fatte subito fatta a chi molto promette, pur senza scartare ciò che qualche altro consiglia. Promessa che verrà mantenuta solamente dopo aver ottenuto da parte vostra un giuramento. - *Vita affettiva:* dovete mantenervi entro un'accorta dignità tattica. Fantasia che vi farà straveder. - *Salute:* benissimo su tutta la linea. Migliorerà tutto il vostro organismo e proverete un senso di benessere generale.

Pronostico per il Toro: vaghegglamenti che cercano di deviarvi dalla giusta strada. Affrettate invece la realizzazione del vostro progetto prima che più accorti concorrenti vi superino nella gara. Lievi: verso sera vi riscriverano piccole angustie e malumori. Preparatevi a ricevere tre persone con dignità e fermezza. Segni insignificanti, ma a prima vista attraenti. Camere: divertimenti in vista; affrontateli con l'intento di impadirvi qualsiasi sorta di dispersione. Una notizia interessante vi farà toccare il cielo col dito. Vergine: brlosa vitalità e decisione vi alterneranno oggi a momenti d'inerzia e scoramento; sul lavoro, atmosfera galvanizzante per tutto ciò che fa rete. Bilancia: risolverete una questione in modo soddisfacente ed avrete senza ulteriori ritardi ciò che aspettate da tempo. Scorpione: un contratto sarà stipulato con mediocre convenienza. Sarà bene limitare le spese e non seguire, per ora, i consigli di due amici persone. Capricorno: la situazione di quanto giornata sarà soddisfacente. Riuscirete benissimo nei vostri progetti. Tuttavia andate adagio con i contratti. Acquario: non impegnatevi troppo a fondo nelle cose finanziarie. Fate qualche cosa per migliorare la vostra salute. Pesci: siate prudenti con le macchine e con lo sport. Giornata ideale in fatto di amore. Limitate l'apporto allo stretto necessario.

LUNEDI' 5 MARZO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, opposta a Giove e Urano, congiunzione eccitante con Giove a Marte. Difficoltà di varia natura. Occorre svolgere le cose con prudenza e con calma. Salute instabile e inclini a dare reumatismi. Siate energici evitando di strapazzarvi e di bere troppo. Tipi: **Sagittario, Ariete e Leone.**

Sagittario - *Lavoro:* una donna e un uomo legati intimamente, decideranno sugli avanti prossimi. Finanze non soddisfacenti. - *Vita affettiva:* tropidante attesa verso sera che si concluderà bene e vi darà la pace dell'anima. - *Salute:* raffreddori, mal di gola e reumi da curare. Evitate gli ambienti troppo caldi e male ventilati.

Ariete - *Lavoro:* prestigio sociale favorito. Due occasioni non comuni vi daranno la possibilità di vincere la vostra causa. - *Vita affettiva:* spesa fuori luogo per accontentare il desiderio della persona amata. Una felicità raggiunta in serata. - *Salute:* ottimo stato fisiologico.

Leone - *Lavoro:* è consigliabile un cambiamento di rotta; la direzione attuale non è idonea per un successo. Due lavori saranno svolti con profitto. - *Vita affettiva:* una mano benedetta darà una nota di concordia e di felicità nel settore sentimentale. - *Salute:* vi sentirete spinti verso gli eccessi della buona tavola. Controllatevi: ogni abuso è dannoso.

Per gli altri tipi dallo andiamo, così le previsioni; **Toro:** vi sentirete colosso. - una formidabile spinta vi porterà verso movimenti d'avanguardia. **Gemelli:** dovete essere più liberi di pensiero per poter cantare vittoria. Attenzione a non peccare di ingenuità. **Cancro:** il senso della gerarchia e della disciplina vi porteranno ad operare con maggiore e raccogliere, in seguito, buoni occasioni per l'avvenire. **Vergine:** dovrete aver cura della vie digerenti, anche per non aumentare i reumatismi che sono la chiave dei vostri malesseri generali. **Bilancia:** potrete sperare nell'azzardo e in qualche manovra insolita. La vita sarà sorridente. **Scorpione:** avviamento benefico e sereno verso la fortuna. Godrete momenti di grande speranza, non disgiunta da buona coscienza. **Capricorno:** conoscerete le intenzioni di un uomo austero e molto scaltro. Tuttavia riuscirete a tenergli testa e portare i vantaggi dalla vostra parte. **Acquario:** risolverete un duro problema. Per mezzo di una persona bruna, troverete la via giusta per entrare nelle grazie di chi può esservi utile. Fenel: avrete modo di difendervi e arrivare a destinazione, dopo breve battaglia. **Segni:** profetici. Espandoli interpretare, potrete giocare.

Tommaso Palamidessi

FUMERANNO GRATIS TUTTO L'ANNO

con DURBAN'S DENICOTIN

Ecco I PRIMI VINCITORI DEI 400 PACCHETTI DI SIGARETTE

sorteggiati ogni giorno tra i partecipanti al

CONCORSO DURBAN'S DENICOTIN

Luigi Miglievich Trieste

Giovanni Beretta viale Villa Pamphili 75 - Roma

Mariano Paganin via Lavorio 13 - Torino

Attilio Tortorici via Magenta 2 - Caltanissetta

Tosina Mina viale Miramare 93 - Trieste

I NOMI DEI VINCITORI vengono radiodiffusi ogni giorno sul Programma Nazionale prima delle ore 13.

PARTECIPATE ANCHE VOI basta spedire alla Durban's - Milano la vignetta dell'astuccio del dentifricio Denicotin.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/12955 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le abbreviazioni composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'inizio, non raggiunta dalla tassa in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per [illegible] un sesto [illegible] aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino, computato per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore che non possono assegnare il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali e [illegible] la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per Fermo Posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ARCICOCASIONE prese, trapani, morse, bilancieri, smerigliatrici, arghetti. Tabacchi, Valeggio 6 A9490

ATTREZZATURA impresa stradale cede/noleggio impianto bitumato, rulli, carreggiate, pale [illegible], compressore, spanderisolvente ecc. vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 330 — Torino».

FINANZIAMO [illegible] mutui ai titolari commerciali in Sardegna località balneare turismo internazionale. Ficital Corso 76, Milano. 22210

FORNO industriali per ricottura metalli costruisce: Bosco, corso Abruzzi 81 bis.

IMPRESA costruzioni acquisterebbe (avrebbe da poche mila). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4827 — Torino».

LAMIERE cedonsi sane a stecche, tubi e grondaie, lamierati speciali fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 288-943. 353

MODERNI impianti termici industriali verticali, elettrocompressori, frigoriferi refrattari, realizza Bosco Telsi 685-893

MOTORISTATTORI ed impiegati in ufficio, membri/soci chiusi Gubernati, telefono 22-742. 7

OFFICINA meccanica attrezzata lavori stampaggio lamiere, piccola tornaria. Officina: Lio, via Bibiana 103.

OFFICINA meccanica in Genova 30 operai, 25 macchine utensili moderne medie, scopo completamento programmi esaminerebbe immediata proposta. Casella 1484 R, Stp, Genova. 21852

OFFICINA riparaggio lamiera e costruzioni stampi con presse idrauliche fino 100 t. assume lavori stampaggio in [illegible]. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino». A17445

TELESALVAMOTORI arm. olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 883-811.

TORNI paralleli semipadiglia presse eccentriche tutta potenze, consegna pronta presso Rosco, via Revel 18, tel. 518-110.

TORNIO compagliaggia sulla punta 2500 mm. senza barra, ottima condizioni, servizi. Telefonare 80-608. A19574

VENDO presso piegatrice «CNC» a comandi 80 L — 3000, assicurata. Scrivere Pubblicità Parona, Giorgoli (Torino).

ARTIGIANATO L. 90 per parola

A. COPPITERMO brevettato, la vostra casa sarà pulita. Fabbrica tappezzerie, [illegible] Cristina 125. 1174

ALPHA salva termoisolante verniciato efficace contro appannamento pareti. Collaterni ogni città. Comissa 52, telefono 31-450. 1157

ARTIGIANO mobiliere lavorazione accurata eseguita lavori anche da terzi. Telefonare 371-011. A21005

AUTOMOBILISTI. Da Gilardi nuova apertura via Cesana n. 43. Riparazioni, Controllomotori, [illegible] benzina, marce, motori olio, termomotori acqua, antigelo, Telefonare [illegible]-729. A18182

GRUPPO tecnici offrasi non libera professione impianti riscaldamento condizionamento refrigerazione. Telefonare ore pasti 321-114. A18783

IMPRESA [illegible] ripulisce, rimoderna, modifica alloggi, negozi, ville, alberghi. [illegible], decorazioni, tappezzerie. Telef. 240-897. A13694

MURATORE esegue riparazioni alloggi rivestimenti e lavori in genere. Telefonare 759-318. A17037

PACINI costruttori e demolitori, borgata Parella Telefonare 782-484. A18697

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 130 p. p.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, concede Finrotex, piazza Statuto 24, telef. 485-939, 485-902; via Belfiore 2, telefono 687-640. 1299

A.A.A.A.A.A. AUTOGIUVENZIONI IMMEDIATE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-939, 485-902; VIA SALUZZO 1, TEL. 681-649. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTO E AUTOCARRI, [illegible] ANCHE IPOTECARI CESSIONE TABACCHI. PRESTITI PERSONALI A IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, POSSIDENTI). 1299

A.A.A.A.A. ITALFIDI spa. Rappresentanza regionale, Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 688-301. Prestiti, autoconvenzioni, mutui ipotecari, taxi modesti, riservatezza assoluta, rapidità.

A.A.A.A. AUTOGIUVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, commessi immobili. Ifima, via Mercanti 18. Telefono 40-879 1195

A 250 milioni cedesi industria dadi e preparati per brodo compreso stabilimento 1000 mq. su area 3000 mq. distante 12 chilometri piazza Duomo Milano. Macchinario moderno per produzione mensile 800 mila dadi. Oltre settanta clienti categoria speciale non rivenditori. Fatturato annuo oltre 250 milioni. Forte reddito documentabile. Possibilità ancora sviluppo. Trattativa personali. Scrivere casella 368/A, SIP, Milano. 21683

ABBIAMO negozio centralissimo stabile grande costruzione adibito bar ristoro ristorante. Rivolgersi: Società edilizia, via Rigny 15. 480

ABBIAMO eccedenza pane, possibilità trasformazione, demolizione case. Cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 118

AFFARONE causa partenza cedesi avviata azienda vini e negozio Milano affitto mite, ottimo reddito. Casella 301 P via Milano. 21917

AFFITTASI o vendesi cinema centralissimo Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7306 — Torino». A19981

AFIA, PIETRO MICCA 18, TEL. 46-652 CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA. 1323

ALASSIO cedesi night club. Scrivere: Casella Postale 63, Alassio.

ALBERGO centralissimo Torino cerca per ristorante ben avviato con ingressi indipendenti gestore massima capacità. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2027 — Torino». A19177

ANNA Taggia (Imperia) cedesi comodo ne avviato: pensione, bar, ristorante. Scrivere Mario Regano, tel. 45-179, Taggia. 21917

ASSISIA a cede 50 milioni avviata officina meccanica carrozz Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 330 — Torino».

ASTI stradale Torino per ritiro commercio cedesi avviati bar macelleria. Telefono 54-982. A20020

ATTENZIONE, rivendita cartoleria, posizione centralissima, grandi vetrine, utile 500.000 mensili accertabili, cedesi eccezionalissima, causa capitale 6.500.000, eventuale permuta alloggio. Balma, Banchi 34. 3

AVERNO 5.000.000 venticinque quattrocento guadagno qualunque seria combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3004 — Torino». A19618

AVVIATA salumeria drogheria con alloggio periferia Torino, cedesi per motivi familiari, L. 8.000.000 trattabili. Telefonare 450-781. A20128

AVVIATISSIMO alimentari cedesi causa salute zona S. Paolo. Telef. 393-806.

**AVVIATISSIMO STABILIMENTO METALPLASTICI ARTIGIANATO. OCCASIONISSIMA CEDO RITIRO COMMERCIO. [illegible] «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A20064

AVVIATO NEGOZIO CASALINGHI ZONA CENTRALE CEDESI URGENTEMENTE CAUSA TRASFERIMENTO, EVENTUALE PERMUTA CON ALLOGGIO CASA RIVIERA ANCHE CITTA' RIVIERA. TELEFONARE ORE PASTI 757-681.

AVVIATO negozio elettricità cedesi causa trasferimento, facilitazioni pagamento. Telefonare 280-319. A20020

AZIENDA commercio macchinari ferramenta ottima, forte reddito cedesi. Comitalia, Casella Postale 6, Torino. 478

BAR centrale eleganza di facile conduzione, 40.000 incasso giornaliero assolutamente comprovabile, cedesi 12 milioni trattabili. Bosco, Carlo Alberto 41.

BAR superaccolti con soprastante forniture stabile zona 40.000 giornaliere. Telefonare 385-962. 233

BAR tavola calda, televisione e biliardi, grande dehors, buona posizione ceda per 13.500.000 in contanti. Telef. 693-874.

BAR torrefazione moderna, angolare, orario ridotto, forte lavoro, cede Bacchetta, Alberi 30. 1062

BISCOTTIFICIO (provincia) piena attività, macchinario moderno, forte guadagno, causa malattia vendesi 6.000.000. Favero, Lagnago 98. 2555

CACCIA pesca, articoli sportivi avviatissimo, cedesi Telefonare 394-306.

CAVALLERA, Saluzzo 21. [illegible]. Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi [illegible] 1960

CEDESI albergo [illegible] camere arredamento [illegible] zona alta Valle di Lanzo. Telefonare 33-66, Angot (Alessandria).

CEDESI avviato negozio biancheria maglieria continuato. Telefonare 742-819.

CEDESI splendida residenza vini, liquori, ingresso minuto, rarissima clientela. Telefonare 521-874. 1323

CEDESI centralissima pensione reddito ottimo. Scrivere referenze «Pubblicità Stampa 7144 — Torino». A19068

CEDESI colorificio avviato, ottima posizione, causa malattia. Telef. 785-741.

CEDESI negozio confezioni signore, avviato, zona Madama Cristina. Telefonare 833-741. A17460

CEDO negozio mobili e arredamenti, 50 anni di attività, facile conduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino». A20048

CIMENA provincia Torino trecento abitanti, redditizio, cedesi 8.500.000. Telefonare 612-535. 1219

CONVENIENTEMENTE cedo negozio macceria adatto carne affini. Telefonare 399-956. A16466

DIPLOMATO commerciante conoscerebbe ed avrà sede piccola o media azienda. Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 5443 — Torino». A18894

DROGHERIA centralissima, clientela primordine, cede notevole passaggio, [illegible] giornaliere, alloggio, cedo convenientemente per sopraluogo. Telefonare 386-526 ore pasti. A18890

DROGHERIA ottima posizione alloggio causa assistenza svende 1.800.000, Moline, Bellezia 7. 914

DROGHERIA zona piazza Statuto causa decesso familiare cedesi. Tel. 41-703.

ELETTRODOMESTICI, televisio, centrale, utili elevati dimostrabili, occasione 8.500.000. Telefonare 41-078. 116

ESPOSIZIONE vini, liquori, alloggio, zona Francia, cedesi 2.200.000. Telefonare 818-843. [illegible]

ESPOSIZIONE vini. Negozio redditizio, centrale attrezzatissima, alloggio, cedesi 2.600.000. Tel. 812-589.

FALEGNAMERIA bene attrezzata (8 dipendenti) avviatissima, cedesi ritiro commercio 4.000.000. Telefonare 521-046 Bruno. 530

FARMACIE rurali Piemonte abile giovani laureati, altra importante napoletano provincia, ottime condizioni [illegible], vendonsi. Studio farmaceutico via Della Rocca 28. 101

FINANZIAMENTO causa officina meccanica produzione propria. Offresi interesse corrente oltre percentuale fatturato. Comitalia, Casella Postale 6, Torino. 478

FRUTTA verdura, moderno 45.000 giorno aumentabili, cedesi 2.200.000. Telefonare 512-589 332

IMPRESA stradale completa efficiente attrezzatura cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 330 — Torino».

INDUSTRIA dolciaria, [illegible] proprio, Riviera zona frontiera buone prospettive vendesi totalità o partecipazione. Scrivere: Hirona, Pubblicità 20, Sanremo.

INGEGNERE rilevarebbe azzoterebbesi media zona industria apportando capitali ed attività, massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 330 — Torino». 172

INTROBOTTO industrie Stellari, abbinerei sorta ditta rappresentanza piccole cartone ondulato, profondo conoscitore articolo. Scrivere casella 24 B. Pubblicitàlase, Biella. 21583

LA Bibi, via Andrea Doria 15, telefoni 551-613, 512-173, concede prestiti ad impiegati, operai residenti circondario Torino. 409

LAIGUEGLIA. Cedesi delizioso albergo sul mare, avviatissimo. Scrivere: Vita, Laigueglia. A16058

LATTERIA, salumeria, bellissima, ampi locali centro direttissimo, reddito familiari. 3.000.000. Telefonare 42-897.

LATTERIE, salumerie, bellissime posizione, qualunque impegno, cedonsi. Cavalliere, Saluzzo 21 1314

MACELLERIA, negozio laboratorio 2 macchine cedesi 1.200.000 eventuali garanzie. Telefonare 512-849. 335

MOTEL famiglia cede bar biliardi, eventualmente gestisce. Telefonare 778-682.

NAPOLI, via Veneto, distanza 200 metri circa stazione centrale Napoli ci 900 metri circa piccola velocità, vendesi stabilimento industriale, ampi magazzini; costruzione recente, occupanti 3000 mq. adatto qualsiasi uso particolarmente deposito spedizioni, autorimesse. Rivolgersi Avellrone, corso Umberto 174, Napoli. 21584

NEGOZIO dischi nuovo, San Paolo, buona avviato, cedesi Telefonare 874-897.

OCCASIONE causa salute famiglia cede licenza positissima vendita pane vini liquori trattabile con semplice attrezzatura laboratorio segnato particolare trasferimento, Telefonare 81-461.

OCCASIONISSIMA alimentari drogheria frutta vendibile, S. Paolo, urge vendere. Telefonare 598-82. 176

OCCASIONISSIMA cedesi agenzia affari altissimo reddito. Telefon. 753-743 ore pasti. A19697

OFFICINA costruzione impianti aerei cedesi, scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — Torino». 1275

OVINI, polli conigli, moderna posizione, prim'ordine, cedesi 2.500.000. Telefonare 512-589. 385

PANETTERIA rinomata Torino, chilogrammi 200, vendesi 2.500.000. Furgone, Segusino 36. 1053

PETTINATRICE cede negozio avviatissimo, Telefonare 292-570 dalle 12 alle 14

PRIVATO causa salute cede fabbrica tessitura. Telefonare [illegible] ore 19: 378-562.

REDDITIZIA attrezzata azienda rappresentanze cedesi due milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2036 — Torino».

RIMETTO negozio commestibili bene avviato zona nuova in grande sviluppo; vero affare, prezzo modico, causa trasferimento, [illegible] Telefonare 257-093 ore 9-14. [illegible]

RITIRANDOMI per anzianità, vendo 1.000.000 cartolibreria vicinissima scuole. Telefonare 885-962. 132

RIVENDITA pane cedesi, ottimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7092 — Torino». A11841

RIVIERA Fiori. Occasionissima, ritiro, cedesi boutique abbigliamento, centrale, avviatissima, affezionata clientela, ottima ritirata, grande avvenire. Locale adatto trasformazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3318 — Torino».

S. RITA cedo bellissimo negozio merceria licenza avviamento modico 1.300.000 ritiro causa matrimonio. Occasione. Telefonare 263-467. A18151

STABILIMENTO VENDESI ZONA DEPRESSA 60 KM. TORINO MQ. 3400, COPERTI 1600, FORZA IDROELETTRICA 250 HP, CASA ABITAZIONE. SCRIVERE COMPAGNIE INTERNATIONALE, PIAZZA [illegible] 3 PINEROLO. 21839

SVENDO azienda [illegible] ghiaccio bocce. 1.950.000. Scarpato, Mazzola 7.

TINTORIERIA bellissima, vero abitabile (piazza Rivoli) 630.000. Telefonare 61-693 - 646-061. A19175

TINTORIERIA distrosero corrispondenza vendesi. Chivilo Cesare 91.

TIPOGRAFIA MEDIA AVVIATISSIMA CEDESI TORINO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7075 — TORINO».

TORREFAZIONE modernamente arredata zona Nizza bar assortiti, chiosura serale. [illegible] mercato, 5.500.000, [illegible] mot. Agevolazioni. Telef. 820-984.

TORRIER albergo centralissimo ultraquarantennale attività 18 camere saloni [illegible] comodità clientela fama reddito sicuro azienda cedesi 10.000.000, gestione 2.100.000 Pivetor, via Fiochi 1/12, Genova. A21126

TORRO molino cereali con adiacente grande casa, dintorni Torino, L. 2 milioni trattabili. Telefonare 913-158.

[illegible] giornalaio cedo frutta verdura, [illegible]. Telefonare 272-732.

[illegible] per [illegible] mutuo ipotecario 1ª ipoteca. Telef. 564-626.

COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR. L. 130 p. p.

A.A.A. COLLINA torinese vendiamo bellissima villa giardino garage isolata comoda 18.000.000 più mutuo 8.000.000 zona soleggiatissima, accessibile tutto l'anno. Tratta Comit. Angiolo, Elisa 9. A privati ed imprese vendo direttamente lotti terreno zona residenziale Città costruzione palazzi palazzine. Tutti servizi. Grande richiesta locale alberghi Montani, zona Precettura 59.

A [illegible] del Mare (Ligotorre) realizzerebbe il vostro sogno: una villa, un appartamento nel più incantevole dei panorami, spiaggia propria, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Visitate Torre del Mare, ne riparerete attualissimi. Informazioni: Terrazzare, corso Semplone n. 63, Milano. Telef. 382-190, 813-457. 20184

4 vere occasioni vendo terreno fronte strada statale. Telefonare 372-571.

ABBIAMO acquisti Apollo, via Ecorcina 61, spaziosi alloggi signorili 1-2-3 camere ripollo cucinette, ristoro particolari distinti, rateazioni pagamento, vendo Donna, Garibaldi 39, telefono 611-050. 125

ABBIAMO adiacenti piazza Rivoli alloggi liberi ai compratori, 3 camere, cucina, L. 2.200.000, vendo Donna, Garibaldi 39, telefono 611-050 125

AFFAZIONE acquisto contanti 2-3 locali anche ricostruibile, sottotetti, purchè zona signorile (eventuale proprietario presso). Marienbaldi, Procaccini 61, Milano. 21681

ACQUISTASI terreno qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 297 — Torino». 1262

ACQUISTEREI casa nuova costruzione, [illegible] piccoli medi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 297 — Torino».

ACQUISTO alloggio cascina, bicocca, terreni Bottegliare offerta Cumiliella, Pasella postale 6 ferr. Torino. 676

ACQUISTO alloggio 3 camere [illegible] cucinetta non [illegible] gli, S. Rita [illegible]. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3284 — [illegible]».

ACQUISTO contanti mobili 30-40 camere nuove. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1468 — Torino». A18838

ACQUISTO contanti 1-2 camere, cucina, [illegible] vecchia [illegible]. Tel. 526-634.

ACQUISTO villa dintorni Torino 3 più vani terreno. Telefonare 353-827.

ADATTI mobili elettrodomestici soc. costruttore vende affitta grandissimi negozi magazzini presso corso Agnelli. Telefonare 890-979. A18158

AFFARE ristorante finalmente vendo mezzi negozi antichità corso Montegrappa, Ortensiano, via Sismo Luxcase, Gioni 2.

AFFARE vendesi zona periferica casa 4 piani, 20 camere, 4 garages. Telefonare 872-260. A16182

AFFARE, casa vecchia costruzione 40 camere 4 garages vendo. Telef. 46-500.

AFFIGERE a certa imprese costruzioni sopraelevazione due piani, zona centrale, ristorno, corso Moncalieri 203.

ALBERGO vendesi 16 camere cucina pubblica, Valle di Lanzo, condizioni pagamento. Telefonare 315-140. A17089

ALLOGGI affittasi due camere tinello servizi, nuova [illegible] Campagna, vendonsi. Telefonare 396-280.

ALLOGGI affittasi due camere tinello servizi, nuova costruzione Maestra Campagna, vendonsi. Telefonare 396-280.

ALLOGGI signorili Saluzzo 56-58 3-5 camere, ampio soggiorno, doppi servizi, vendo Luxcase, Gioni 2. 1319

ALLOGGI signorili specialissimi da 1 a 5 camere tinello cucinino servizi vendo [illegible] impresa, via [illegible] 165. Telefonare 383-100. 40

ALLOGGI signorili varia ampiezza pregiati, magazzini con muro vendiamo corso Regina angolo Torino. Fratia Luxcase, via Gioni 2, telefonare Questura.

ALLOGGI signorili zona residenziale adiacenze corso Unione Sovietica ai sensi Brunacci, varie dimensioni, vendonsi eccezionale relazione. Telefonare 678-823 ore 10-12 et 15-17. 180

ALLOGGI via Colombo, Valeggio, Galileo Ferraris 3-4 camere servizi vende [illegible] Luxcase, Gioni 2. 1319

ALLOGGIO centrale 200 mq. adatto studio medico, uffici, via Alfieri, vendo Bisco. Telefonare 553-860. 688

ALLOGGIO nuovo vendo zona corso Duca Valentino, ultimo piano arredato, finiture signorili, 3 camere più servizi 110 mq. più [illegible] 42 mq. vendesi 7.000.000 oltre mutuo 2.500.000. [illegible] Carlo Alberto 41. 530

ALLOGGIO (piazza Alpini) 2 camere cucina, grande ingresso servizi, 4.200.000. Telefonare 41-078. 116

ALLOGGIO Rapallo nuovo, lussuosamente ammobiliato, tre camere, cucina, bagno, 8.000.000 vendesi. Tel. 811-400 Torino. 18

ALLOGGIO sei camere, cucina, confort. Piano rialzato, zona Sermiat. [illegible] 12.000.000. Telefonare 553.973.

ALLOGGIO signorile ai [illegible] centrale, composto 4 camere servizi ampio terrazzo, cambierebbesi con camera posizione o preculinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2053 — Torino».

ALLOGGIO signorile, 3 camere, servizi, ampi negozi, grande cortile, vendesi Rivalcosa 9 angolo via Firenze. Per visita rivolgersi portineria. 2343

ALLOGGIO via Viverone, camera tinello cucinino, servizi 2.800.000. Tel. 41-078.

ALLOGGIO signorilissimo ammobiliato ultimo panoramico in palazzina precollinare 6 camere, 4 [illegible] servizi, autorimessa, giardino: Taverna 44. 1228

ALLOGGIO 3 camere, cucina, servizi, via Valperga, 5.900.000. Telef. 43-078.

ALMA, S. Francesco d'Assisi 1, vende piazza via S. Donato casa 31 camere 20.000.000. 122

ALTO reddito, vendiamo centralissimo negozio. Com. FAI, Guarini 4. Telefono 528-831. 1262

ANTICIPAZIONI per acquisto alloggi, mutui ipotecari su case terreni apparlamenti e locali concedonsi rapidamente. Com. FAI, Guarini 4, telefono 537-496.

APPARTAMENTI e attici, signorili, 3 camere tinello, attitati, vedesio liberi, vicinissimo zona Crocetta. Beltramo, telefono 53-312. 1162

APPARTAMENTI padroneli sempre sole ampio parco 5 [illegible] locali 3-5 servizi vendo Valsalice, viale Thovez 65, Geom. Luciolo (Lucasse), Gioni 2. 1319

APPARTAMENTO [illegible], nuova, decorata, pronta, tre camere, tinello, cucinino, bagno, 9.500.000 vendesi. Telefonare 511-400. 18

APPARTAMENTO [illegible] camere, cucina, servizi, giardino. Telefono 43-078.

ALMA, S. Francesco d'Assisi 1, vende piazza via S. Donato casa 31 camere 20.000.000. 122

ALTO reddito, vendiamo centralissimo negozio. Com. FAI, Guarini 4. Telefono 528-831. 1262

ANTICIPAZIONI per acquisto alloggi, mutui ipotecari su case terreni apparlamenti e locali concedonsi rapidamente. Com. FAI, Guarini 4, telefono 537-496.

APPARTAMENTI e attici, signorili, 3 camere tinello, attitati, vedesio liberi, vicinissimo zona Crocetta. Beltramo, telefono 53-312. 1162

APPARTAMENTI padroneli sempre sole ampio parco 5 [illegible] locali 3-5 servizi vendo Valsalice, viale Thovez 65, Geom. Luciolo (Lucasse), Gioni 2. 1319

APPARTAMENTO [illegible], nuova, decorata, pronta, tre camere, tinello, cucinino, bagno, 9.500.000 vendesi. Telefonare 511-400. 18

AVIGLIANA Lagni vendesi terreno adatto villette. Telefoni 93-283, 959-444.

BLOCCHI due [illegible] con alloggio uno libero adatto ufficio rappresentanza deposito. Telefonare 755.125.

BONDICHERA vendesi muri grossissimo negozio centrale 2 centrale, 18.000.000. Intermediari. [illegible] Bisco Pubblicità 21, Andrenno. 21917

BOX riunisce, deposito, ricovero cavalli, botteghe, capannoni agricoli, stabilimenti industriali. Icca, Re Umberto 27. Telefonare 524-267. 675

CAPANNONI industriali, botteghe, scantinati forno, carpenteria metallica, box. Telefonare 524-267. 475

CASA acquistasi 30-60-100 camere, vecchia costruzione, centrali. Telef. 600-131

CASA nuova 23 camere unico impresa vende direttamente. Tel. 70-181 ufficio.

CASA signorile in costruzione, con ottima autorizzazione, scadenze, ottima zona, vendiamo 160.000.000. Beltramo, telefono 53.912. 1162

CASA signorile in costruzione, con ottima autorizzazione, scadenze, ottima zona, vendiamo 160.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 1162

CASA signorile, ultimata marzo 62, 42 camere più servizi, impresa vende. Telefonare 683-102. A16892

CASA vecchia, ottima costruzione, bagni, lusso centrale, 35 camere, vendiamo 47.000.000. Beltramo, tel. 53.912.

CASA 16 camere, scantinerato, locale industriale, cortile, su corso, borgata Francia vende privato. Tel. 653-960.

CASA 40 camere compreso negozi, cinque garages, vendiamo 43.000.000 più mutuo, Miraflori. Autocase, Umberto 45.

CASE nuova costruzione 30-50-80 mq. eventuale mutuo, [illegible] varie diverse. Cerutti, A. Doria 15. 668

CASCINA acquisterei 10-15 giornata pianeggiante zona Orbassano-Moncalieri. Telefonare 80-328. 1060

CASETTA zona Druento, 3 camere, terreno industriale capribile, 300 mq. 7.500.000. Telefonare 698-827. 176

CAVEDITE compresi cascina o terreno vicinanze Venticinque Aprile. Telefonare 372-376. [illegible]

CHIUSURA fraziomamente ultimi alloggi [illegible] pronti corso Unione Sovietica 31, Lorta 8, Regio Parco 46, [illegible] 106, Luxcase, Gioni 2. 1319

COLLEGNO stazione ferrovia, vendesi terreno con casa rubusta costruzione [illegible] Telefonare 781-178, ore 15-18. A18079

CORSO Ottaviano 268, zona alta [illegible] signorilissima, cesa signorilmente originale, ultimi [illegible] 1-2-3 camere ampi terrazzi [illegible] Luxcase, Gioni 2.

CORSO [illegible] Umberto, [illegible] alloggi signorili, 4 camere, cucina, servizi, in recente costruzione, rimodernate internamente, vendo. Telefonare 43-029.

COSTRUZIONE palazzina propellinare, 32 camere vendo [illegible] completo progettazione Donna, Luxcase, Gioni 2, vicino Questura. 1319

CROCETTA 2 camere, cucina con nicchia cottura, vendo. occasione. Telefonare 553-980. 842

DEFINIZIONE frazionamento vendo alloggi piani rialzati, buon reddito. Cerutti, Andrea Doria 15. 668

DUE stabile centralissimo redditizio, reddito 10%, vendonsi. Stili, Garibaldi 20 A19345

EREDI vendono 13.000 mq. terreno industriale 200 m. dalla. Tel. 553-004.

GENOVA Quinto strada grande traffico, palazzo sei piani recente costruzione, affitti ogni milioni, vendo privato 150 milioni, inchiesi mediatori, Scrivere «Pubblicità Stampa 7218 — Torino».

G.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede finanziamenti finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi, terreni.

IMPRESA acquista terreno con deposito zona signorile commerciale. Telef. 53.330. [illegible]

IMPRESA artigiana costruisce castelle, villini, in Torino e dintorni anche fornendo terreno. Telefonare 240-897. [illegible]

IMPRESA Ingegner Bertoni vende alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefonare 590-775. 476

IN casa nuova compro alloggio composti [illegible] Tel. [illegible]

LOCALE centrale piano rialzato adatto ufficio e deposito, 90 mt. circa, vendesi o cambiasi con terreno eventualmente conguaglio. Telef. ore pasti 687-893.

LOCALI mq. 170 adatti ufficio magazzino piano [illegible] ingresso indipendente, vendesi via La Chiesa 90. Rivolgersi cantiere o telefonare 70-748.

LUMINOSO [illegible] mq. 300 modo vendesi zona Stadio Benefica. Telefonare 53.330. A19819

MURI negozi Santa Rita affittasi, buon reddito, vendo conveniente mente. Cerutti, A. Doria 15. 668

MURI negozio angolare, quattro aperture, affittasi, vendiamo 10.000.000, reddito 7%. Anfossino, Umberto 45.

MURI negozio con retro e servizi nuova costruzione, zona largo Orbassano, vendesi direttamente. Telefonare ore pasti 688-557. A19427

NEGOZIO mq. 300, adatto importante ditta, deposito vendita; bar biliardi televisione, ingresso elettrodomestici, vendo contrattualmente. Telef. 883-945, 372-444.

NUOVISSIMO signorile quattro camere cucina servizi vendesi. Regalli 24, telef. 53.330. A18819

OCCASIONE [illegible] vendesi alloggio, negozi affittasi zona [illegible] Tel. 22-527. 1146

OCCASIONISSIMA panetteria nuova apertura, arredata, alloggio, vendesi 2 milioni 300.000. Telefonare 883-962.

PALAZZINA padronale Carrosio, pensionissima; camere 14; terreno. Vendo. Telefonare 529-198. A21009

PANORAMICO signorile alloggio collina, comodità tram, 3 camere tinello cucinino vendesi rateando. Com. FAI, Guarini 4. Telefono 528-831. 1262

PER impiego capitale acquistasi direttamente alloggi piccoli, grandi, zone fabbricabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 328 — Torino». 1128

PERMUTO terreno industriale, Fossano, mq. 3.600 fronte Statale 28, con alloggi Torino. Scrivere: Bertolino, pubblicità, 102, Fossano. 21585

POLETTI, telefono 596-827, 597-774, vende zona corso Lecce alloggio camera tinello cucinino servizi moderni, libero, 3.800.000. 1278

POLETTI, telefono 596-827, 597-774, grande palazzina zona Carrassio, sei camere, servizi completi, terreno 3000 mq., libera, 25.000.000 trattabili.

PRIVATO [illegible] alloggi zona diversa o casa [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 297 — [illegible]».

PRIVATO acquisterebbe palazzina signorile zona Torino, casetta moderna campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 334 — Torino». 1128

RAPALLO vendesi appartamenti semicentrali libe 85.000 mq e oltre. Rateazioni 36 mesi. La Italia, via Manuel 32.

(Continua a pag. 67)

mamma, mamma,

papà arriva col tappeto!

tappeto sì, ma DOPPIO TI

tappeto sì, ma DOPPIO TESSUTO

COS'È E COSA RAPPRESENTA QUESTO MARCHIO: è un marchio creato e depositato da due grandi complessi industriali italiani fabbricanti di tappeti e moquettes per contrassegnare i loro prodotti, e significa:

TUTTI I TAPPETI PRODOTTI DALLE DITTE SAMIT E VERGANI CONTRADDISTINTI DAL MARCHIO (I) SONO TAPPETI TESSUTI.

SAMIT

LE SFILATE DELLA "DOMENICA GRASSA,,

Ultimi ritocchi ai carri per i corsi delle maschere

Dalla Val Sangone a quella di Lanzo, dal Vercellese all'Ossola, gai cortei carnevaleschi e festose cavalcate - La «carretera studentesca» nelle vie di Biella - Battaglia di stelle filanti sul Lago Maggiore

Giaveno, sabato sera.

Anche quest'anno Giaveno avrà il suo carnevale, con i suoi carri, le sue maschere — il «bergé» e la «bergera» —, una sfilata di canto giovani in costumi folcloristici, e distribuzione di polenta e salsicce sulla pubblica piazza a tutti gli intervenuti.

E' stato eletto «bergé» del carnevale un negoziante di Giaveno, Rinaldo Giouna di 31 anni. Come compagna o «bergera» gli è stata data la signorina Aurelia Biglia, 19 anni, commessa. Le due maschere cominceranno la loro fatica carnevalesca domani. Scenderanno dalle montagne alla frazione Sala cavalcando nella neve su due muli, e porteranno alla gente del posto cestelli pieni di saporiti formaggini e altri prodotti tipici.

Nel pomeriggio vi sarà la sfilata dei carri e dei gruppi folcloristici. Per il corso di quest'anno l'EPT. ha messo in palio una coppa. Il «bergé» farà un discorso alla folla in piazza San Lorenzo. Il lunedì sarà dedicato ai bambini. Martedì mattina, alle 11.30 ancora sulla piazza San Lorenzo, un gruppo di cuochi diplomati cuocerà il «polentone» in pentole monumentali!

La due maschere di Giaveno: il negoziante Rinaldo Giauna e la commessa signorina Aurelia Biglia

Offre toma di Lanzo al conte Biancamano

Lanzo, sabato sera.

Il Carnevale della Val di Lanzo vedrà domani domenica una grande sfilata nella cittadina capoluogo, con affluenza di carri da tutto il circondario. La «Pro loco» ha scelto gli interpreti per le quattro maschere tradizionali: Germano Boria ed Alma Bosio saranno il pastore «Martin» e la sua consorte «Marianna»; Piero Possio e Miranda Cabodi saranno il conte e la contessa Biancamano, ai quali, in visita al castello di Lanzo, l'augusto Martin avrebbe voluto offrire la «toma di Lanzo», tipico ma piuttosto prodotto locale, che tuttavia sarebbe riuscito gradito ai sabaudi signori.

Non oltre i dodici anni le mascherine biellesi

Biella, sabato sera.

Anche quest'anno a Biella il Carnevale si svolge in tono minore. Un comitato che fa capo al Circolo familiare ha organizzato un'unica manifestazione riservata ai bambini. Circa 1700 scolari si sono riuniti in un teatro cittadino e al termine di una proiezione cinematografica hanno ricevuto un dono. Oggi, domani e lunedì le tradizionali maschere «Gigia» e «Catlina» impersonate da bambini recheranno doni agli ospiti degli istituti benefici e assistenziali. Oggi si svolge il carnevale degli studenti. Le mascherine degli istituti medi cittadini si ritrovano alle 14,30 nel piazzale della vecchia stazione per pronunciare i tradizionali discorsi. Alle 17 viene posto in vendita «L'orso frenetico», pubblicazione satirica degli universitari. Il cui utile (lo scorso anno di 200 mila lire) viene devoluto in borse di studio. A Chiavazza giungeranno alle 21 Gianduja e Giacometta, accolti dal «Cuccu». A Biella domani mattina si svolgerà la «carretera studentesca»: le singolari macchine costruite con il più eterogeneo materiale dagli studenti si misureranno lungo la ripida discesa da Cossila a via Cavour. Il primo equipaggio prenderà il via alle 9,40. Nel pomeriggio a Chiavazza è in programma il corso mascherato, cui sono stati ammessi solo i bambini di età inferiore ai 12 anni.

A Gattinara la fagiolata concerti e corso di gala

Vercelli, sabato sera.

Ha avuto inizio anche il Carnevalone di Gattinara, dopo anni di pausa e la ripresa è stata salutata da tutti con viva soddisfazione. La manifestazione, che si è aperta giovedì con un ballo, continuerà stasera con un veglione, mentre per domenica mattina alle 8 è stata la sveglia per tutti i gattinaresi al rullo dei tamburi; alle 9 avrà luogo l'adunata dei «rancieri» in piazza Italia; quindi si comincerà a cuocere i fagioli. Il pomeriggio sarà dedicato alla sfilata dei carri; alle ore 20 veglione in piazza. Alla sera, ballo. Lunedì visite benefiche, quindi giochi popolari e un trattenimento mascherato riservato ai bambini.

Un carosello in costume per le vie di Domodossola

Domodossola, sabato sera.

«Togn» e «Cia», le maschere del carnevale ossolano, hanno aperto giovedì il carnevale dei ragazzi di Domodossola. Questa della maschera (imperniata rispettivamente da Luigi Agnesina e da Loredana Licardi) è una simpatica tradizione fatta rivivere dopo anni di letargo. Essi sono i signori del carnevale. Domani, domenica, alle 16,45 avrà luogo un carosello mascherato con la partecipazione dei gruppi di Vogogna, Villadossola, Varzo e Domodossola; quindi si disputerà il primo circuito autopedestre, gara umoristica su mezzi costruiti dagli stessi concorrenti

Si balla sul Verbano fino all'alba delle Ceneri

Verbania, sabato sera.

Baldoria piena ad Intra, Pallanza, Cannobio, per il Carnevale. A Pallanza è sceso in piazza «Re Pallanzè»; ad Intra «Re Ciod». Si balla e si ballerà sino alle 3 del mercoledì dalle Ceneri sulle 1 porticati di Palazzo Comunale a Pallanza; dall'Imbarcadero ad Intra. I soverani hanno fatto la visita ai rioni e si preparano alla sfilata di domani, domenica. Il corso si svolgerà a Pallanza con inizio alle 14,30. Dal viale della Magnolia sfilerà il corteo di carri allegorici e di maschere. Precederà il corteo coi sovrani «Pallanzè e Pallanzina». Ci sarà la battaglia di stelle filanti e palline colorate e il «Sovrano» parlerà alla folla.

LO SPOSO È SVENUTO, LA SPOSA PIANGEVA, SOPHIA ERA TERRORIZZATA

Scene isteriche alle nozze di Predappio fra Romano Mussolini e Maria Scicolone

Diecimila invasati hanno preso d'assalto la chiesa - Il Vescovo si è rifiutato di celebrare il rito finché non è tornata un po' di calma - Notevole schieramento di forza pubblica per il mantenimento dell'ordine

Nostro servizio particolare

Predappio, sabato sera.

E' stata, per i predappiesi, una notte agitatissima, di quelle che nel paesotto romagnolo si vivono assai di rado. Il centinaio quando il duca capitano d'improvviso a villa Carpena dopo lunga assenza, è si muoveva tutto un mondo di amici, di parenti, di personaggi più disparati che convenivano subito, la sera, e si affollavano attorno alla villetta fino a notte alta. Ed erano lì di nuovo, all'alba, in attesa di essere ricevuti o anche soltanto di essere visti da lui mentre usciva per il brubuto in un marziale saluto romano, e lì pare davvero d'essere tornati ai tempi di Mussolini — commentava stamane, in un crocchio di giornalisti e fotoreporters che alle prime luci erano dinanzi al cancelletto della villa di Rachele, un anziano avantista forlivese — manca soltanto il nerbone "presidenziale" attorno al giardino».

Il matrimonio di Predappio che ha unito stamane l'ultimo rampollo del Mussolini, il fascista Romano, trentacinquenne, con la ventitreenne sorellina di Sophia Loren, ha assunto le dimensioni di un clamoroso avvenimento «mondano».

Davanti alla chiesa la folla ha cominciato a stipare fin dalle 8. Alle 8,30 era già impossibile trovar posto nel tempio nelle navate laterali riservate al pubblico. Ai due lati dell'altare, su quattro o cinque file, i primi scelti, gli altri in piedi, gli ultimi su sedie, scale, scalette, panche prese in sacrestia, si accalcavano una quarantina di fotografi.

Poco prima delle 10 è giunto il conte Vanni Teodorani, in tight, che aveva l'incarico di cerimoniere. Teodorani ha curato che fossero state da una squadra di operai grandi stuoie di color rosso dinanzi alla chiesa. Ai bordi agenti e carabinieri hanno fatto cordone. Gli invitati hanno cominciato a giungere alle 10. Fra i primi è stato l'on. Michelini, che è stato subito attorniato da gruppi di missini che lo hanno applaudito. Poi è giunto l'on. Romualdi, che è andato a prender posto al banco dei testimoni. Da una «1900» targata Roma e non pochi minuti più tardi la madre di Sophia Loren, Romilda Villani. La folla l'ha scambiata in un primo momento per Sophia. Alta, slanciata, la signora Villani, che indossava un abito di raso rosa ricamato a fiori, è stata protetta dai carabinieri.

Romano Mussolini e la madre sono giunti sulla «Giulietta» bianca di Romano alle 10,40. Una cinquantina di fotografi hanno aggredito letteralmente la macchina e i carabinieri hanno dovuto faticare parecchio perché gli sportelli potessero essere aperti. Donna Rachele era vestita modestamente di nero, Romano indossava il tight. Dalla folla sono partiti applausi e grida isolate: «Auguri Auguri». A distanza di pochi minuti, su una «1100» nera, in compagnia dell'ex-corridore automobilistico Carlo Masi, un italo-americano che risiede a New York, è giunto Romano Mussolini.

Lo sposo Romano Mussolini con la madre Rachele

Con un tailleur color avorio, lungo, con cappellino della stessa stoffa. Dinanzi all'altar maggiore nel frattempo i fotografi si erano sistemati ed è stato in questo momento che Romano, stretta nella calca, è stato visto improvvisamente impallidire ed appoggiarsi all'on. Romualdi. Si sono subito avvicinati altri e Romano è stato accompagnato nella sacrestia ove un medico, il dott. Baccanelli di Forlì, gli ha praticato una iniezione cardiotonica. Si è trattato di un malessere passeggero, causato dalla stanchezza, dal quale Romano si è subito ripreso (egli era giunto da Milano stamane alle 3 guidando personalmente la sua auto) ed un poco dall'emozione.

Le stesse scene delicatissime che avevano accolto Sophia Loren, si sono ripetute pochi minuti prima della 11 quando è arrivata Maria Scicolone. La sposa indossava un abito di broccato bianco, stile Impero, con maniche a pare bianche, ricamate. L'abito aveva una scollatura abbondante e maniche a tre quarti.

Era pallidissima, le labbra le tremavano per l'emozione. Quando si è trovata stretta fra la folla, ha cominciato a tremare e a guardarsi intorno, smarrita, appoggiandosi al braccio del regista Enrico Morseletti. Dall'alto delle scale i fotografi le urlavano: «Maria! Maria!» perché alzasse il capo, ma la giovane è entrata lentamente nel tempio mentre gli agenti le facevano faticosamente largo a capo chino.

La spaventosa confusione che regnava intorno all'altare maggiore ha causato il ritardo di qualche minuto della cerimonia. Dalla cancelata il vescovo, mons. Bonacini, non riusciva ad aprirsi un varco per giungere fino all'altare, ed è stato solo quando il presule ha detto che in quelle condizioni non avrebbe celebrato il matrimonio, che fotografi e curiosi hanno ceduto alle preghiere dei carabinieri fraternelli ed hanno lasciato un ampio passaggio per il vescovo.

Il «sì» è stato pronunciato da Maria con voce fioca, quasi di pianto; Romano pure era quasi balbettante, travolto, schiacciato dalla spaventosa confusione creata dai fotografi che hanno continuamente riempito di lampi il tempio durante l'intera cerimonia. All'uscita dalla chiesa tre cori dell'aeroporto forlivese, guidati da piloti che furono compagni di squadriglia di Bruno Mussolini, hanno descritto una serie di evoluzioni lanciando riso sulla folla di quasi diecimila persone — «nostalgici» e fanatici di Sophia Loren — che gremiva l'immensa piazza predappiese.

Il bacio di Maria Scicolone alla sorellia Sophia Loren subito dopo le nozze (Tel.)

Velelio Muratori

Depositata alla Camera l'inchiesta sul col. Amici

ROMA, sabato sera.

All'inizio della seduta il presidente della Camera on. Leone ha comunicato che il ministero della Difesa, in ottemperanza all'impegno assunto nel corso del recente dibattito parlamentare sulla costruzione dell'aeroporto di Fiumicino, ha consegnato alla presidenza gli atti dell'inchiesta a carico del colonnello Giuseppe Amici.

La documentazione è depositata in segreteria a disposizione dei deputati.

Con la «Leonardo da Vinci»

Giunge a Genova la «crociera delle celebrità»

GENOVA sabato sera.

Oggi arriva a Genova la turbonave «Leonardo da Vinci», l'ammiraglia della flotta italiana, che sta compiendo la «crociera delle celebrità». E' questa la prima grande crociera transoceanica che la società di navigazione «Italia» effettua nel dopoguerra, riprendendo l'attività svolta in questo campo negli anni prebellici.

Il transatlantico è partito da New York nel gennaio scorso con oltre cinquecento crocieristi appartenenti all'alta società americana, tra i quali eminenti personalità del mondo economico e numerose celebrità internazionali quali Gloria Swanson, Paul Newman con la moglie Jeanne Woodward, Zachary Scott, personalità del mondo giornalistico, editori, soggettisti cinematografici.

La crociera, che ha una durata complessiva di 42 giorni, ha già effettuato i seguenti approdi: Casablanca, Las Palmas, Palermo, Pireo, Istanbul, Haifa, Alessandria e Beirut, per venire a Genova passando per i porti di Malta, Siracusa, Messina e Napoli. A Genova inizierà la seconda parte della crociera, quella che porterà la nave nuovamente a New York dopo avere fatto scalo a Cannes, Palma di Maiorca, Gibilterra, Tangeri e Lisbona. L'arrivo a New York è previsto per il 18 marzo.

Durante le soste nei porti mediterranei hanno preso imbarco sulla «Leonardo da Vinci» l'attrice Jean Fontaine, l'attore Hugh O'Brien, alcuni noti cantanti e giornalisti. A Genova si imbarcherà l'attrice Linda Christian. I crocieristi effettueranno a Genova una sosta di venti ore, nel corso della quale visiteranno la città e compiranno una escursione nel golfo del Tigullio e a Portofino.

Mentre la «crociera delle celebrità» sta per concludersi, un'altra grande crociera mediterranea è iniziata a New York con la partenza del «Constitution», che ha in programma un viaggio di 51 giorni con scalo in 23 porti di undici nazioni. Il transatlantico americano arriverà a Genova il 1° aprile prossimo.

Sulla nave viaggeranno personalità della finanza americana, illustri studiosi, gli fuzionari dello Stato e noti personaggi del cinema e del teatro.

c. m.

Incredibile confessione di una donna nel Texas

Stanca del marito e dell'amante una negra li ha avvelenati entrambi

L'assassina è madre di quattro figli - Ha compiuto entrambi i delitti nel giro di due anni: quando morì il coniuge la fece franca, ma ha destato sospetti l'improvviso decesso dell'amico - Questi l'aveva infastidita con continue proposte di matrimonio: «Era l'unico modo che avevo per liberarmene»

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

Nel giro di due anni una giovane di Sant'Antonio (Texas) ha commesso due omicidi, sopprimendo dapprima il marito, «per difficoltà nei rapporti matrimoniali», e poi un amico che la aveva proposto di trasdurre in matrimonio la loro relazione. La prima vittima fu Edward Lee, avvelenato negli ultimi mesi del 1959 quando aveva 52 anni, la seconda il trentaquattrenne James Nolden.

L'omicida è la negra trentaduenne Mae Ella Lee, una donna alta, snella e piacente. E' madre di quattro figli. I suoi vicini l'hanno definita una donna estremamente strana e non si sono meravigliati apprendendo i suoi crimini. «Faceva una vita sregolata — ha dichiarato una delle sue amiche — era quasi sempre fuori di casa e frequentava più di un uomo. Il marito era pazzamente innamorato di lei e le perdonava ogni cosa, la perdonò anche quando seppe che il secondo bimbo che ella diede alla luce non era suo. Negli ultimi mesi in cui Edward era in vita lei non sopportava più il suo attaccamento e questa è probabilmente l'unica ragione per cui lo ha ucciso. James Nolden non lo conoscevo, ma è molto probabile che la Lee lo abbia ucciso soltanto perché non sapeva più come fare a liberarsene».

La tecnica usata per i due omicidi è la stessa: la Lee ha propinato alle sue vittime bevande nelle quali aveva sciolto forti dosi di *tallium*. Quando morì suo marito nessuno ebbe sospetti e il suo decesso venne attribuito a collasso cardiaco. Probabilmente l'avrebbe fatta franca anche nel caso di Nolden, se fosse riuscita a mettere a segno il suo progetto criminale al primo tentativo. La prima volta sbagliò invece la dose e dovette così ripetere l'avvelenamento.

Qualche giorno fa James Nolden fu improvvisamente colto da uno stress malore che i medici non riuscirono a spiegare. Fu ricoverato all'ospedale e dopo qualche giorno di pericolo si stava avviando verso la guarigione. Allora Mae Ella Lee andò a trovare il suo spasimante e in un bicchiere d'acqua gli propinò una nuova dose di tallium, che questa volta ha avuto conseguenze mortali.

L'improvviso inspiegabile decesso del degente mise in sospetto la direzione sanitaria dell'ospedale di Sant'Antonio, che espresse i propri dubbi alla polizia ed ebbe l'incarico di eseguire sulla salma l'esame necroscopico. Dall'autopsia risultò evidente che la morte era stata provocata dall'avvelenamento da *tallium*. Di ricordo così che il peggioramento del Nolden era iniziato poco dopo la visita della donna. Questa, fermata per accertamenti, durante gli interrogatori ha reso completa confessione.

Mae Ella Lee ha raccontato ai funzionari che da un po' di tempo si era stancata della compagnia del Nolden e aveva tentato di lasciarlo. Questi però non ne aveva voluto sapere e le aveva anzi proposto di sposarla. «Era diventato così insistente — ha detto la donna — che ucciderlo era l'unico modo che avevo a disposizione per liberarmene». Tra lo sbalordimento dei funzionari la negra ha poi continuato il suo racconto affermando che allo stesso modo si era liberata anche del marito. «Avevamo — ha spiegato — difficoltà matrimoniali e così mi sono decisa a farla finita». Cosa intendesse per difficoltà matrimoniali non ha precisato.

L'impressione della polizia è che Mae Ella Lee sia una squilibrata e che non si renda conto della sua situazione. Ha confessato due omicidi senza preoccuparsi minimamente delle conseguenze; tra l'altro, ha raccontato di aver assassinato il marito quando nessuno le chiedeva conto della sua morte. Quasi certamente i due avvelenamenti porteranno la giovane donna sulla sedia elettrica: al processo alla non avrà alcuna attenuante da avanzare per evitare il massimo della pena. L'unica speranza di sfuggire all'esecuzione che rimane alla Lee è che la venga riconosciuta l'infermità di mente.

Stefano Clark

E' stato rinviato il processo ai due religiosi di Napoli

Napoli, sabato sera.

Il processo per la spoliazione della chiesa dei Gerolomini, che avrebbe dovuto iniziare questa mattina davanti la terza sezione penale del tribunale di Napoli, è stato rinviato al 12 marzo su richiesta del pubblico ministero poiché alcuni imputati sono risultati impossibilitati a presentarsi in giudizio. Tra gli accusati, com'è noto, figurano due religiosi e un gruppo di antiquari.

Scenata ad un crocicchio nel centro di Vercelli

Una signora schiaffeggia il vigile che l'invita a camminare sulle strisce

Dileguatasi tra la folla è stata inseguita da una «jeep» e arrestata

Dal nostro corrispondente

Vercelli, sabato sera.

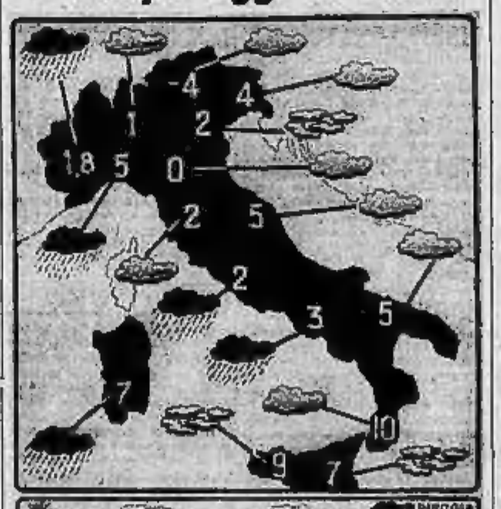
Inviperita perché una guardia municipale addetta alla viabilità l'aveva invitata a camminare sulle strisce bianche pedonali, una giovane passante ha perso il lume della ragione al punto da provocare una clamorosa scenata, culminata in un ceffone al vigile e in un tentativo di fuga, troncato dall'intervento della polizia. Ora si trova in carcere sotto un cumulo di imputazioni: rifiuto di generalità, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, violenza, ecc.

L'irritabile signora è la 33enne Zaina Passerella, abitante a Sanremo, via Galileo Galilei 198. Il luogo dove è avvenuto il fattaccio è piazza Solferino della nostra città. La giovane donna, a Vercelli da alcuni giorni, presso i genitori, stava attraversando lentamente la piazza; non avendo seguito la zebratura pedonale, il vigile di servizio, il 33enne Sergio Merlo, l'invitava ad ottemperare alle disposizioni del Codice della strada. La donna aveva allora un moto di stizza, certo ingiustificato ma che può avere una sua spiegazione. Essa tornava infatti dall'avere fatto una visita al padre che è seriamente ammalato, e poi il crocicchio aveva i nervi a fior di pelle: il richiamo del vigile può benissimo averla esasperata fino a farla trascendere, dato l'anormale stato d'animo. Di qui la sua immediata reazione verbale che diventava via via più violenta, al punto che la donna, ormai fuori di sé, dopo avere, con acuti strilli, accusato il vigile di averla aggredita, e lanciato frasi roventi nei confronti dell'assessore comunale all'igiene, rag. Dino Fumagalli, che trovandosi a passare dai pressi aveva cercato di calmarla, concludeva la sua sfuriata colpendo il vigile all'occhio destro con uno schiaffo violentissimo.

Intanto decine di passanti si erano radunati attorno ai protagonisti della piazzata, persone tutte all'oscuro di come stessero effettivamente le cose e che assistevano perciò passivamente al precipitare dei fatti. Subito dopo lo schiaffo la donna si apriva un varco fra la piccola folla di curiosi e fuggiva verso corso De Gregori. Qualcuno fortunatamente aveva provveduto ad avvertire la polizia. Giungeva dopo pochi secondi una camionetta carica di agenti e quindi si procedeva a dare la caccia alla donna, che veniva fermata al termine del corso. Trasportata in questura, veniva dichiarata in arresto per flagranza di reato e successivamente associata alle locali carceri.

w. n.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

FRENARSI A TEMPO!

Regolate il ritmo della vostra giornata con qualche sosta distensiva. Una buona tazza di vero caffè integrato con Vero Franck. Un perfetto equilibrio di sapore, colore e forza nella bevanda caffè si ottiene aggiungendo al caffè una piccola dose di Vero Franck. Aggiungendo una piccola dose di Vero Franck al caffè, si ottiene una piccola, ma continua economia e si stimola la carica di caffeina in ogni tazza di caffè.

VERO CAFFÈ CON VERO Franck

"Riservato„ allo sci

Stamattina a Bormio

Felice De Nicolò campione di slalom

Felice De Nicolò, campione italiano di slalom speciale

Nostro servizio particolare

BORMIO, sabato sera.

Felice De Nicolò ha conquistato il titolo italiano dello slalom speciale, superando per soli 2/10 di secondo Paride Milanesi al termine di una gara emozionante e ricca di colpi di scena.

Milanesi dopo la prima « manche » conseguiva la graduatoria con 1/10 di vantaggio su De Nicolò. E' stato nella seconda prova che il giovane gardenese ha fatto pendere la bilancia dalla sua parte.

Lo slalom speciale si è svolto con una temperatura rigida e sotto un continuo nevischio. La prima « manche » era stata tracciata dall'allenatore federale Mogler; presentava una lunghezza di 450 metri, con un dislivello di 200 e la pista era contenuta da 55 porte.

Ecco i migliori tempi della prima batteria: 1) Milanesi 48"3; 2) De Nicolò 48"6; 3) Rominger 49"2; 4) Gartner 49"4; 5) Alberti e Mahlknecht 50"2; 7) Pedroncelli 51"; 8) Corti 51"1; 9) Platter 51"2; 10) De Florian 52"3.

Nel corso di questa prima discesa, il campione italiano uscente, Pierlalitino, cadeva, e appariva così irrimediabilmente tagliato fuori dalla lotta per la conquista del titolo. Cadeva anche Pil, per cui la sua seconda buona prova non dava alcun frutto positivo.

Nella seconda « manche » Milanesi otteneva il tempo di 47" e 8/10 e, per batterlo, De Nicolò sarebbe dovuto scendere in 51"1, ma il gardenese faceva di meglio e attraverso il tempo di 51" netti, con il quale riusciva a strappare il titolo all'abetonese per 2/10 di secondo; Rominger manteneva la terza posizione così come Gartner riusciva a conservare la quarta, mentre Alberti retrocedeva in ottava; da segnalare ancora una buona prova di colpi di scena.

SLALOM SPECIALE MASCHILE: 1) De Nicolò (S. C. Gardena) 48"8+63 = 1'50"6; 2) Milanesi (Fiamme Oro) 49"3 + 52"5 = 1'50"8; 3) Rominger (S. C. Gardena) 49"2+53"6 = 1'42"; 4) Gartner (S. S. Vipitena) 49"9+53"2 = 1'43"1; 5) Mahlknecht (Fiamme Oro) 50"8+53"2 = 1'44"; 6) Pedroncelli (id.) 51"+54"5 = 1'45"5; 7) Alberti (S. C. Cortina) 50"8+54"2 = 1'45"1; 8) Corti (Sci CAI-Monza) 51"1+54"6 = 1'45"7; 9) a pari merito: Pinzauberg (S. C. Kesteiner) 52"6+57"2 e Platter (Fiamme gialle) 52"2+57"0 = 1'49"8.

GIORGIO BELLANI

Il dott. Fossati Bellani ha rassegnato le dimissioni

Bormio, sabato sera.

Nel corso della riunione del Comitato nazionale della Fisi, il dott. Gianvittorio Fossati Bellani, presidente della commissione per le prove alpine, ha rassegnato le dimissioni. Il presidente comm. Onoglio l'ha pregato di rimanere in carica sino al termine della stagione.

Grande sfida tra i fondisti azzurri

Arrivano da Zakopane, gareggiano a La Thuile

Aosta, sabato sera.

Il fondismo italiano si darà una nuova battaglia domani sulla neve di La Thuile, dove è in programma la nona Coppa Consiglio Valle d'Aosta, dedicata alla memoria del prof. Alberto Deffeyes. Tutti i più grandi nomi del fondo nazionale sono iscritti alla competizione; da De Florian a De Dorigo, da Steiner a Di Bona, a Mayer e a tutti gli altri. Purtroppo quest'anno mancherà il tradizionale confronto con gli atleti stranieri; le federazioni francese, svizzera, belga, germanica, inglese, norvegese, svedese e finlandese hanno rinunciato ad inviare i loro rappresentanti a quella che rimane la maggiore competizione di fondo che si svolga annualmente in Italia. In compenso la Coppa Consiglio Valle vedrà alla partenza la squadra azzurra al gran completo, reduce dai campionati mondiali di Zakopane, e le migliori speranze italiane. Gli iscritti sono 58, ma all'ultimo momento potrebbe aggiungersi qualche altro grande nome.

Il percorso è di 15 chilometri. La pista è ottima, la neve abbondante. Nelle precedenti edizioni, sei vittorie sono andate all'Italia, una alla Norvegia, una alla Svezia. Nel '54 a Cogne vinse Ottavio Compagnoni, seguito nel '55 a Courmayeur dal norvegese Odd Likkja. Nel '56 il successo toccò a Pompeo Fattor, mentre negli anni successivi vinsero Federico De Florian, ancora Ottavio Compagnoni, Giuseppe Steiner, Eugenio Mayer e, nel '61 a Cogne, lo svedese Lars Olsson.

Quest'ultimo detiene anche il record della gara, con il tempo di 56'48".

Giulio De Florian

Bollettino della neve

PROVINCIA DI TORINO: Alpi di Stura - Pian Balfè cm. 90; Punta Marley 90; Balme 80; Pian della Mussa 90; Bardonecchia 60; Pian del Sole 80; Colombier 100; Fraiteve 90; Jafferau 150; Cesana Sagna Longa 100; Colle Bercia 110; Monti della Luna 120; Claviere 100; Chiamonte Pian del Frais 80; Pian Munel 300; Giaveno - Alpe Colombino 60; Pian dalla Luna 120; L'Aquila 100; Lemina Alpe Cisima 170; Oulx Beaulard - Rifugio Key 80; Generatile Fiabpetta 90; Fraysinia 60; Prali Chiaw 60; Pian Alpet 110; Sauze d'Oulx 20; Sportinia 60; Tripian 25; Sestriere 100; Sestriere Borgata 90; Usseglio Pian Benot 100; Vil - Colle del Lys 80; Valsoliere Angrogna 40.

VAL D'AOSTA: Ayas Champoluc (Crest) cm. 90; Brusil Cervinia 80; Pian Maison 120; Pietre Rosa 160; Chamois 80; Cogne 30; Cunro di Pila (Aosta) 10; Courmayeur - Colle Checrouit) 315; Gressoney La Trinité (Punta Jolanda) 100; Gressoney St. Jean (Weissmatten) 80; La Thuile (Les Suches) 320; Valgrisenche (Champleval 60.

PROVINCIA DI VERCELLI: Alagna Otro Belsoggiorno cm. 50; Alpe di Mera 100; Lago del Mucrone 100; Monte Camino 150; Rimasmatta 80.

PROVINCIA DI NOVARA: Alpe Devero cm. 100; Formazza Ponte 45; Rifugio Maria Luisa 180; Macugnaga 35; Alpe Bill 60; Alpe Burky 50; Belvedere 35; Caponna Zumbani 120; Motterone 60.

PROVINCIA DI CUNEO: Artesian (Frabosa Sottana) cm. 150; Crissolo 50; Tampa Gianat 80; Frabosa Soprana 100; Monte Moro 150; Limone Piemonte 120; Ceva - Pian del Sole - Tre Assie 120; Montano (Bagnale Piemonte) 70; Prazzo 80; Acceglio 60; Bagni di Vinadio 120; Aronsio (Argentera) 90; Castelderino 40; Certosa di Pesio 60; Demonte 60; Entracque 40; Pontechianale 30; San Giovanno di Roburent 60; Sale Langha 30; Veronese 30.

VALICHI ALPINI: Moncenisio: chiuso; Maugineverra: aperto con catene; Colle della Maddalena: chiuso; Colle di Tenda: aperto con catene.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 5)

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. - via, Sanremo. 21791

SEMATERRATO mq. 200 uso ufficio reparto laboratorio alimentare o magazzino, Telefonare 380-814.

STABILE centrale adatto istituti successivi bancaria, agenzie, libero pubblico vendita. Telefonare 45-553. A17629

TERRENI destinazione industriale grande comprensorio, Verzuol Cuneo, Belmonte, strada bitumata ferrovia (illuminazione, gruppi pozzi ecc.). Telef. [illegible]

TERRENI industriali perfettamente pianeggianti, squadrati, acqua, ferrovia, strada, luce, forza, ottimi fondi. Telefonare 818-472 ore 8-13. 631

TERRENI precollinari, permesso costruzione 25-30 camere. Comodità servizi. Telefonare 487-697.

TERRENO Rivoli mq. 12.000 attiguità società Acque Potabili, vendesi a L. 2000 al mq. Telefonare 518-472, ore 8-12 627

TERRENO costruibilità 150-150 camere acquista privato, esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 330 — Torino ». 173

TERRENO industriale (ferrovia) mq. 15.000, con 100 metri fronte, corso Belgioioso, vendesi. Telefonare 519-160.

TERRENO industriale cedesi lotti mq. 10.000 Torino privato vende. Tel. [illegible] A19415

TERRENO industriale mq. 10-20.000 buona provinciale, periferia Torino, [illegible] prezzo vendita. Telefonare 882-675.

TERRENO industriale mq. 34.000, fronte strada provinciale Venaria, privato vende urgente. Telefonare 800-971. 73

TERRENO industriale mq. 22.000 zona Regio corso Lucona, Chieri S.

TERRENO industriale residenziale cortile Boinasco mq. 2670 vendesi 10.000 mq. Telefonare [illegible]

TERRENO industriale Settimo mq. 10 mila circa a quaranta metri centro abitato vendesi L. 2300 mq. Telef. 793-746

TERRENO mq. 1000 divisibile, adatto villette o piccole industrie, 9 Km. piazza Castello, vende 4.000 mq. Telefonare 30 235 1090

TERRENO mq. 9000, lire 3500, provinciale Rivoli Villarbasse, strada, acqua, luce. Telefonare 737-816 124

TERRENO pianeggiante Riviera Ponente vendesi [illegible] sul viale Torino. Telefonare 91-744. A16872

TERRENO per costruzione case vendesi 5300 al mq. Telefonare 272-571.

TERRENO per villa panoramicissimo in corso Moncalieri, vendesi lotti. Telefonare 841-320.

TERRENO precollinare Sassi mq. 2500 privato due villette abitazione privata vende 4.000.000. Telefonare 768-959.

TERRENO residenziale Collegno, progetto in approvazione 110 camere private zone vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 156 — Torino » 668

TERRENO Settimo vicino casello Torinese, 200 m. fronte autostrada, luce forza acqua, mq. 7000, L. 3500 mq. Telefonare 519-160. 417

TERRENO VICINANZE VERSINI UNICA POSSIBILITA' 13 CAMERE OLTRE BASSO FABBRICATO VENDESI. RICHIESTA OTTO MILIONI TRATTABILI. TELEFONARE 82-147. 613

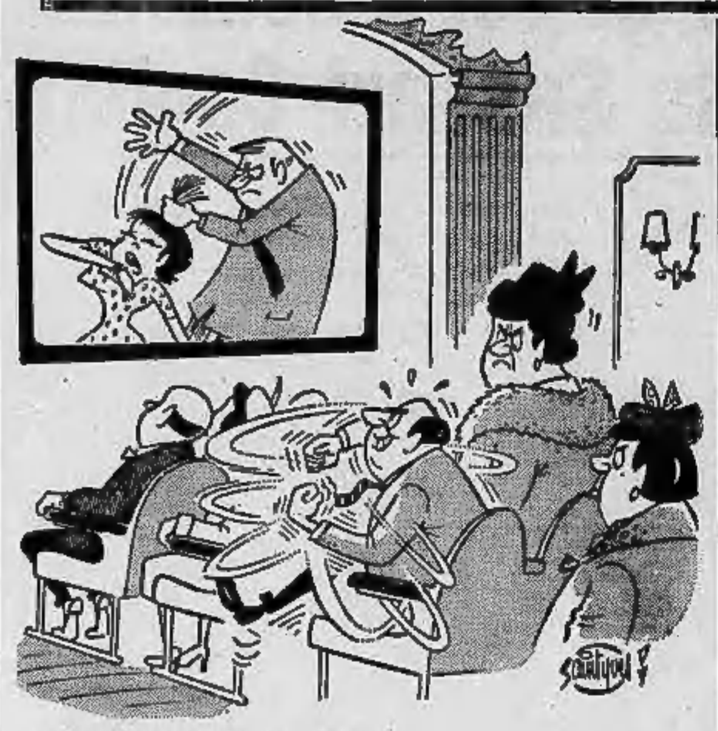
TORINO-Piacenza nuova autostrada prossimo casello capolinea, ottima occasione vende direttamente terreni uso industriale turismo depositi, ecclesi interessati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7213 — Torino » A20343

TREDICIMILA mq. destinazione industriale lungo 200 metri strada statale, periferia [illegible] 550-840.

VENDESI casa in fabbrica cascine 56 più negozi, zona S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7169 — Torino ».

VENDESI casa tipo villa, barriera Nizza cortile mq. 800 circa magazzino seminterrato uso laboratorio ufficio mq. 200 circa, magazzino seminterrato mq. 200 circa, magazzino seminterrato uso laboratorio ufficio mq. 200 circa, magazzino seminterrato uso laboratorio ufficio mq. 200 circa, magazzino seminterrato uso laboratorio ufficio

UN PO' DI BUONUMORE



— Magnifico questo film, magnifico!...

Una cliente che non apprezza l'arte!...

Risultato

— Caro amico — dice l'oculista al cliente. — Sono certo che lei beve molto alcool. Non lo sa che fa male alla vista?

— Niente affatto! Quando ho bevuto, vedo doppio!...

Consiglio

Il direttore di una grande banca di New York sbraita nel suo ufficio. Un impiegato chiede a un suo collega:

— Che cos'ha il direttore da gridare così forte?

— Sta parlando col direttore della filiale di Londra...

— Ah! E non potrebbe adoperare il telefono?

— Come? Vostro marito è scomparso da due anni e voi solo oggi denunciate il fatto?

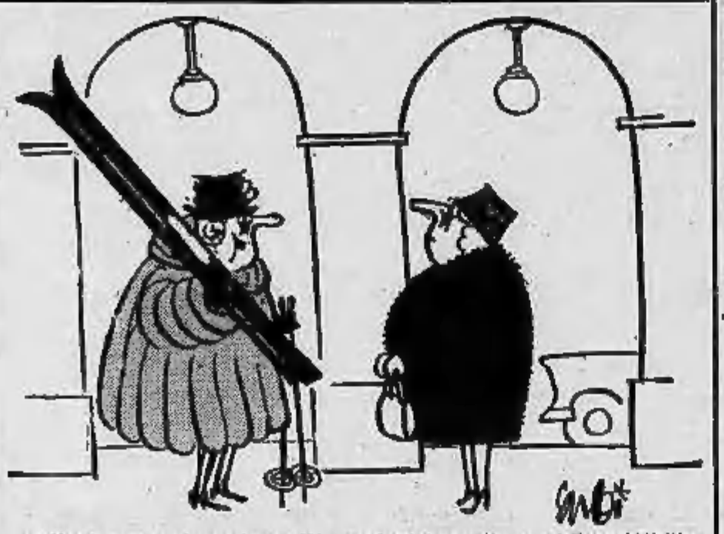
— Sì, signor commissario, non mi sembrava vero!...

Pretese

Al circo si sta provando un nuovo spettacolo per la sera. Ad un certo punto, il direttore vede entrare in pista un acrobata che non ricorda di avere mai notato e che non risulta nemmeno nel programma. L'uomo fa quattro o cinque volte il giro della pista a velocità pazzesca, tre o quattro salti pericolosi, tre volteggi alle parallele e, dopo avere superato con salti fenomenali due o tre ostacoli, sparisce a tutta velocità così come era apparso.

Il direttore si informa subito: non si tratta di un acrobata professionista, ma di un operaio elettricista. Entusiasmato, lo chiama e gli offre una grossa somma perché si esibisca nel numero burlesco a ogni rappresentazione.

— Ah, no — risponde l'elettricista. — Se lei crede che io sia disposto a prendermi tutte le sere una scarica a 220 volts per divertire i suoi spettatori, si sbaglia!...



— Ma sì, cara, vado a scuola... Mi sono lasciata convincere dalla pubblicità...

— E non dite una parola altrimenti rimango!...

L'ospite del marito...

Logica

— Come mai ti vedo così abbattuto? Che cosa ti è accaduto?

— Oh, sono proprio sfortunato, Pomsa. Per una sola parola non sono diventato ricchissimo...

— E perché?

— Ho chiesto a un miliardario la mano di sua figlia. Se mi avesse detto sì, sarei miliardario anch'io!

Complimenti

— Siete la più bella donna che io abbia mai conosciuto...

— Adulatore! Sono certa che lo direste anche se non lo pensaste!

— Può darsi. Ma, se lo sono lo dicessi, voi non lo pensereste forse?

— Oh, che cara! Com'è forte, Ercolino, per la sua età!...

— E' perché benefico di una riduzione di pena? Io non ho chiesto nulla!...

— E' la prima volta che un genero accetta contento il ritratto di sua suocera!...

— Quando litigavi con tua moglie ieri sera volevo intervenire ma mia moglie me lo ha vietato!...

— Mi sembravano più grandi, adulti!...

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

(Continua da pag. 6)

MAITRE d'Hôtel, capo cameriere cerca per subito stagione invernale od estiva. Hotel Gran Baita, Cervinia. 21550

MEDIA industria, zona Aeroportuale, cerca dattilografa 17-18enne per lavori ufficio. Telefonare 730-721. A20456

PRATICA lavori ufficio, abile dattilografa cercasi anche massa giornaliera. Telefonare 897-293. A19767

PROGRAMMATORE lavori media e piccola serie particolarmente abile predisposizione macchine utensili cerca importante stabilimento. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3258 — Torino».

RAGIONIERI volenterosi, anche primo impiego, massimo 30enni, millesperati, cerca importante industria trasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7166 — Torino». A19720

SEGRETARIA provvista capace corrispondente inglese-francese, pratica lavori ufficio, cerca importante industria. Telefonare 775.515. A18920

STENODATTILOGRAFA provetta, età 18-25 anni, buona cultura generale, assume importante industria, adeguato inquadramento. Indirizzare a: «Pubblicità Stampa 7069 — Torino». A18787

STENODATTILOGRAFA veloce, conoscenza lavori ufficio, presenza, libera subito, cerca importante industria. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3320 — Torino». A19345

STENODATTILOGRAFA 14-16 anni cerca ing. Giorgio Grasso e C., corso Venezia 59 A, Torino. A20102

TECNICO DI OFFICINA, MECCANICO PER PROGRAMMAZIONE CICLI LAVORAZIONE, RILEVAMENTO TEMPI, ANALISI COSTI, ESPERTO PROGETTAZIONE ATTREZZATURE PER LAVORAZIONE IN SERIE, ASSUMESI DA NOTA INDUSTRIA LAVORAZIONE LEGNO. TELEFONARE 770-668. A19393

DOMANDE LAVORO L. 60 per parola

AGGIUSTATORE 1ª, libero subito, oltreal. Telefonare 283-312. A17843

BUTISTA III offresi subito. Scrivere Bruno Franco, via Teatro, Savigliano.

CARRELLISTA con patente auto C, offresi. Referenze controllabili. Scrivere patente auto 16988, fermo posta Carignano. A17871

CINQUANTENNE solo, pensionato, cerca lavoro magazziniere. Telefonare 556-679.

COMPOSITORE tipografo pensionato qualità ottimo stilizzatore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7116 — Torino».

CONIUGI 50enni cuoca-domestico abili, referenziati, offronsi subito piccola famiglia signorile Torino. Telef. 519-113.

CONIUGI piemontesi offronsi pulizia scale, portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1472 — Torino». A18201

CONIUGI piemontesi trovansi con bimbo cercano portineria zona Torino. Telefonare 368.110. A18538

DOMESTICA 35enne, referenziata, pratica cucina buona pulizia offresi. Telefonare 682-530. 141

FALEGNAME attrezzatissimo, puntuale, anche arredamenti negozi offresi lavori falegnameria in genere. Telef. 46-425.

GIARDINIERE costruisce giardini ville parchi cura metodica frutteti. Cogliati Paolo, viale Aosta 182, Venaria Reale. 21939

IMPERMEABILISTA lavorazione articoli sportivi offresi a ditta anche esterna. Telefonare 792-332. A18612

MURATORE anziano pratico restauri lavori murali riparazioni generiche offresi Telefonare 275-672. A19134

PATENTATO ex-cameriere Riviera, bella presenza, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: Pubblicità Stampa 1423 — Torino». A17093

PORTINAIA piemontese in casa sprovvista per necessità familiari cerca cambiare contro Santa Rita Barcali Generali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1440 — Torino». A18064

PROFUMIERE confezionatore pasticciere offresi serio ridicenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4456 — Torino». A18851

QUINDICI anni esperienza lavori e macchine stradali pratico impianto bitumato meccanico e asfaltatore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7019 — Torino». A18

SIGNORINA giovane corrispondenti cercasi apprendista barista. Omodè Francesina, corso Alba 12, Asti. 21444

TAGLIETTISTA pratico qualunque macchina lavorazione legno, offresi. Telefonare 46-230. 108

TIPOGRAFO 1ª categoria impressore pratico edizioni offresi ore libere lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1244 — Torino». A15354

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A. ABILI magliaiole rettilinee altamia retribuzione lavoro anche assicurato assicuriamo subito. Eva, Trecate 8.

A cucitrici macchina cucire Superlok, lanciata, ottima retribuzione lavoro anche assicurato, assumiamo subito. Eva, Trecate 8. 143

A famiglia due persone occorre tuttofare fisso trattamento ed retribuzione ottimi. Telefonare 826-920 o presentarsi: Volta 9, Antonetto. A19714

ADDESTRANDI donne 28-35enne pratica lavori casa, per orario 8-18, Savoia, corso Marconi 23. A18581

AMALE distante sarta per signora cercasi lavoro assicurato tutto l'anno. Telefonare 289-517. A18261

ARLIBERNA tintoria rappresentata fissa cerca persona seria via Roma. Telefonare 616.583, ore 10-12-14-18.

ARLIBERNA macchinista cerca temporanea sostituzione. Scrivere: Ci Kero Ti, via Colli 15, Torino. A17088

ADDETTE presso ditta stabilimento zona Francia, San Paolo. Indicare età, posti occupati, persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4412 — Torino». A17086

ADDETTE presso ditta stabilimento zona Francia, San Paolo. Indicare età, posti occupati precisi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4412 — Torino». A17084

APPRENDISTE MAGLIAIUOLE 14-15ENNI ASSUMONSI SUBITO, PERIODO INSEGNAMENTO RETRIBUITO, DA INDUSTRIA CONFEZIONI CORSO, CORSO TORINO 247, LEUMANN. TELEFONARE 340-340. A18478

APPRENDISTI 15-17anni elettricisti tirocinio carcasai. Telefonare 330-654, orario negozio. A19689

ASSEMBLORI. Assumesi operaio specializzato per montaggio. Presentarsi dalle 17 alle 18. Colubo, corso Duca degli Abruzzi 66. A17845

(Continua a pag. 11)

BERGALLO - ARESE

CASA DEL SOFÀ
Salotti - Poltrone - Divani e mobili trasformabili a letto
CORSO CASALE, n. 83
Via Di Nanni 2 (Borgaglieri)

DIVA AVVELENATA

Una nota diva ha corso il rischio di rimanere avvelenata. Produttori, registi, attori per la preoccupazione di fermare il lavoro sono inosnutiti. Ma, si tranquillizzino. La diva è salva e saranno salvi anche i loro capelli usando la brillantina anticanizie cubana liquida o solida della Aly Mariani di Roma che ridona ai capelli bianchi il loro colore naturale.

AUTO ULTIMO MODELLO
Condizioni chiare e oneste.

AUTONOLEGGIO HERTZ Rent a car
Tel. 89.32.32 - Via G. Bass. ti. - 90 - Torino
con HERTZ siete sicuri!

DOTT. ENRICO WYSS MALATTIE VENEREE E PELLE
Via Po 53 - Telefono 83-855
Orario dalle 9 alle 19 (festivi 9-12)

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 48-666

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza trazia non apparecchi sciacalli cauterizzazioni - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Cavour 36 - TORINO
Telefono 521-365

CATENE MARENGO
per auto, moto, industria
TORINO Via Nizzani, 23 Telefono 871-719

OTTICA - FOTO - CINE
RADIO - TELEVISIONE
il "meglio" al giusto prezzo
DA BERRY
VIA ROMA 32 - TORINO

KING'S RESTAURANT
UNA CUCINA SUPERIORE OTTIMAMENTE SERVITA in un ambiente raccolto
Via Gaeta 5, tel. 683-169, 852-846

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA succursale dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 43-338

Nuove pubblicazioni:
DE BALNEIS PUTEOLORUM ET BAIARUM
Codice Angelico 1476

TARIFFA DEI DAZI DOGANALI - 1962

ORDINAMENTO DELLE REGIONI

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTENZIOSO TRIBUTARIO PENALE

LA LIRA ITALIANA NEI PRIMI CENTO ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA

L'Italia in Africa:
LE MEDAGLIE D'ORO D'AFRICA

Andrea Farnanese:
VITA DI GESU' CRISTO

COMPENDIO STATISTICO ITALIANO 1961

Il ciclismo ha incominciato la sua lunga stagione agonistica

Domani si corre la Nizza-Genova

Saranno in lizza tutti i migliori francesi e pochi italiani - Fanno spicco Defilippis, Conterno, Bailetti e Liviero

Nizza, sabato sera.

Defilippis capeggerà la sparuta rappresentanza italiana alla Nizza-Genova. Il rapporto di forze non sembra favorire i nostri corridori che presentano affiancate lo Carpano e la Torpado, due fra le maggiori compagini nazionali; altre a Defilippis, saranno in gara Conterno, Martin, Bailetti, Liviero, Giusti e Vito Favero. Le caratteristiche del percorso favoriscono nettamente i passisti veloci che affronteranno un tratto essenzialmente pianeggiante fino a Bordighera, supereranno i colli terminali della «Sanremo», nel senso opposto a quella tradizionale e arranco quindi un secondo lungo settore senza difficoltà altimetriche. In questa seconda parte si deciderà l'esito della corsa e dei 118 corridori vi è da attendersi una scelta di «dopate» continua per gli ultimi 80 chilometri, culminante nell'attraversamento di Genova, come sempre difficoltoso e pieno di imprevisti fino al velodromo di San Martino.

La mancata partecipazione di altri corridori italiani che in un primo tempo avevano dato la loro adesione ha deluso assai gli organizzatori della gara. Baldini, Pambianco, Nencini, Ronchini ed altri hanno preferito optare per un poco impegnativo circuito a Cattignole di Ravenna, giustissimo che affronteranno i rivali francesi in una corsa veloce. Le squadre francesi hanno invece mantenuto fede ai propri impegni e presentano tutti i propri migliori rappresentanti a questo corso da molti considerato quale prova generale per i primi classici confronti a tappe, come la Parigi-Nizza, ed in linea, come la Milano-Sanremo.

La partenza da Nizza avverrà nella tarda mattinata verso le 11,15, e corridoreando sul chilometraggio totale di km. 320, una media elevata a circa quaranta all'ora, l'arrivo a Genova avverrà dopo le 18.

Defilippis e Conterno i due italiani più forti in gara nella Nizza-Genova

Quattro ragazzi coraggiosi si sono scatenati lungo i 225 chilometri della Sassari-Cagliari

Ha vinto Carlesi; ma bisogna accomunare nell'elogio Trapè, Magnani e Baldini - La Parigi-Nizza a tappe promette nuove emozioni - Perché Nencini ha dato *forfait* - Qualche giovane alla ribalta

DAL NOSTRO INVIATO

Cagliari, sabato sera.

Guido Carlesi ha concluso la «settimana» internazionale del ciclismo sardo così come l'aveva inconsciata: vittorioso a Civitavecchia nella tappa iniziale del Giro di Sardegna, con colpo di mano nel finale che gli aveva permesso di conservare la maglia bianco-rosso-blu per due giorni, il corridore toscano ha fatto il «bis» ieri nella Sassari-Cagliari, la tradizionale competizione in linea che chiude il festival dello sport a due ruote in quest'isola lontana (e pur idealmente così vicina) dal continente.

Una Sassari-Cagliari che aveva avuto tutti gli ingredienti per l'assenza degli assi stranieri, in seguito ad una «promozione» della gara a prima prova del campionato italiano a squadre, una promozione che veniva a costituire in pratica un depennamento dalla competizione Van Looy ed i suoi belgi e senza altri assi europei, si temeva che la corsa risultasse vuota d'interesse, monotona ed inutile come nelle previsioni. Il percorso di 225 chilometri, con insignificanti saliscendi nella prima metà, piatto e diritto nel cento chilometri finali, non offriva molte occasioni di battaglia, ed erano quindi in molti a pensare che questa Sassari-Cagliari, soppiantata quest'anno dal Giro di Sardegna, non avesse più alcuna ragione d'essere.

Ci hanno però pensato quattro ragazzi coraggiosi a riabilitare questa tredicesima edizione della corsa, scatenando — ad una sessantina di chilometri appena dal traguardo finale — un attacco a sorpresa. La schiatta è venuta da Trapè — un atleta che non aveva avuto fortuna nel Giro di Sardegna e che cercava riscattarsi *in extremis* — ed a lui hanno risposto un giovane e coraggioso compagno di squadra, il Magnani, un altro corridore — come Baldini, bisognoso di una immediata riscossa dopo la brutta figura dei giorni precedenti e quel Carlesi che si era complessivamente dimostrato, durante la «settimana» in Sardegna, il ciclista italiano più in forma e più pronto all'offensiva. Un quartetto di lusso, nel quale tre passisti di vaglia ed un giovane non privo di notevoli qualità si sono scatenati in una vertiginosa galoppata verso il traguardo, invitati dalla strada liscia e diritta che conduce alla porta di Cagliari.

Com'è andata, sulla pista di Cagliari, lo sapete già. E' opportuno però ricordare che la sbandata in curva che ha tolto a Baldini ogni possibilità di partecipare allo *sprint* ed i crampi che hanno impedito a Magnani di portare in testa Trapè al momento dell'ingresso in pista, sono episodi di importanza più trascurabile di quel che si possa credere. La sorte ha dato in sgambetto agli avversari dei «Coppino» ma questi — chiaramente superiore agli altri compagni di fuga in una volata su un anello in terra battuta — non avrebbe avuto in ogni caso difficoltà a conquistare il successo.

Al di là del trionfo di Carlesi — il quale parteciperà alla prossima Parigi-Nizza a tappe con ottime possibilità di ben figurare — merita di essere segnalata la puntigliosa riscossa di Ercole Baldini. Il romagnolo aveva concluso il Giro di Sardegna nel modo peggiore, cioè con un *forfait* alla partenza della semitappa da Tempio Pausania ad Alghero, con la giustificazione di un principio di bronchite. Tornato in corsa nella Sassari-Cagliari, Ercole ha fatto onore al suo passato lottando con impreviista tenacia anche se ha dimostrato che il suo ritorno all'*optimum* del rendimento, non è ancora troppo vicino.

Anche per Baldini comunque, come per Defilippis, Pambianco, Carlesi e per De Rosso e gli altri suoi compagni della Molteni, la Parigi-Nizza, che inizierà giovedì prossimo, sarà l'occasione più propizia per ritinire la preparazione in vista di quello che resta, nonostante tutti gli anticipi di un calendario super-affollato, l'appuntamento tradizionale di primavera: la Milano-Sanremo.

* *

Per la corsa a tappe francese si dovrà purtroppo registrare un *forfait* importante ed inatteso: quello di Gastone Nencini. Il *leader* della squadra dei «moschettieri» aveva preso il «via» nel Giro di Sardegna in condizioni fisiche non troppo brillanti, in conseguenza di un persistente dolore ad un fianco per una caduta in allenamento.

La rinuncia alla Parigi-Nizza è stata l'inevitabile conseguenza di questo stato di cose. Nencini è tornato a casa, e a Firenze si sottoporrà ad adeguata cura, riservandosi di decidere, tra una settimana, se partecipare alla Milano-Torino oppure proseguire con cautela la sua preparazione fino alla vigilia della Milano-Sanremo. Sono malanni, in fondo, quelli accusati da Nencini, dallo stesso Baldini e da molti altri corridori, destinati a sparire con l'arrivo del sole. Quello vero di primavera, e non quel suo pallido rappresentante che ha fatto qualche volta timidamente capolino nel freddo e piovoso inverno della Sardegna.

Gianni Pignata

Ottanta automobilisti alla Asti-Sanremo

ASTI, sabato sera.

Ottanta automobilisti prenderanno oggi il via da Asti per la 10ª edizione della Coppa Asti-Sanremo, gara di regolarità riservata ai soci degli Automobile Club del Piemonte e della Liguria. Il percorso, di 254 km. si snoda attraverso Asti-Canelli-Cortemilia-Millesimo-Colle Ban Bartolomeo-Imperia-Sanremo.

Ottanta automobilisti alla Asti-Sanremo

ASTI, sabato sera.

Ottanta automobilisti prenderanno oggi il via da Asti per la 10ª edizione della Coppa Asti-Sanremo, gara di regolarità riservata ai soci degli Automobile Club del Piemonte e della Liguria. Il percorso, di 254 km. si snoda attraverso Asti-Canelli-Cortemilia-Millesimo-Colle Ban Bartolomeo-Imperia-Sanremo.

NEL CAMPIONATO DI SERIE B

Il Genoa (senza Occhetta) va in trasferta a Como

Galli sostituirà il capitano nelle funzioni di regista - Cui punta almeno ad un pareggio

Genova, sabato sera.

A Como, contro una squadra che è in piena lotta per non retrocedere, il Genoa non potrà sostiere in campo al gran completo. Infatti giovedì Occhetta ha dovuto sottoporsi ad un intervento chirurgico che, anche se di lieve entità (si tratta infatti dell'asportazione di una piccola cisti che gli procurava qualche leggero disturbo), non gli permetta di poter giocare domani a Como.

La qual cosa viene a scompaginare alquanto i piani di Gei, che non aveva assolutamente in programma (per lo meno fino a quando il Genoa non si fosse matematicamente assicurata la promozione) di apportare varianti alla formazione se non perché costrettovi da casi di forza maggiore.

Il posto di Occhetta verrà preso da Galli ma se durante la gara l'ex-udinese non dovesse soddisfare in un ruolo che nell'economia di gioco e nella tattica dei rossoblù riveste un'importanza notevolissima, Gei vi porterebbe rimedio arretrando Giacomini da mezz'ala a laterale e avanzando Galli a interno.

Galli

Ma l'allenatore genoano spera di non dover ricorrere a questo anche perché giovedì, nella partita di allenamento sostenuta dai titolari contro le riserve, ha già sperimentato Galli quale mediano destro con esito abbastanza soddisfacente.

A parte questo forzato mutamento, il Genoa giocherà contro il Como nella formazione solita. Fra i rossoblù non si fa mistero che la partita col Como non sarà delle più facili, soprattutto perché per i lariani questa è una partita quasi decisiva, impegnati come sono nella zona bassa della classifica. Ma Gei e i suoi uomini sono partiti alla volta della Lombardia notevolmente fiduciosi e non ci sarebbe affatto da stupirsi se anche a Como il Genoa sapesse imporre i diritti della sua miglior classe.

L'assenza di Occhetta costituirà certamente un peso rilevante ma non determinante nello schema di gioco della compagine che sul piano tecnico non conosce rivali. Un pareggio è pianamente nelle possibilità dei rossoblù i quali potrebbero però conquistare anche il successo pieno.

Il Novara a Catanzaro

NOVARA, sabato sera.

Per la trasferta a Catanzaro il Novara è partito ieri mattina. Della comitiva hanno parte gli undici giocatori scesi in campo domenica scorsa, oltre a Tacchi e Rosa, ma solo il primo dovrebbe giocare a Cauto tornerà in prima linea. L'ondano, rispetto alla formazione che ha pareggiato con il Modena, sarà Matisi, il cui posto all'ala sinistra verrà preso da Montanaro.

Il giovanissimo Giannini, accorciato di domenica scorsa contro il Modena, è stato confermato; il ragazzo ha ben figurato come ala destra.

Questa la formazione: Formentara; Minuta Soldo; Testa Udovicich Batta; Giannini Sanna Montani Canto e Montanaro.

L'Alessandria sul campo del Modena

ALESSANDRIA, sabato sera.

L'Alessandria è partita in autopullman diretta a Modena, ove è impegnata domani in un confronto di notevole interesse per la squadra siciliana, che ha in gioco la promozione. La comitiva grigia si compone di quattordici giocatori, e cioè Notarnicola, Ugazzi, Giacomazzi, Verga, Bassi, Schiavoni, Migliavacca, Vitali, Risso, Castano, Cappellaro, Sala, Battini, Picci. Circa lo schieramento da contrapporre ai canarini, mentre è certo il rientro di Migliavacca in mediana nel suo ruolo abituale oppure all'attacco, alcune riserve vengono nominate sulla presenza di Vitali; se Vitali non dovesse giocare, Rava schierebbe all'ala destra Risso, con Migliavacca interno e Verga mediano.

A Modena i «grigi» vanno per non perdere e portarsi in vantaggio nel corso della settimana in vaglio attentamente le pedine da inserire nello schieramento. Due trasferte attendono l'Alessandria, dopo Modena è «fissa» a Genova: due incontri veramente ardui. Certo che se contro il Frato gli uomini di Rava avessero potuto conquistare la intera posta in palio, come era nelle previsioni (e i fatti le hanno dimostrato fino a quando Gladiani non è stato eliminato dalla contesa), la squadra partirebbe per la trasferta in Emilia con minori apprensioni.

Non va però dimenticato che l'Alessandria, anche domenica scorsa, ha saputo vincere in palmare buono del

Ecco la probabile formazione dell'Alessandria: Notarnicola; Sperati, Giacomazzi; Migliavacca (Verga), Bassi, Schiavoni; Vitali (Risso); Risso (Migliavacca), Cappellaro, Sala, Battini.

NEL CAMPIONATO DI SERIE B

L'Alessandria sul campo del Modena

ALESSANDRIA, sabato sera.

L'Alessandria è partita in autopullman diretta a Modena, ove è impegnata domani in un confronto di notevole interesse per la squadra siciliana, che ha in gioco la promozione. La comitiva grigia si compone di quattordici giocatori, e cioè Notarnicola, Ugazzi, Giacomazzi, Verga, Bassi, Schiavoni, Migliavacca, Vitali, Risso, Castano, Cappellaro, Sala, Battini, Picci. Circa lo schieramento da contrapporre ai canarini, mentre è certo il rientro di Migliavacca in mediana nel suo ruolo abituale oppure all'attacco, alcune riserve vengono nominate sulla presenza di Vitali; se Vitali non dovesse giocare, Rava schierebbe all'ala destra Risso, con Migliavacca interno e Verga mediano.

A Modena i «grigi» vanno per non perdere e portarsi in vantaggio nel corso della settimana in vaglio attentamente le pedine da inserire nello schieramento. Due trasferte attendono l'Alessandria, dopo Modena è «fissa» a Genova: due incontri veramente ardui. Certo che se contro il Frato gli uomini di Rava avessero potuto conquistare la intera posta in palio, come era nelle previsioni (e i fatti le hanno dimostrato fino a quando Gladiani non è stato eliminato dalla contesa), la squadra partirebbe per la trasferta in Emilia con minori apprensioni.

Non va però dimenticato che l'Alessandria, anche domenica scorsa, ha saputo vincere in palmare buono del

Ecco la probabile formazione dell'Alessandria: Notarnicola; Sperati, Giacomazzi; Migliavacca (Verga), Bassi, Schiavoni; Vitali (Risso); Risso (Migliavacca), Cappellaro, Sala, Battini.

SERIE C

Tutti all'inseguimento della Biellese capolista

I bianconeri piemontesi ospitano il Savona - Il Fanfulla riceve il Legnano e la Triestina si reca a Sanremo - L'Ivrea gioca a Varese

Prosegue l'inseguimento alla capolista Biellese nel girone A della Serie C. Fanfulla, Mestrino e Triestina, che seguono a tre punti i bianconeri, attendono un passo falso del leader per ridurre le distanze ma la loro attesa viene da molte domeniche delusa, ed anzi i piemontesi si allontanano. Nell'ultimo turno di gara parevo le volte buone per gli inseguitori, ma gli uomini di Castello sono «passati» per 1 a 0 a Legnano (unico vittoria esterna della giornata) per quanto privi del capocannoniere Magheri, squalificato.

Domani, sulla carta, il turno è più agevole per la Biellese, che ospita al «Lamarmora» il discontinuo Savona. Proprio il carattere di squadra estrosa, oggi in vena e domani abulica, fa della compagine ligure un avversario da non sottovalutare. Il Savona è a sette punti della capolista ed è reduce da un pareggio interno con il Varese, ma questi dati non debbono trarre in inganno in quanto è tradizione, in tutti i tornei, che le squadre pongano un particolare impegno nei confronti con i primi della classe.

Delle tre formazioni che seguono più da vicino la Biellese, due saranno impegnate in casa (il Fanfulla ospita il Legnano, la Mestrina riceve il Solbiate) mentre la terza — la Triestina — dovrà sobbarcarsi una lunga trasferta da un mare all'altro, sino a Sanremo. Sono quindi i giuliani, delle prime quattro classificate, ad avere il compito più severo nel ventitreesimo turno del campionato. E' un campionato difficile, questo, per la gloriosa società di Trieste, che si sta battendo per risalire le posizioni perse durante una lunga crisi, malgrado dalla Venezia Giulia siano «usciti» numerosi campioni in epoche passate e negli ultimi anni.

Alle avversità causate da alti e bassi di forma, da qualche partita sfortunata, si è aggiunta per i calciatori giuliani l'amarezza di vedere la squadra accolta con poca simpatia in occasione di alcune trasferte. Parrà strano a molti, ma dove al torsino avversario si grida «bravo» o «scarpone», un qual difensore porta la maglia rossoalabardata si lanciano urla di chiaro sapore politico. Sono fatti incomprensibili che chiamano in causa l'educazione, l'ospitalità, per non dire lo spirito di patria che non si dovrebbe neppure fraintendere allo sport. E' certamente un rilievo che dà ragione a chi sottolinea l'eccessiva ilarità di molti agli spettacoli agonistici. Siamo certi che nelle trasferte sui nostri campi la Triestina, sempre accolta con simpatia nei tornei di A e B, non è mai uscita dal terreno di gioco umiliata, comunque la partita di domani a Sanremo offre la prima occasione per confermare il rispetto e la stima per la squadra giuliana. Proprio perché l'incontro sarà duro, in quanto entrambe le avversarie non hanno amaro deposto le speranze di promozione.

Più facile, senza dubbio, il compito di Fanfulla e Mestrina. La squadra di Lodi, ospitando il Legnano, potrà valutare indirettamente il valore attuale della Biellese, che, appunto, ha visto domenica sul terreno del Illa; cosenza il Bolzano, la Mestrina provocherebbe non vincendo la più clamorosa sorpresa della giornata. La squadra ospite, infatti, non ha ancora realizzato un risultato positivo né in casa né fuori.

Trasferte difficili per la altre squadre piemontesi. Il Casale va a Cremona (l'attacco della Cremonese ha segnato tre reti domenica scorsa a Vercelli per pareggiando per 3 a 3), l'Ivrea gioca a Varese (la squadra dei «milionari» vuole mantenere nel finale del torneo le promesse non soddisfatte sinora) e la Pro Vercelli è impegnata a Valdagno contro il Marzotto. La squadra dell'ex trainer grenata Sankey è imbattuto da otto domeniche ed anche un pareggio costituirebbe per i bianchi piemontesi una impresa di rilievo.

Nuovi campi di bocce al «Torino Nord Gobetti»

Il gruppo bocciofilo «Torino Nord Gobetti» inaugura domani, con una festosa cerimonia le sue rinnovate attrezzature di gioco e l'annata sportiva 1962.

La cerimonia avrà luogo domani mattina (ore 10) in luogo Dora Agrigento 16. Nel pomeriggio, con inizio alle 14, verranno disputati interessanti confronti bocciofili.

Per il primato della serie D

Rapallo - Entella

Dopo la sconfitta del Viareggio sul campo della Massese, il Rapallo e l'Entella hanno aumentato il loro vantaggio nei confronti di un'avversaria molto pericolosa. I toscani, collezionando la loro quinta partita negativa nel corso del campionato di serie D, hanno ora cinque punti di distacco dalla capolista e tre dall'Entella. In questo modo il terzo posto dei viareggini, pur non essendo molto brillante, gli offre ancora la possibilità di raggiungere la vetta della classifica se non accumuleranno altri passi falsi.

Le squadre liguri pareggiando domenica scorsa hanno aumentato l'interesse della partitissima del girone A. Rapallo-Entella, oltre ad essere un confronto molto impegnativo per le classifica, è pure una delle più sentite ed avvincenti partite di campanile. I dirigenti del Rapallo, prevedendo una grande affluenza di pubblico, hanno provveduto ad installare una tribuna supplementare per aumentare la capienza degli spettatori che giungeranno da Chiavari e da numerose località della Liguria.

In questa occasione l'allenatore Ballico spera di poter schierare la migliore formazione dell'Entella, avendo la possibilità di recuperare lo squalificato Faradi, Piazza II e Pardini che gli assicurano un attacco efficiente. Nella partita di andata, l'Entella perse per 2 a 0 perciò domani dovrà impegnarsi a fondo per superare i bianconeri, ai quali, per conservare il primo posto basta un pareggio.

* *

Una nota interessante anche quella di Novi dove la squadra locale riceverà l'Asti. Per la Novese si tratta di portarsi a ridosso della prima in classifica, mentre per gli astigiani il problema, altrettanto importante, è di non scendere oltre il centro della graduatoria, dove molte squadre arrancano faticosamente per salire. Il Derthona, con il ritorno di Armano, ha ottenuto domenica la vittoria sulla Tirrena dopo diverse giornate di magra. Domani, però, dovrà giocare sul campo del Viareggio ed è inutile aggiungere che si tratta di una trasferta molto difficile. Lo stesso dicasi per l'Acqui che sarà ospite dell'Albenga, una squadra in netta ripresa presentata dalle stesse necessità dei valdostani di guadagnare punti.

Uno scontro che non mancherà di far sentire la sua presa a Borgomanero-Imperia, due compagini di solida costituzione che si trovano quasi sullo stesso meridiano della classifica in posizione abbastanza elevata per aspirare a portarsi nelle prime posizioni. La Trinese giocherà in casa contro il Finale Ligure con l'intenzione di rifarsi. Il Pavia avrà un compito difficile ospitando il Pietrasanta, mentre Sestrese-Massese e Sestri Levante-Sammargheritese sono gli incontri della salvezza per le squadre di casa.

NOTIZIE IN BREVE

La Lega regionale piemontese, in seguito agli incidenti verificatisi domenica scorsa durante la partita Castellamonte-Albese del campionato dilettanti di prima categoria, ha squalificato per due giornate il giocatore Bersia, del Castellamonte, per aver colpito l'arbitro Milla nuca con un pugno, e per una giornata di gara il terreno del Castellamonte per invasione del campo.

Tennisti sovietici sono stati invitati in America per partecipare ai campionati americani a Forest Hills.

Cassius Clay, il giovanissimo pugile americano che vuole puntare al titolo di campione del mondo dei pesi massimi quando compirà il centodecimo anno di età, ha battuto per fuori combattimento tecnico al quarto round il connazionale Don Warner in un incontro che era stato fissato sulla distanza di dieci riprese.

La Casa Ferrari ha annunciato che schiererà quattro vetture alla prossima 24 ore automobilistica di Le Mans.

Riapre domani i battenti l'ippodromo di Vinovo

Cavalli italiani e francesi nel "Premio dell'Unione,,

Il confronto internazionale Italia-Francia dà il tono alla riunione inaugurale dell'attività ippica torinese che avrà luogo domani pomeriggio all'ippodromo del trotto della Tesoriera di Vinovo. Anche il programma di contorno della giornata non ha fallito dal punto di vista spettacolare, in quanto nelle otto corse della giornata saranno di scena ben 89 cavalli. Ieri mattina sono stati dichiarati i partenti ufficiali:

Premio Olanda (gentlemen; L. 250.000, m. 2060): Molière, Aral, Erotico, Cordero, Agnus, Tantalo, Orientale.

Premio Savoia (L. 250.000), a m. 1600: Astrina, Mister Bis, Nicolas, Ciburi, Curtosina, Gliasco; a m. 2120: Siena, Girard.

Premio Lussemburgo, 1ª divisione (L. 225.000), a m. 2060: Vernina, Franco Hanover, Pierrot, Stennero; a m. 2060: Devizabri, Bersiffo del Mare, Galea; a m. 2120: Consalvo.

Premio Germania (L. 315.000, m. 2060): Ingenua, Eliora di Jesolo, Gioniada, Birillabri, Intrepido, Ranco, Imprunsia, Jacopone.

Premio dell'Unione (gentlemen; L. 400.000), a m. 2120: Lohengrin, Baden, Luron P, Kon Tiki, Nougatine II, Nelson V; a 2120: Lindoro, Niba, Le Mousquetaire; a m. 2140: Astor.

Premio Belgio (L. 500.000, m. 1600): Mari del Gua, Turbina, Newmarket, Insta, Figurina, Giolitta.

Premio Lussemburgo, 2ª divisione (L. 225.000); a m. 2060: Utrilla, Bindia, Olivella; a m. 2060: Ezimia, Gary, Norton; a m. 2120: Derby, Dover.

Astor sembra il concorrente più qualitativo fra i partecipanti al Premio dell'Unione, e si giocherà anche dalla guida di un ottimo «gentleman» quale è il presidente dell'associazione italiana dei «gentlemen drivers», il sig. Ornato Zamboni. La penalità non dovrebbe (impedirgli di prevalere — come ha già fatto a Cagnes sur Mer — anche se il francese La Mousquetaire e Lindoro, con venti metri di vantaggio, potrebbero rivelarsi quali avversari assai pericolosi.

Nelle altre corse della giornata sono favoriti: *Premio Olanda*: Orientale-Arat; *Premio Savoia*: Gerard-Ciburi; *Premio Lussemburgo*, 1ª divisione: Consalvo-Pierrot-Vernina; *Premio Francia*: Falcuccio-Romantique; *Premio Germania*: Imprunsia-Goniade-Eliora di Jesolo; *Premio Belgio*: Turbina-Newmarket; *Premio Lussemburgo*, 2ª divisione: Derby-Norton-Olivella.

Per chi si reca all'ippodromo ricordiamo che i pullman dell'Atm partono da Porta Nuova, in via Sacchi angolo via Assietta. Alcuni percorrono corso Unione Sovietica fino a Stupinigi, voltando poi a sinistra; altri invece percorrono via Nizza, attraversano il borgo San Pietro di Moncalieri ed il Nichelino e raggiungono il piazzale dell'ippodromo. Nel corso di corse dal tratto è stato aperto un recinto, adiacente alla retta opposta alle tribune, dove il pubblico potrà accedere liberamente, ma dove non funzionerà il totalizzatore. a. p.

Sul ring del Palazzo dello Sport

Miranda giovedì a Torino

Il pugile argentino Ernesto Miranda sosterrà giovedì prossimo a Torino, al Palazzo dello Sport, l'ultimo suo incontro in Italia prima di intraprendere una tournée nella quale, dopo alcuni confronti di preparazione, affronterà a Bangkok il campione mondiale dei «piuma» Pone Kingpetch. Giovedì a Torino, Miranda affronterà il corso Pierre Rossi, un pugile che su 34 combattimenti da professionista ha subito soltanto due sconfitte, ad opera di Jean Guevara e Coldwell.

Negli altri combattimenti della serata, Nino Benvenuti si batterà col tedesco Manfred Haas. Pure un avversario tedesco, Winkler, per Francesco Fiori, un peso medio reduce da una fortunata tournée negli Stati Uniti. Scorda-Vivier (un francese che ha già affrontato Caprari) ed Orma-Gardini completano il programma.

Liston rinuncia alla borsa ma non a incontrare Patterson

NEW YORK, sabato sera.

Johnny Liston riboccando sulle sue prime decisioni ha deciso di accettare l'offerta di Patterson per il confronto della prossima primavera, titolo mondiale dei massimi in palio. La proposta finanziaria del complesso in carica sono tutt'altro che vantaggiose per Liston, ma questi ha deciso di accogliere integralmente e di battersi anche gratuitamente pur di non perdere l'occasione, che corre da due anni, di battersi con il detentore del titolo.

Sciatori di cinque nazioni nella gara dei «Tre Rifugi»

MONDOVI', sabato sera.

Domani si disputerà la decima edizione della gara di sci sprint «I Tre Rifugi», su un percorso di 20 km. I tedeschi della Germania Occidentale presenteranno ai «via» anche una squadra composta di alpini bavaresi.

Le formazioni iscritte sono 50 di cui 3 di Innsbruck, 1 della Germania Occidentale, tre di Lesana, tre di Borno, 1 di Lubiana, oltre a diciotto squadre italiane militari e di club.

In tutto il mondo...

Giappone

ASPIRINA

- calma il dolore
- stronca la febbre
- ridona benessere

ASPIRINA

la piccola compressa dal triplice effetto

BAYER

gode fiducia nel mondo

Magazzini VI-RI

Sede: Corso Monte Grappa 67 - Torino - T. 779.069

RADIO - T.V. - ELETTRODOMESTICI

Mobili in genere in grande assortimento

Prezzi eccezionali nei mesi di febbraio e marzo

RATEALI IN BANCA

Nel vostro interesse visitateci!

Nel campionato si fa sempre più ardente la lotta per il primato

Chi sarà domani sera in testa alla classifica?

Calcio - intermezzo di attualità

Continua la polemica tra Herrera e Sivori

Il trainer deve rendere conto alla Lega delle sue poco diplomatiche dichiarazioni L'opinione del presidente juventino sulla vicenda

I due protagonisti della disputa, Herrera e Sivori

Il dott. Umberto Agnelli, presidente della Juventus, ha dichiarato stamane in merito alla nuova polemica sorta — a distanza — tra Sivori ed Herrera:

«La Juventus non intende intervenire in alcun modo nella vicenda originata dalle dichiarazioni dell'allenatore dell'Inter dopo la partita disputata a San Siro, domenica scorsa. La società bianconera ed io pure, personalmente, siamo spiacenti per le dichiarazioni intempestive ed "inutili" di Sivori, parole che, con tutta probabilità, gli sono state "suggerite" approfittando di un suo stato d'animo piuttosto... agitato. Sivori, che nella ripresa gara con il Real Madrid ha davvero sofferto e vissuto come in un dramma, ha fornito il campo ideale per rinfocolare una vertenza ormai pressochè chiusa. Con tutto ciò voglio nuovamente ribadire la completa estraneità della Juventus da ogni atteggiamento personale od ufficiale. E' in corso da parte degli organi competenti, un'azione energica e ben definita che metta l'allenatore dell'Inter di fronte alle proprie responsabilità, specie ora che la sua attività si inserisce in quella a più alto respiro della "nazionale"».

Questo il parere del presidente juventino sulla secolarizzata vicenda che vede ancora in causa il poco felice «trainer» interista e l'irrequieto giocatore bianconero.

Il nuovo scontro a distanza è stato originato, come si ricorderà, dalla poco simpatica «predica» di Helenio Herrera ai nerazzurri di Inter-Juventus. Il «mago», scattato ed amareggiato dal mezzo insuccesso dei suoi atleti, ha detto chiaro e forte che la Juventus avrebbe ospitato le stelle fatte a San Siro perdendo secco a Parigi contro il Real ed anche la decisiva successiva contro il Bologna.

Sivori, con le gambe segnate dai duri scontri con Pachin e con il morso in tumulto per l'ansia, la delusione e la stanchezza, ha rumorosamente mercoledì sera — in sede di banchetto — reagito con il cucchiaio di un paio di frasi carpite a volo. Il valzinio pasto augurale di Herrera. Ed ha replicato che se dall'allenatore nerazzurro non fosse pervenuta alla Juventus scusa o chiarimenti, la Cile — agli ordini di Herrera — non ci sarebbe andata. La stessa cosa l'interno juventino ha detto ieri a chi è ricorso ad intervistarlo telefonicamente.

Questi i punti-base della polemica che si è riaccesa.

La Commissione giudicante della Lega calcio, tramite il dr. Campana, ha ieri comunicato telegraficamente ad Helenio Herrera le dichiarazioni fatte prima di Real-Juventus, ed ha concesso al tecnico interista sette giorni di tempo per smentire o comunque chiarire il suo pensiero.

La parola, adesso, tocca ancora una volta ad Herrera.

g. bar.

Battaglia diretta (ed a distanza) fra le tre "grandi,,

Milan-Fiorentina

Al gran completo i rossoneri di Viani (tornato per l'occasione a Milano) e di Rocco - Ancora incerto invece lo schieramento dei viola toscani (una X per Robotti)

Milano, sabato sera.

Imbattuta da cinque mesi la Fiorentina capolista, che nel suo campo è riuscita a piegare il Milan per 5 a 2 e l'Inter per 4 a 1, si appresta a sostenere la prova del fuoco allo stadio di S. Siro, dove i rossoneri al gran completo giocheranno il tutto per tutto pur di vincere e di balzare soli al comando della classifica. Affinché tale evento abbia a realizzarsi occorrerà non soltanto che l'undici di Rocco esca vincitore dall'attesissimo incontro di domani, ma che pure il responso di Palermo sia in tutto o in parte sfavorevole all'Inter, che attualmente fiancheggia il Milan al secondo posto. In ogni modo la partita Milan-Fiorentina che chiuderà per questo campionato la serie dei grandi confronti allo stadio di S. Siro (nei rimanenti sei turni saranno di scena squadre di centro classifica o in lotta per la retrocessione) esercita un irresistibile richiamo sia per l'importanza della posta in palio, sia per la statura delle due compagini in lizza.

La ripresa del maltempo ha fatto un po' rallentare, durante la giornata di ieri, le richieste dei biglietti; ma anche in base alle vendite già effettuate, si ritiene che l'incasso-record dell'ultimo derby (oltre 120 milioni) potrà essere se non uguagliato almeno avvicinato. La squadra toscana in ritiro a Monza fin da giovedì sera non potrà giocare al completo, perché Robotti non figura nemmeno tra i convocati e Castelletti e Rimbaldo assai difficilmente potranno scendere in campo. Assenze gravi e preoccupanti che costringeranno l'allenatore Hidegkuti a ripiegare su uno schieramento di fortuna.

Invece per Rocco (fiancheggiato da Viani, giunto ieri da Nervesa della Battaglia) si è verificato l'imbarazzo della scelta dopo gli avvenuti recuperi di David Radice e Danova, il primo per fine squalifica e gli altri due perché completamente rimessi.

La formazione del Milan, a differenza di quella degli avversari, sarà dunque la migliore del momento ed in quanto alla misura tattiche si sa già che Radice si dedicherà al controllo di Hamrin

Il portiere Sarti

Durante la settimana la preparazione dei rossoneri è stata particolarmente seria ed intensa e a detta degli allenatori (Ghezzi, Maldini, Pivatelli e Sani) le condizioni generali di forma e di salute non sono mai state così splendenti. Ottimismo pieno dunque in casa milanista in attesa del grande urto e dell'importantissimo verdetto. Salvo contrattempi dell'ultima ora, la formazione del Milan sarà: Ghezzi; David, Salvadore; Trapattoni, Maldini, Radice; Danova, Sani, Altafini, Rivera, Barison.

I giocatori della Fiorentina, che si trovano in ritiro a Monza, si sono allenati ieri mattina per circa un'ora sul terreno dello stadio Mauro. Hidegkuti ha particolarmente seguito il lavoro di Castelletti e di Rimbaldo, l'uno sofferente per il riacutizzarsi di un vecchio strappo muscolare alla gamba sinistra e l'altro per una contusione all'osso sacro riportata martedì nell'incontro con la Dinamo di Zilina. Sull'inserimento dei due difensori nella formazione che scenderà in campo contro il Milan a San Siro sussistono ancora seri dubbi e l'allenatore, che ha già dovuto rinunciare a Robotti, ha rimandato la decisione definitiva a domani, dopo un ulteriore collaudo dei due atleti sul campo.

In ottime condizioni è apparso invece Milani, al quale l'aria di casa (è nato a Desio, a pochi chilometri da Monza) sembra avere ridonato nuove energie.

Questa mattina i calciatori viola sosterranno un ultimo leggero allenamento. La probabile formazione per l'incontro di domani è la seguente: Sarti; Malatrasi, Castelletti (Orsan); Rimbaldo (Ferretti), Gonfiantini, Marchesi; Hamrin, Dell'Angelo, Milani, Milan, Petris.

Arbitri di domani

(Inizio ore 15)

SERIE A (28ª giornata)

Atalanta-Catania: Righetti
Juventus-Bologna: De Robbio
Lecco-Lanerossi V.: La Bella
Mantova-Roma: Francescon
Milan-Fiorentina: Benetta
Padova-Torino: Sbardella
Palermo-Inter: Adami
Sampdoria-Venezia: Righi
Spal-Udinese: Marchese

SERIE B (25ª giornata)

Bari-Sambened.: Varazzani
Brescia-Pro Patria: Politano
Catanzaro-Novara: Carminati
Como-Genoa: Ranchet
Cesena-Messina: Jonni
Lazio-Napoli: Rigato
Modena-Alessandria: Cataldo
Rimn. Monza-Verona: Babini
Parma-Lucchese: Leis
Prato-Reggiana: Giorgi

SERIE C (23ª giornata)

Biellese-Savona: Fiorni
Cremonese-Casale: Marchiori
Fanfulla-Legnano: Pintori
Mantello-Pro V.: Lombardini
Mestrina-Bolzano: Cruciani
Sanremese-Triestina: Gonella
Saronno-Vis. Vmnio: Olivati
Trevisa-Pordenone: Monti
Varese-Ivrea: Sarti

SERIE D (23ª giornata)

Albenga-Asola: Lavatti
Borgomanero-Imperia: Perego
Novese-Asti: Castilli
Pavia-Pietrasanta: Bin
Rapallo-Ketsilia: Acerbone
Sestrese-Massese: Pignatta
Sestri Lev.-Samm.: Le Gindice
Trinese-Finale L.: Gratton
Viareggio-Derthona: Laureti

Ultima ora

Robotti giocherà?

Milano, sabato sera.

Stamane Robotti è partito da Firenze ed ha raggiunto a Monza la comitiva della Fiorentina. L'improvviso viaggio del tarchio fa pensare ad una utilizzazione «a sorpresa» per la gara di domani.

Battaglia diretta (ed a distanza) fra le tre "grandi,,

Palermo-Inter

I nerazzurri non hanno ancora deciso la formazione Certo comunque il «no» per Suarez - Si discute su Zaglio

Hitchens, il più continuo degli attaccanti nerazzurri

Milano, sabato sera.

Diciassette nerazzurri spiccano il volo stamane alle ore 11,25 dall'aeroporto di Linate, diretti a Palermo. La comitiva risulta piuttosto numerosa non soltanto perché, dopo la trasferta alla «Favorita» l'Inter giocherà in amichevole, il mercoledì successivo, sul campo del Real Madrid ma anche perché la formazione risulta tuttora incerta.

Herrera conta di poter tornare, per domani, alla formazione tipo grazie ai recuperi di Suarez Bolchi e Masiero. Invece l'asso spagnolo, evidentemente provato dalle cure intensive ed accelerate a cui si è sottoposto per superare prima lo strappo muscolare (con risentimento al nervo sciatico) e poi l'attacco febbrile di tonsillite influenzale appare in precarie condizioni di salute, affitto da una netta e debilitante colite e da altri disturbi.

Se il direttore tecnico è visibilmente preoccupato come dei resto gli altri dei clan nerazzurro anche Suarez non nasconde il suo vivo disappunto. A parte l'infortunio al ginocchio, che lo tenne nel passato lontano dai campi di gioco per un certo periodo, il buon Luisito ha sempre goduto di un'invidiabile efficienza fisica; perciò la stagione in corso è considerata dal tecnico e corrotto attaccante come fallita.

Per completare l'opera anche Zaglio si è fatto male in allenamento cosicché sembra probabile che Meroghetti torni a coprire il ruolo di interno sinistro; inoltre ieri sera, nel ritiro di Magenta, è stata data per dubbia anche l'utilizzazione di Balleri che potrebbe essere sostituito da Masiero e da Dellagiovanna.

Come si vede, le complicazioni e le contrarietà non difettano in casa nerazzurra, proprio alla vigilia della partita che potrebbe anche essere decisiva in quanto una eventuale sconfitta in quel di Palermo farebbe svolare verso il tramonto le supersfin velleità della squadra di Herrera. La quale ha molti problemi da risolvere, proprio nella stretta finale del campionato. I diciassette giocatori convocati per la trasferta di Palermo (alla quale farà seguito lunedì il volo per Madrid con scalo a Roma, per l'incontro amichevole di mercoledì sera contro i campioni di Spagna) sono questi: Buffon, Picchi, Fabbretti, Bolchi, Guarneri, Masiero, Bicioli, Bettini, Hitchens, Meroghetti, Corso, Bugatti, Balleri, Bicchierai, Suarez, Dellagiovanna e Mereghetti.

l. c.

Juventus e Torino: una domenica difficile

I bianconeri ospitano il Bologna senza Charles e Sarti, duramente colpiti a Parigi - Sarà invece in campo Sivori - Il rientro di Castano - Qualche speranza per Stacchini

Al momento di trarre il bilancio definitivo degli incidenti di Parigi e di contare il numero di giocatori indisponibili Parola si è trovato in minori difficoltà rispetto a quanto si prevedeva fino a ieri.

La notizia di maggior rilievo riguarda il recupero «in extremis» di Sivori che questa mattina si è presentato al campo e che, pur non partecipando all'allenamento, ha rassicurato il tecnico sulle proprie condizioni e sulla sua presenza nella partita di domani. Stacchini, dal canto suo, ha preferito lavorare per una mezz'ora in modo da poter collaudare la propria forza e prendere domani mattina una decisione definitiva.

L'elenco dei convocati diramato al termine della seduta non comprende Charles e Sarti; il gallese dovrà stare qualche giorno a riposo per uno scontro con i difensori madrileni, mentre Sarti lamenta un ricadimento inguinale dovuto ad un violento scontro con Cento. Il primo sarà rimpiazzato in maniera da Maria, e non volto sostituito dal rientrante Rosa; in difesa Castano occuperà nuovamente il suo solito ruolo, affiancato da Garzena. Qualora Stacchini non fosse in grado di giocare sarebbe sostituito da Rossano. Inoltre sono disponibili il portiere Gaspari ed il terzino Bosaco.

* *

Il Bologna sta concludendo un campionato del tutto onorevole, a soli quattro punti dalle due ambiziose milanesi. In effetti non chiede altro che mantenere la posizione, spremendo dal suo gioco sempre piacevole e tecnico, un quarto posto che è ormai al vertice delle aspirazioni, dopo emozionanti e sconcertanti vicende che avrebbero anche potuto far trovare la squadra in posizioni migliori.

Il Bologna è mancato ad alcuni importanti appuntamenti, ma ha saputo superare con sicurezza tutti quelli di ordinaria amministrazione. La sua parte l'ha fatta e ora chiede soltanto qualche successo di prestigio. Quale sarebbe certamente quello con la Juventus. Nel clan rossoblù circola un notevole ottimismo: sì, la Juventus dello ultimo partito è una squadra forte, ma sarà certamente una squadra stanca, oltretutto minata nel morale dalla immeritata delusione di Parigi. Questo il pensiero di parecchi giocatori, mentre Bernardini non si sbottona troppo anche se afferma che «ci va per vincere».

Il Bologna sarà privo di due pilastri come Pavinato e Tumburus, tuttavia i due sostituti (Lorenzini e Furlanis) si sono mostrati degni dei titolari. Insomma i rossoblù giocheranno per vincere: se poi andasse diversamente non accadrebbe nulla. Magari arriverà la «cinquina» di Dall'Ara, ma a questo né giocatori né allenatore pensano più che tanto.

* *

Ecco le probabili formazioni: Bologna: Santarelli; Capra, Lorenzini; Furlanis, Janich, Fogli; Renna, Pivatelli, Nielsen, Bulgarelli, Pascutti. Juventus: Anzolin; Castano, Garzena; Mazzia, Bercellino, Leoncini; Mora, Rosa, Nicolè, Sivori, Rossano (Stacchini).

Nicolè vuol confermare l'ottimo periodo di forma

I granata giocano a Padova contro una squadra che lotta per non retrocedere - Law ancora a riposo - Schiavo mezz'ala e Vieri portiere

Padova, sabato sera.

Il *tour de force* di tre partite in una settimana sarà compiuto domani dal Padova che affronterà all'«Appiani» il Torino. In casa biancoscudata vi è un'atmosfera di tranquillità e di fiducia, dovuta senza dubbio alla chiara affermazione nel derby con il Lanerossi Vicenza, disputato mercoledì, partita che ha fatto compiere al bianco-scudati un notevole passo in avanti in classifica, raggiungendo il Vicenza e il Venezia. Tuttavia l'undici di Serantoni, anche se ha migliorato la sua posizione, resta sempre in una situazione molto delicata: una distrazione, un passo falso potrebbero compromettere la promettente rincorsa operata in questi ultimi incontri.

Decisivo, per la salvezza, ora l'incontro di mercoledì col Vicenza e altrettanto decisiva sarà la gara di domani, non i granata, ma anche, del resto, di capitale importanza saranno tutte le future partite.

Il Torino viene a Padova nel momento meno propizio e molto difficilmente la squadra di Santos riuscirà (così si pensa in casa patavina) a strappare un risultato utile data anche l'incompletezza dei suoi ranghi. Nel clan bianco-scudato nessuna sottovaluta il Torino che sabbato mattino cercherà di contrastare la squadra veneta con la velocità e il ritmo dei suoi giocatori, generalmente molto più giovani di quelli locali.

Lo sforzo sostenuto a metà settimana contro il Lanerossi non mancherà di farsi sentire e questa è la maggiore preoccupazione di Serantoni, che ha dichiarato: «Bisogna vincere domani; poi ci saranno sette giorni di distensione prima dell'arrivo della Spal e allora ci potremo considerare in grado di contare sulla freschezza dell'intero complesso». Intanto c'è da pensare al Torino, e, credetemi, è un grosso pensiero».

Il Padova non potrà alliearsi nel medesimo schieramento di mercoledì: infatti l'imprevedibile squalifica di Azzini e un lieve incidente ad Arlenti che forse non potrà ristabilirsi in tempo, hanno aperto nuovi problemi per l'allenatore. Nella partitella di giovedì tra le riserve e una squadra di ragazzi sono stati osservati in modo particolare Blason e Koelbl, quest'ultimo in buona efficienza fisica dopo l'operazione alle tonsille. Dei due, Blason, sarà certamente in campo al posto di Azzini. Così il trentanovenne intramontabile giocatore sarà ancora utile alla squadra la cui difesa (quella di battitore libero) più delicati, specie per la caratteristica impronta del gioco padovano.

Incerto è l'impiego, invece, del tedesco Koelbl. Tutto dipenderà dalle condizioni di Arienti e Serantoni risolverà questo dubbio solo qualche ora prima dell'incontro. Se l'infaticabile Arienti sarà in campo, il Padova si schiererà per la seconda volta in questo campionato senza due dei suoi tre stranieri, dato che Kaloperovic, infortunatosi a Palermo, dovrà essere tenuto a riposo almeno per un'altra settimana.

Ecco la probabile formazione: Pin; Lampredi, Cervato; Barbolini, Blason, Scagnellato; Tortul, Cello, Del Vecchio, Arienti (Koelbl), Crippa.

I granata del Torino sono a Vicenza e non raggiungeranno Padova che nella mattinata di domani. La formazione della squadra granata è ancora da decidere, ma è certo che non potrà giocare Law, al quale si vorrebbero concedere alcuni giorni di riposo per permettere al giocatore la possibilità di una completa guarigione.

Lo schieramento del granata sarà probabilmente questo: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Rosato, Gerbaudo, Cella; Gualtieri, Ferrini, Locatelli, Schiavo, Crippa. Assenti, come al solito, Lancioni, tuttora a casa per il grave lutto che lo ha colpito, Fadini ed anche Hearnot.

Si lotta per la salvezza

Rientra Skoglund in Samp-Venezia?

GENOVA, sabato sera.

La Sampdoria affronterà domani il Venezia ancora senza il mediocentro italiano Beraschconi. Mocsaglio ha sperato in settimana di poterlo utilizzare contro i lagunari, in quanto il giocatore è chiaramente guarito dall'infortunio accorsogli nella partita col Milan (in questo senso si sono espressi i sanitari), ma Beraschconi dopo aver provato ancora ieri pomeriggio non è apparso in condizioni tali da poter scendere in campo in una regolare partita di campionato. E siccome questo contrasto riveste una grandissima importanza per i blucerchiati, Mocsaglio ha pensato bene di schierare undici uomini in buone condizioni fisiche onde la retroguardia sampdoriana sarà la stessa di Udine, vale a dire: Maria; Vincenzi, Tomasin; Borgamaschi, Marconi, Vicini.

Per l'attacco, invece, niente è ancora stato deciso. Potrebbe giocare il quintetto di punta sperimentato nell'ultima partita, ma non è da escludere il ritorno di Skoglund al posto di Grabesu. Lo vedremo infatti figurare nella lista dei convocati insieme a Vendramin

i capelli si salvano con Bipantol

Bipantol è l'unico prodotto a base di Inositamina e Pantamitol: gli aminoacidi, vitamine e sali minerali più potenti, indispensabili alla vita e alla giovinezza dei capelli.
Da domattina pettinatevi con Bipantol "la medicina dei capelli".

In vendita nelle Farmacie, Profumerie, Parrucchieri.

Bipantol
la medicina dei capelli

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

CONTRO LA SORDITA'
RIVOLGETEVI CON FIDUCIA ALLA
OTOPHON
del dott. C. Melli
che saprà risolvere ogni vostro problema dell'udito
Occhiali acustici senza filo (20 modelli) da L. 78.000
Microfonia-cuffia » » (9 ») » » 55.000
Apparecchi a transistor (21 ») » » 35.000
PROVE SENZA IMPEGNO - ESAME DELL'UDITO
ADATTAMENTO INDIVIDUALE
A CUNEO: Pasticceria Torretta, corso Nizza 46, martedì 6 marzo, mattino
A FOSSANO: Pasticceria Tomatis, via Roma, martedì 6 marzo, pomeriggio
A PINEROLO: Farmacia Selmi, piazza S. Donato, giovedì 10 marzo
AD ACQUI: Ditta Apostolo, via K. Re Maiore 12, martedì 13/3, mattino
A CHATILLON: Ditta Gandini, via Chanoux, martedì 13/3, pomeriggio
OTOPHON Corso Vitt. Emanuele, 61 Telef. 53-931 - TORINO
(a Porta Nuova - angolo via San Secondo)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La vita di ogni giorno di Cleopatra

Liz Taylor senza veli
(nella realtà e sullo schermo)

Elisabeth Taylor nella scena (a sinistra) e davanti alla macchina da presa

Sono stati proprio i fagioli e non il turbamento di un nuovo amore ad avere ricondotto Liz Taylor in una clinica. Il rimedio sollevato attorno ad un banale malessere non deve stupire. Liz è una donna fragilissima: la più piccola contrarietà suscita in lei, nel marito e in coloro che hanno investito i propri interessi, la più viva apprensione.

Tuttavia non tutti sono disposti a perdonarle certi errori della sua vita. I giudizi sulla diva sono spesso aspri e severi. In un momento di amabile sincerità Liz ha commentato: «Ammetto di essere una creatura piena di contraddizioni. Mi sento mezza donna e mezza bambina. Sono sicura di me stessa e nel medesimo tempo appaio capricciosa, semplice ed enigmatica. Invidiano la mia fortuna e a volte vorrei essere dalla parte di chi mi invidia».

Lavora molto

Tutti conoscono gli aspetti più clamorosi della vita di Liz Taylor: il numero dei mariti, le sue possibilità finanziarie, gli svaghi mondani, gli episodi che non passano inosservati all'occhio del cronista e del fotoreporter. Si tace quasi sempre sull'impegno con cui Liz affronta i suoi lavori. Il pubblico potrebbe intuirlo. Liz Taylor ha interpretato molti film di successo artistico. Si è assicurata Oscar e premi internazionali. Come vive le giornate quando lavora? Sta girando «Cleopatra» a Roma.

Alle 7,30: la governante la dà la sveglia. Comincia la colazione. Toeletta, scelta dell'abito, maquillage. Parrucca.

Alle 8,30: la sua macchina entra nei cancelli di Cinecittà.

Alle 9,15: è sottoposta al trucco e alla vestizione degli abiti regali.

Alle 9,30: è sul set a disposizione del regista. Si gira.

Alle 13,30: ozio e ritiro in un appartamento allestito per lei nello stabilimento. Colazione. Breve riposo.

Alle 15: ripresa del lavoro.

Alle 18: termine. Mezz'ora dopo la macchina riconduce a casa la diva. Anche un'attrice come Liz è costretta a ripetere molte volte la scena. E' un lavoro massacrante.

Le sue ore libere

Alle 20 Liz Taylor è giunta a casa (quattordici stanze in una magnifica villa sull'Appia Pignatelli). La vengono incontro i tre bambini: Lisa (nata dal matrimonio con Mike Todd) e Michael e Christopher (avuti dall'attore inglese Wilding). Nella casa albergano due cameriere a due donne per la pulizia, un cuoco greco e il maggiordomo.

Quando il marito Eddie Fisher non è altrove per impegni di lavoro, l'accompagna a Cinecittà e poi la viene a riprendere. Si cena in casa. Liz si intrattiene con i figli, ascolta dischi di musica leggera, gioca a dama, osserva la sua collezione di monete o l'argenteria e il vasellame acquistato a Roma. Esamina la corrispondenza. Scrive. Va a letto mai dopo le undici.

«Voglio dormire otto ore filate. Molto spesso mi attardo a leggere i best-sellers americani e inglesi. Talvolta riprendo a dipingere. Ma la stanchezza ha sempre il sopravvento. Domani la sveglia è alle 7,30 e il regista Joseph Mankiewicz è severo, esigente, pignolo. Conosce il fatto suo. Mi guido in «Improvvisamente l'estate scorsa» ed ebbi l'Oscar. In fondo ha ragione. Sul lavoro bisogna essere come lui vuole, ed io faccio del mio meglio».

La vita mondana

Liz Taylor non deve affliggersi, specialmente quando la ripresa cinematografica l'hanno tenuta a lungo impegnata. Comunque esce raramente da sola. Nelle sue comparse per le vie di Roma, alla sera, è accompagnata da Eddie Fisher. La coppia si ritrova spesso con il basso Boris Lemeni e la moglie Virginia Zeani.

E' in queste occasioni che la diva fa uno strappo alla regola abbandonando il whisky, spaghetti, maniçaretti, fagioli... Quando per il lunedì successivo non sono previsti impegni di lavoro, Liz parte il sabato mattina con Eddie alla volta di Parigi.

L'aereo in porta in un'ora e 35 minuti sui boulevards, nelle boutiques, nei locali alla moda. «E' una città che cambia moltissimo, come Roma. Mi ricorda un film che amavo tra i miei preferiti. L'ultima volta che vidi Parigi. Era dal film, non vi pare?». E la diva ha qualche pomeriggio libero, passeggia in certi punti di Roma: al Palatino e al Foro, in piazza di Spagna (al tramonto) e Villa Giulia, a Monte Mario, al Gianicolo e al Pincio, in via Condotti (per gli acquisti) e Trastevere (in fretta). In fondo la vita mondana di Liz non è poi così clamorosa come si crede.

Nei teatri torinesi

Stasera allo Stabile «Processo per magia»

Da questa sera a domenica 11 il teatro Stabile della Città di Torino, nel corso di un breve ciclo di rappresentazioni straordinarie, presenterà «Processo per magia» di Apuleio di Madaura (traduzione e dialoghi di Francesco Della Corte). La regia dello spettacolo sarà curata da Renzo Giovampietro, mentre la scena sarà dovuta a Eugenio Guglielminetti e il commento musicale a Sergio Liberovici. Com'è noto, l'opera ha ottenuto la scorsa stagione un vivissimo successo di pubblico e di critica, in occasione di un primo allestimento curato dallo stesso Renzo Giovampietro.

Alla nuova edizione partecipano, oltre allo stesso Giovampietro, interprete del personaggio di Apuleio, gli attori: Mimmo Craig, Alessandro Esposito, Maria Fiore, Gianni Mantosi, Bob Marchese, Carla Farmeggiani, Renato Rambaldi, Virgilio Zernitz.

Lo spettacolo costituisce il primo tentativo di portare in scena un processo del mondo antico (l'azione si svolge a Sabrata in Libia nell'anno 158 d.C.) non in forma romanzata, bensì con assoluto rigore critico, filologico e storico.

Il teatro Stabile annuncia inoltre che le rappresentazioni de' «La Celestina» di F. De Rojas, le quali avrebbero dovuto avvenire al Teatro Carignano nella prima quindicina del mese di marzo, hanno dovuto essere rinviate per causa di forza maggiore, al prossimo mese di aprile.

La rivista all'Alfieri

Continuano con successo al teatro Alfieri le repliche di «Sembra facile...» spettacolo musicale in due tempi di Terzoli, Zapponi e Mollinari. Vi prendono parte Marisa Del Frate e Raffaele Pisu, Anne Marie Delos, Paolo Giolino, Carla Macelloni, Gianni Bonagura, Armando Bandini, Ruggero De Daninos e altri.

● Scena del Teatro Piemontese saranno replicate lunedì alle 18 in via Barbaroux 1 (Messa per l'Artista) dagli attori Alessio, Cravignani, Gemelli, Galetti, Losi, Magoja e Orecchia.

Assegnata dalla stampa emiliana

Una "Caveja d'oro,, alla Koscina e a Ferzetti

Premiati anche il regista Bennati e lo sceneggiatore Pierotti

Cesena, sabato sera.

Il premio nazionale «Caveja d'oro» indetto annualmente dalla stampa emiliana, è stato assegnato quest'anno all'attrice Sylva Koscina, all'attore Gabriele Ferzetti, al regista Giuseppe Bennati e allo sceneggiatore Piero Pierotti.

La manifestazione s'è svolta il 1° marzo in occasione del giovedì grasso al Palazzo Casali di Cesena. Erano presenti autorità, dal sindaco tra cui il Prefetto di Forlì.

Ecco le motivazioni dei premi:

«Caveja d'oro 1962» all'attrice Sylva Koscina, per il complesso delle sue interpretazioni cinematografiche.

All'attore Gabriele Ferzetti per le sue interpretazioni di film italiani e stranieri ed in particolare per il suo ultimo film «Congo vivo», una delle pellicole più attese della stagione cinematografica.

Al regista Giuseppe Bennati per aver realizzato il film «Congo vivo», un'opera di sconcertante attualità che pone le basi ad un futuro e moderno linguaggio cinematografico.

A Piero Pierotti tra i più moderni sceneggiatori distintosi anche nella regia di alcuni film.

Il premio «Caveja d'oro» è giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Negli anni precedenti è stato assegnato a note celebrità del cinema e dello spettacolo: Michelangelo Antonioni, Eleonora Rossi Drago, Monica Vitti, Franca Bettoia, Nino Manfredi e Rossana Schiaffino.

Nell'attività cinematografica internazionale, da registrare l'invidiabile dilemma in cui si dibatte Goffredo Lombardo. Il suo ultimo film «I giorni contati», realizzato da Petri con l'interpretazione di Salvo Randone, è stato infatti invitato ufficialmente al Festival di Mar de La Plata ed è anche fra i film selezionati per Cannes. «La mostra argentina apre le porte per tutto il Sud America — dice Lombardo — quella francese è fra le più importanti d'Europa...». Così sta pensando ancora senza decidersi.

l. g.

A Parigi la campionessa del "rock,,

Helen Shapiro, sedicenne campionessa del «rock» britannico, ha ottenuto un grande successo cantando davanti a un pubblico di giovani all'«Olympia» di Parigi

— STASERA AL CINEMA —

Strappa le lagrime il caso di Susan
(come appunto il regista si proponeva)

Delmer Daves ha diretto *Qualcosa che scotta* con abile mestiere e un occhio alle spettatrici

QUALCOSA CHE SCOTTA, di Delmer Daves, con Carole Stevens, Troy Donahue, Dorothy Mc Guire, Lloyd Nolan. Americano. - colori. Cinema: Astor.

«E se non piangi, di che piangerai suoi?» sembra chiedere il regista Daves agli spettatori senza lagrime di questo suo nuovo technicolor, condotto sullo standard dei precedenti Scandalo al sole e Vento caldo. Ma sono pochini quelli che non si commuovono ai casi della piccola Susan; e nessuno fra gli spettatori del sesso gentile.

Pensate. Questa Susan ha un incidente di trasferta con un giovane alpinista che in lascia incinta per andare poi a morire su una vetta. Babbo e mamma si portano la figliola nel Guatemala perché scodelli in santa pace. Al resto pensano loro; sono ancora verdi, e diranno che il bambino è di fabbricazione propria. Susan è dunque costretta a far la parte della sorella, quando il suo sangue urla la maternità. Si sfoga a far bagnetti alla creatura, quando nessuno la vede, profondendo oggettivi e bercolaio.

C'è poi un rampollo di ricca famiglia che chiede di sposare Susan. Naturalmente la crede illibata. «E' la soluzione» credono», consiglia la madre pratica.

«E dovrei — osserva tronicamente la ragazza-madre — sposarmi in bianco!». L'argomento è grave e le due donne confondono le loro lagrime.

Intanto si vedrà se il giovanotto ama davvero Susan. Quando il bambino, giocando con un accendisigari, prende fuoco, e lo salvano per miracolo da atroce morte, Susan getta giù le maschere e dichiara a tutti di essere la madre. Il fidanzato s'inchina al caso umano ma infila la porta. Chi resta invece, ferma come una colonna? Un giovane allevatore di cavalli o aspirante scrittore, il quale ama di vero amore Susan ed è disposto anche a sposarla anche non in bianco. La ragazza si getta nelle braccia di quel vincitore. Dopodiché, «E se non piangi accetterà».

Film abile, bene interpretato dalla graziosa protagonista, dal biondo fusto Donahue, e dagli anziani che li circondano.

l. p.

Vedremo da oggi in prima visione

FANNY, al Doria.

La trilogia teatrale di Marcel Pagnol (Fanny, Marius, César) riappare condensata in un unico film in cui origina un ricordo lieto nei copioni dell'autore francese quanto in uno spettacolo che furoreggiò per anni a Broadway e del quale l'odierno regista, Joshua Logan, fu autore con S.N. Behrman. Pochi soggetti sono stati più sfruttati: se ne ricordano, dal 1931 in poi, versioni previste, di varia nazionalità, (tra le altre la francese con Raimu, l'italiana con Alfredo De Sanctis, una precedente americana con Wallace Beery.

Stavolta il vieto maschile di Panisse, due brillanano più gli attori cioè, è per Maurice Chevalier; è lui l'anziano fabbricante di vele che acconsente di sposare Fanny, la giovane marsigliese resa madre del piccolo César dal bello e infedele marinaio Marius. Panisse sanerà la paternità del marmocchio; e poi, in punto di morte, sarà lui a pretendere che la giovane vedova si risposi col ritornato Marius. Fanny è Leslie Caron; Marius, Horst Buchholz, Charles Boyer il padre del giovane marinaio. Technicolor.

LA RAGAZZA DAGLI OCCHI D'ORO (Ambrosio) — Francese, drammatico. Da un'attualissima novella di Balzac, la storia, tragicamente conclusa, di una donna che, morbosamente presa di un'altra, non vuol cedere ossia a un uomo. Marie Laforêt, François Prévost, Paul Guers.

L'IDOLO DELLE DONNE (Corso) — Americano, comico. Jerry Lewis, sprovveduto e guastafeste, combina amenità gual in un pensionato studentesco femminile, dove tutte lo amano e una lo sposa. Technicolor.

TENERA E' LA NOTTE (Cristallo) — Americano, drammatico. Da un famoso romanzo di F. Scott Fitzgerald, la vicenda di una giovane donna rinsavita dallo psichiatra che la sposa e poi si stacca da lei. Jennifer Jones, Jason Robards jr. Scope a colori.

TUTTI CONTRO MACISTE (Ideal) — Italiano, comico. «Totòkamen» guitto egittofarsesco con Nino Taranto come robusta spalla, diventa guerriero ed è opposto a Maciste in una satira dei filmoni a colori in costume.

SALVATORE GIULIANO (Lux) — Italiano, drammatico. Diretto da Francesco Rosi, un film da vedere e meditare: è l'esatta, illuminata evocazione della figura del bandito di Montelepre sullo sfondo della sua terra. Efficacissimi gli interpreti.

ANGELI CON LA PISTOLA (Repos) — Americano, commedia. Frank Capra, con la collaborazione magistrale di Bette Davis, espone la favola di una «signora per un giorno», cioè d'una venditrice di mele trasformata in miliardaria da un gangster di buon cuore (Glenn Ford).

LE VACANZE DI MONSIEUR HULOT (Romano) — Francese, comico. Il famoso, spiritosissimo film di Jacques Tati in una riedizione apprezzabile, che ne mantiene inalterata l'arguzia, la freschezza, l'innegabile carica sollevante.

BOCCACCIO '70 (Vittoria) — Italiano, satirico. In chiave moderna, quattro episodi ritetti a situazioni grilli o caricaturali, o sentimentali e (insomma) uno spettacolare sfilacciato di resti come Monicelli, Fellini, Visconti e De Sica. A colori e si guarda atto, una Sophia Loren particolarmente scatenata.

COLAZIONE DA TIFFANY (Ariston) — Viaggio new-yorkese di una spregiudicata americana che vive d'espedienti in attesa di un ricco mecenate da trovare. Nozze redentrici in vista alla fine. Audrey Hepburn è la incantevole protagonista. A colori, e belli.

UNA VITA DIFFICILE (Torino) — Italiano, commedia. Alberto Sordi nella figura, a lui congeniale, di un individuo prima rigido poi accomodante, al da diventare campione del trasformismo, maestro nell'arte di arrangiarsi.

«Ombre,,: accanite discussioni

Una scena di «Ombre», la cui imminente presentazione in Italia si prevede che susciterà accanite discussioni. Il film appartiene alla «nouvelle vague» americana

IN ROMA (PARIOLI)
VENDO SIGNORILISSIMO ALLOGGIO IN VILLA
GRANDE TERRAZZO - 15 VANI - TRIPLI SERVIZI
GIARDINO - GARAGE
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 329 — TORINO

SCARPE
Vendita eccezionale
GRANDI MARCHE
a L. 500 - 1000 - 1500
VIA PO, 1
TAGLIAPIETRA

Elizabeth Arden
invia la sua Rappresentante Specializzata a risolvere i vostri problemi di bellezza ed a creare per voi la maschera ideale.
Dal 5 al 10 marzo presso
EVA
... la profumeria "chic"
Via San Secondo 5 - TORINO
Telefono 555-032
Consultazioni gratuite.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti sconto La Stampa, c. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-713

Alfieri: ore 21.15 Marisa Del Frate-Raffaele Pisu nello spettacolo musicale «Sembra facile».
Gianduja Marionette Lupi (nuova sede via S. Teresa 5): ore 18 «Cappuccetto rosso» e «Circo equestre».
Teatro Stabile: ore 21.25 prima rappresentazione «Processo per magia» di Apuleio di Madaura. Regia di Renzo Giovampietro.

Alfieri: Rivista Sergio Pariato-Ester Orsio ore 15-18-21,15.
Maffei: «Carnevale... ogni dottore vale». Rivista pre 15-18 e 21,15

Chatham, 510-769: attr. I 4 Giullari
Columbia Night Club: Attrazioni
Le Perroquet (via Golto 15): Attrazioni Jean Willy Quartet.
Moulin Rouge (p. Carlina, t. 44-370): Attraz. internaz. Vegliotissimo.
Taverneta (t. 547-883): attraz. int.

Karin (Torino-Esposizioni, Valentino): noleggio ore 16-19.

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Marisa Del Frate-Raffaele Pisu nello spettacolo musicale «Sembra facile».
Teatro Stabile: ore 16.30 e 21.25 «Processo per magia» di Apuleio di Madaura. Regia di Renzo Giovampietro.

Alfieri: Rivista Sergio Pariato-Ester Orsio ore 15-18-21,15.
Maffei: «Carnevale ogni dottore vale». Rivista ore 15-18 e 21,15

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La ragazza dagli occhi d'oro» M. Laforet, F. Guera, F. Prevost. Vietati minori 16 anni.
Astor: «Qualcosa che scotta», tec. Donahue, C. Stevens, D. Mc Guire. Corso: «L'idolo delle donne» con Jerry Lewis in technicolor
Ideal: «Totò contro Maciste» Totò, Taranto, S. Burke, colori scope.
Lux: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi.
Nazionale: «Angeli con la pistola» G. Ford, H. Lange, A. O'Connell.
Romano: «Le vacanze di Monsieur Hulot» interpretato e diretto da Jacques Tati (nuova edizione).
Vittoria: «Boccaccio '70» tecn. dir. da De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti con S. Loren, A. Ekberg, M. Soliman, R. Schneider, Ul. 21.30.

Ariston: «Colazione da Tiffany» A. Hepburn, Peppard, Rooney, tec.
Arlecchino: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca. Vietati minori. Ore 14-16-18,10-20,10-22,30.
Augustus: «Il sentiero degli amanti» Susan Hayward, J. Gavin, tec. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Metropol (via Prino. Tommaso 6): «Il mago» Tony Curtis, James Franciscus, B. Bennet.
Nazionale: «Ercole al centro della terra» tecn. sc., Park, C. Lee.
Torino: «Una vita difficile» con Alberto Sordi. Apertura 10.

Alessandro: «Splendore nell'erba» Natalie Wood, W. Beatty, tecn.
Capitol: «Splendore nell'erba» Natalie Wood, W. Beatty, tecn.
Faro: «Splendore nell'erba» Natalie Wood, Warren Beatty, tecn.
Fiamma: «I magnifici tre» colori. Tognazzi, Chiari, Vianello, Ap. 17.
Hollywood: «L'occhio caldo del cielo» tech., R. Hudson, Douglas.
Maffei: «Carnevale... ogni dottore vale». Rivista Mario Ferrero-Nella Colombo ore 16,15 e 21,15
Film: «La sette sfide» tecnico.
Massimo: «Madame Sans-Gêne» tech. sc. S. Loren, R. Hussain.
Orfeo: «L'occhio caldo del cielo» tech. R. Hudson, Kirk Douglas.
Principe: «L'occhio caldo del cielo» sc. tech. R. Hudson, Douglas.

Statuto: «Madame Sans-Gêne» tech. sc. S. Loren, R. Hussain.

Adriano: «Generale della Rovere» Vittorio De Sica, Giovanna Ralli.
Ambasciatori: «Mariti» a congresso» Rit. E. Pariato-E. Grado 16,15-22,15
Algi: «6 marines per 100 ragazze» tecn. scope, V. Lisi, Carotenuto.
La Perla: «I mantenuti» Ugo Tognazzi, Ilaria Occhini.
Regina: «Romolo e Remo» Steve Reeves, Gordon Scott, sc. tecn.

Asti: «Guerra di Troia» Steve Reeves, J. D. Barrymore. Ap. 10.
Cravesana: «Misteri di Parigi» tecn. Frank Villard, L. De Luca.
Olimpia: «Le baccanti» tecnico.
Fo: «Sette strade al tramonto» technicolor, Audie Murphy.
P. Nuova: «Rivolta dei gladiatori» «Ragazza di provincia». Ap. 19.
S. Felice: «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin.

Esperia: «Ben-Hur» tecn. scope, C. Heston, H. Haenreid 17,15 e 21,15
Gladiatori: «I nomadi» tecn. sc., D. Kerr, R. Mitchum, P. Ustinov.
Madonna Rose: «La tigre» tecn. sc., S. Granger, J. Simmons, Stasi.
S. Rita: «Il capitano del re» sc. col. J. Marais, Bourvil, Martinelli.
Vlazaglio: «Un professore fra le nuvole» Fred Mac Murray, Nancy Olson. Segue cartoni anim. colori.

Araldo: «Tarzan il magnifico» tec. Gordon Scott, Jack Mahoney.
Eliseo: «I due marescialli» Totò, Vittorio De Sica. Aperi. ore 16
Fratelli: «Beatrix Cenci» tecnico.
M. Bcu: M. Buchholz, A. Cifariello.
Nuovo: «Passaporto per Canton» tecnic. scope, Richard Basehart.
Sangiorgio: «I nomadi» tecn. sc., D. Kerr, R. Mitchum, P. Ustinov

Artisti: «Spartacus» tecn. scope Kirk Douglas, Orario 15 - 21,30.

Belgio: «Spartacus» tecn. scope Kirk Douglas. Orario 15 - 21,30.
Corallo: «Un generale a mezzo» Danny Kaye, Dana Wynter, tecn.
Eridano: «Lo spaccone» Paul Newman, Piper Laurie, J. Gleason, sc.
La Salle: «Mezzogiorno di fifa» colori. Jerry Lewis
Grope: «Guerra di Troia» tecn. V. Veneto: «Marisol la piccola madrilena» technicolor.

Astra: «I due marescialli» con Totò e Vittorio De Sica.
Borsalai: «Safo venere di Lesbo» tecn., K. Mathews, Tina Louise.
Nilo: «I nomadi» tecn. Deborah Kerr, Robert Mitchum, P. Ustinov
Eucdra: «Caterina Sforza» scope.
Excelsior: «Figlio di Koolas» tec. Rock Hudson, Barbara Rush.
Massaua: «I mongoli» sc. colori con Anita Ekberg, Jack Palance.
Odeon: «Ultimi dei vichinghi» sc. tecn. C. Mitchell, E. Purdom.
Siavi: «Can-can» Todd-ao tecn., Frank Sinatra, Shirley Mac Laine, M. Chevalier, Louis Jourdan.

Adua: «Joselito canta usignolo», Variété Comp. Torino 18,30-21,30.
Aurora: «Totò Peppino e la dolce vita» Totò, Peppino De Filippo.
Bernini: «Silvestro gatto maldestro» cartoni animati colori.
Kadavelak: «Principe ladro» Tony Curtis e Piper Laurie.
Fortino: «Fango sulle stelle» tec scope, M. Clift. Grande Compagnia Stabile Teatro Fortino ore 10 - 21.
Lanteri: «Amanti del deserto» col. sc. R. Montalban, C. Sevilla.
Maier: «Spia del secolo» (Sarge).
Nord: «Il figlio di Koolas» tecnicolor con Rock Hudson
Palermo: «Oro dei 7 santi» Moore.
Sociale: «Il diavolo alle 4» col., Frank Sinatra, Spencer Tracy.

Zenit: «Watussi» techn. scope, Georga Montgomery, Taina Elg.

Baretti: «Mondo perduto» colori scope, Michael Rennie, F. Lamas.
Cabiria: «Costantino il grande» Belinda Lee, Cornel Wilde, tec. sc.
Colosseo: «Pugni pupe e marinai» U. Tognazzi, R. Vianello, Franchi.
Continental: «I quattro disperati» Jeff Chandler, J. Saxon, D. Hart.
Fiera: «Sette strade al tramonto» tecnic., Audie Murphy, B. Sullivan.
Italia: «Lo spaccone» Paul Newman, Piper Laurie, J. Gleason, sc.
Moderno: «Teddy boys della canzone» e «Rivoluzione di Alessitara».
Piemonte: «Il diavolo alle 4» S. Tracy, F. Sinatra, K. Mathews tec.
S. Carlo: «Ben Hur» Charlton Heston, Haya Harareet, tecnic. scope. Orario aperi. ore 18; ultimo 22,15.
Speria: «Squadra infernale» tec. scope, A. Murphy, Nicols. Ap. 18.

Diana: «Watussi» tecnic. scope, George Montgomery, Taina Elg.
Ibis: «Il coraggio e la sfida» sc. col., D. Rogers, M. Desmongeot.
Roma: «Spartacus» tecnic. scope, K. Douglas, J. Simmons, T. Curtis.
Umberto: 2 film «Conte di S. Elmo» A. M. Ferraro e «Ultimo comanches».

Alba: «Un uomo tranquillo» tec. John Wayne, Maureen O'Hara.
Ambra: «Le vergini di Roma» col. **Apollo**: «I due marescialli» con Totò e Vittorio De Sica.
Cairoli: «Giganti della Tessaglia» tecnic. sc., Roland Carey.
Edera: «Nefertite regina del Nilo» sc. col. Edmund Purdom, J. Crain.
Lucania: «Ultimo dei vichinghi» tec. sc. Edmund Purdom, E. Corey.
Latrario: «Ben-Hur» tecnic. sc., Charlton Heston ore 17,15 e 21,15
Mariadis: «Maciste nella valle del re» sc. col. M. Forest, C. Alonso e «Sahara» con H. Bogart
Pia XI (v. Lucento 5): «La tigre» sc. col. S. Granger, B. Rush, Stasi.
Splendor: «Vendetta della maschera di ferro» tec. sc., N. Lamolino

Edizioni E.N.A.L. — Mariscotte Lapi (biglietti alla cassa).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Alla periferia di Roma, Comencini gira il suo nuovo film

Un missile con un gatto dà il via alle disavventure del commissario Sordi

Una satira di costume con qualcosa di giallo - Tra una ripresa e l'altra, l'attore parla delle fidanzate che gli vengono attribuite

Il regista Comencini e Alberto Sordi durante una pausa delle riprese del film «Il commissario»

Roma, sabato sera.

Sulla via Portuense, nella zona di Ponte Galeria, alcuni ragazzi stanno per conquistare lo spazio con un «missile» di lieve stazza. C'è molta animazione in giro e una vecchietta dice ai registi Comencini che certe cose non bisogna farle perché anche i gatti, tutto sommato, sono creature di Dio. Nulla capisce del razzo, infatti, è stato sistemato un gatto vivo, ma i tecnici della produzione assicurano che il micio non correrà alcun pericolo. Tutto è stato meticolosamente previsto per il suo rapido e felice ritorno sulla terra. Al momento del lancio, viene acceso un fuocherello ed ha inizio il conto alla rovescia. D'un tratto il «missile» si solleva con forte detonazione seguito da una scia di fumo e dopo una parabola di trecento metri circa ripiomba a terra. Qualcuno apre lo sportellino e il gatto esce incolume.

Con questa scena ebbe inizio la vicenda del film Il commissario perché proprio nel punto in cui l'ordigno è ricaduto viene scoperto un cadavere. E qui entra subito in campo il commissario Lombardozzi interpretato da Sordi per svolgere le indagini complicatissime intese a scoprire il misterioso regicida dello stesso di un automobilista. Nel suo nuovo ruolo Sordi si trova a meraviglia anche perché il personaggio gli piace: un commissario eccessivamente solerte, pronto a seguire le tracce più difficili ed impensate che lo porteranno sua malgrado ad affrontare vari problemi destinati a metterlo sempre più nei guai.

Tratto da un soggetto di Age e Scarpelli, il film è una brillante satira di costume con motivi polizieschi ed improvvisi colpi di scena che lo fanno rientrare nella categoria dei «gialli».

Dice Sordi: «Dopo avere fatto il giornalista piuttosto sfortunato nel mio ultimo film, ora mi trovo alle prese con un personaggio completamente diverso. Sono molto lieto di poter lavorare nuovamente sotto la direzione dell'amico Comencini

Nel film — com'è noto — c'è Franco Tamantini che fa la fidanzata del commissario. Un particolare, questo, che si riporta indirettamente al problema delle varie promesse spose che ogni tanto vengono attribuite al nostro attore. Il quale, per la verità, dice che sarebbe ora di finirla: «Ma è mai possibile che ogni tanto vengo fuori una fidanzata senza che io ne sappia niente? C'è chi vuol rendermi la vita veramente difficile, ma io dopotutto sono maggiorenne e il giorno in cui deciderò di sposarmi — il che non è da escludersi prima o poi, non avendo in niente di personale contro l'istituzione del matrimonio — non ci sarà bisogno che qualcuno mi faccia sapere chi è la donna che diventerà mia moglie».

D'accordo, ma c'è chi vuol sapere qual'è il tipo della sua donna ideale. Sordi ci pensa su qualche istante e poi afferma che la donna deve adorare la casa, ma deve anche saperni disimpegnare in qualsiasi occasione si presenti nella sua vita in società. Deve essere intuitiva, sincera e manifestare le proprie opinioni all'uomo che ama con estrema franchezza. In ultima analisi, la donna come egli la vede deve essere femmina e carezzevole, ma non aggressiva né troppo sofisticata.

g. b.

Oggi e domani alla Radio

Due come tanti, commedia di Marguerite Duras alle 21,20 sul Nazionale Gianni Schicchi di Puccini (Secondo, ore 20,30)

SABATO 3 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1 m. 467,3. Torino m.f. 1). — Ore 14-14,30: Giornale - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Chiara Fontana: un programma di musica folcloristica italiana - 15,30: Corso di lingua tedesca (replica) - 16: Scuola radio: trasmissione per gli istituti - 16,45: Le manifestazioni sportive di domani - 17: Giornale.

Ore 17,20: Concerti sinfonici per la gioventù; direttore Carlo Franci, con la partecipazione del violinista Franco Gulli e del violoncellista Arturo Baldovino. Orchestra sinfonica di Roma - Nell'intervallo: Conversazione di Vittorio Gui - 18,50: Estrazioni del Lotto - 19: Il settimanale dell'aeronautica.

Ore 19,30: Il sabato di Lassù: musica richiesta agli ascoltatori - 19,45: I libri della settimana - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,50: Appuntamento... - 21: Il disco migliore: concerti, opere e balletti.

Ore 21,30: «Due cuori tutti e», commedia in due tempi di Marguerite Duras; regia di Pietro Masserano Taricco (tolta per l'Italia). La commedia si sviluppa sul lungo dialogo di due personaggi: «lui», una ragazza di vent'anni; «lui», un uomo di mezza età, che vive girando per il mondo con una valigia piena di cianfrusaglie. La strada è un giardino pubblico, dove i due si incontrano per caso e cominciano a parlare, spinti da un disperato bisogno di compagnia, di calore umano. Il dialogo, dapprima incerto e impacciato su piccole cose banali, si fa via via più intimo e profondo, mettendo a nudo le disillusioni, le amarezze, i sentimenti di chi non ha nulla, salvo la speranza che accada domani qualcosa di nuovo, di buono. Nella malinconia ora di chiusura del giardino pubblico, i due si separano: ritorneranno nell'aria la vaga, remota, contrastata speranza di un nuovo incontro che possa avvicinarli per sempre.

Ore 23,30: Jackie Gleason e la sua orchestra - 23,45: Un anno di polizia (settimanale documentario) - 23,15: Giornale - Musica leggera greca - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3. Torino m.f. II). Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,40: Angolo musicale - 15: Artisti ed idoli degli spettacoli nel mondo - 15,15: Album di canzoni.

Ore 16,30: Giornale - 16,45: Ribalta di successi - 18: Il programma delle quattro - 17: Microcosmi: Schermi d'argento: Martin Denny e il suo complesso.

Ore 17,30: Cravatte e farfalle: cocktail-party musicale di D'Ottavi e Lionello - 18,30: Giornale - 18,36: Panorama - 18,45: Ballate con noi - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Zig-zag.

Ore 20,30: «Gianni Schicchi», opera comica in un atto di Giovacchino Forzano; musica di Giacomo Puccini. Protagonista Renato Capecchi; direttore Annibale Yotis. Orchestra di Milano - 21,30: Radionotte - 21,45-24: A carnevale ogni ballo vale - Nell'intervallo: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5. Torino m.f. III). — Ore 17: La Scozia per violino e pianoforte: musiche di Brahms, Debussy e Blockmith - 18: La cultura contadinesca nell'età neolitica: Arturo Palmieri - 18,30: Le opere di Schönberg - 19,15: La finanza locale in Italia - 19,30: Musiche di J. S. Bach - 19,45: L'indirizzo economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Handel, Paganini, Schubert e Milhaud.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Concerto diretto da I. Kertesz, pianista di Kodaly, Lalwa e Szokolay - 22,30: Mille anni di lingua italiana - 22,50: Congedo; un brano della «Mille e una notte».

DOMENICA 4 MARZO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per la Forze Armate - 11,45: Casa mostra - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Il piccolo club - 14: Giornale - 15: Corri lo scudo - 18,45: Tutto il calcio minuto per minuto - 17,15: Concerto sinfonico - 18,30: La giornata sportiva - 20,30: Giornale - 21: Incontro con la Tebaldi - 23,40: Cabina di comando - 22,55: Voci del mondo - 23,35: Concerto del Dee Gee Journal - 23,10: Giornale - 24,30: Complessi Barrier e «I gentlemen» - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - 9,30: Gran Gala - 10,45: «I due campioni» - 11,40: Sala stampa sport - 12: Il signore delle 13 - 14,30: Giornale - «L'occhiallino» - 14,55: I nostri cantanti - 15,35: Album di successi - 16: A tutte le auto - 17: Musica e sport - 18,50: Ballate con noi - 20: Radiosera - 20,30: «Vedi a tinta express», varietà - 21,20: Radionotte - 22,30: Domenica sport - 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 16,15: «Invito al castello», tre atti di Ahouilh - 18,30: La Rassegna - 19: Musiche di Ravel - 19,15: Biblioteca - 20: Concerto di ogni sera - 22: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Angelique», opera farsesca in un atto di Duni - «Il giovane geloso», opera farsesca in un atto di Donizetti - 23,35: Congedo.

FISSATE IL PROGRAMMA TV AI TELEVISORI E ANTENNE
SIEMENS ELETTRA

— STASERA ALLA TV —

Un veglione mascherato al centro della quinta puntata di "Alta fedeltà,,

Lo spettacolo del primo canale vestirà panni carnevaleschi - Tra gli ospiti l'autore di *Brigitte Bardot* - Una caricatura dei gialli tv

Milano, sabato sera.

La quinta puntata di «Alta Fedeltà», che andrà in onda stasera, vestirà panni carnevaleschi in onore di questi giorni che dovrebbero essere pazzarelloni. Il numero centrale del balletto, infatti, sarà appunto ambientato in un movimentato veglione mascherato. Prima ballerina Helène Kodiak. L'altro ballo, invece, dal nome «Seventy-seven» prenderà spunto in tono caricaturale dai gialli di «Indirizzo permanente», la serie, cioè, dei dischetti tolevisi comprati in America, nei quali due investigatori sono sempre aiutati nelle loro ricerche da un ragazzino che fa il paragista, di nome Cooky.

Kramer presenterà come cantanti la bravo Helène Merill, il suo pupillo Cino Corelli e Johnny Dorelli, che eseguirà la garbatissima canzonetta di «Canzonissima», Montecarlo. Ci sarà come ospite d'onore anche chi ha fatto cantare in tutto il mondo Brigitte Bardot, Dimo Haroia, che ha lanciato questo disco mesi fa con un successo enorme.

Garcia è un cantante paraguayano, capo di un trio che stasera porterà alla televisione. E' anche abilissimo nell'arpa paraguayana, tanto che ha guadagnato nel suo paese una medaglia per i successi ottenuti. Il corrispondente americano, che è assai bruno ma non ha i tradizionali baffetti, ci farà sentire i suoi ultimi successi, in solita Brigitte Bardot e Mollando cafè, inciso anche dalla nostra Mina.

In «Tribuna musicale» avremo due eccellenti personaggi: Dario Fo e Franca Rame. I due attori quasi si accapigliarenno a rischiarano la separazione per crudeltà musicale, tanto sono infervorati in una polemica antica, una violenta discussione sulle origini delle chiavi musicali in Italia. Secondo Fo, noi italiani non abbiamo tradizione musicale se non acquisita; tutti i balli, per esempio, non sono nati da noi, tranne forse la tarantella. La Masiero, olimpica, farà da paciera fra i due. Peccato che Franco Rame sia alle prese con un violento raffreddore e dovrà quindi rinunciarci — con grande disappunto dei telespettatori nostri — in una magnifica pellicola di visone quasi bianca!

Il numero di Alighiero Noschese partecipa questa sera il giovane Toni Renis con la sua samba cha-cha-cha Quando... quando... quando, giunta quarta alla sagra sanremese. Toni è appena tornato da Cortina d'Ampezzo, dove ha fatto incetta di trofei. «Sono tutti eguali», dice lui, che da buon meneghino aspira a riconoscimenti più partitici.

A Sordi, eterno scapolo del cinema italiano, sarà rivolto il madrigale della Masiero, nubile ostinata.

a. s.

Si cerca un avversario al vincitore di Vallauri

MILANO, sabato sera.

Vinto Vallauri dall'abilissimo e ferrato impiegato dell'Ente Maremma, Fosco Falchini, che era la riserva di domenica scorsa, non sono ancora stati designati finora i suoi rivali. Vallauri si era dimostrato davvero in prova del pomeriggio molto agitato, aveva seguito con un transistor le varie partite del campionato di calcio, segnandone i risultati sulla schedina ed era seccato perché aveva imbroccato solo un dodici. A tutti ha ripetuto che sta passando un brutto periodo e la fortuna gli sta voltando le spalle.

Non si può dire la stessa cosa per il giocatto, che è una vera fonte di beneficenza prodiga di doni ed è forse questo il motivo per cui lo spettacolo, nato come trasmissione alla buona, senza molte pretese, è risultato, da gli ultimi indici di ascolto, la rubrica più seguita del secondo canale.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14 —: Telescuola. Avviamento professionale (Seconda e terza classe).

17,30: La tv dei ragazzi. Mondo d'oggi: Le conquiste della scienza e della tecnica. Servizio n. 6: «Cacciatori di uranio». - Il magnifico King: «Il poliedrino», telefilm.

18,30: Telegiornale - Lotto.

18,50: Non è mai troppo tardi.

19,10: Tempo libero. Trasmissione per i lavoratori.

19,50: Taccuino scientifico: Qualche nozione di acustica.

20 —: Sette giorni al Parlamento.

20,20: Telegiornale sport.

20,30: Telegiornale.

21,05: Gorni Kramer presenta: «Alta fedeltà», spettacolo musicale con Lauretta Masiero. Testi di Leo Chiosso e Guglielmo Zucconi. Regia di Vito Molinari.

22,15: (Eurovisione) Ginevra: Campionati europei di pattinaggio artistico su ghiaccio: donne.

23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Città controluce: Un biglietto omaggio. Racconto poliziesco. Regia di Arthur Hiller.

22 —: Siparietto. Dieci minuti con Renata Mauro e Tony De Vita.

22,10: Telegiornale.

22,30: «Le donne di buon umore». Balletto di Luciano Novaro, dalla commedia di Carlo Goldoni, su musica di Domenico Scarlatti. Prima ballerina Carla Fracci.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,30: C'è uno sconosciuto in mezzo a noi - 15: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Un avvenimento agonistico (registrato) - 19,35: Itinerario quiz - 20,20: Telegiornale sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Lungo viaggio di ritorno», un atto di O'Neill - 21,55: Tempo di jazz - 22,55: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,15: Caccia al numero - 21,40: Telegiornale - 22: Un avvenimento agonistico (registrato). - Al termine: La domenica sportiva (replica dal Primo Canale).

LE TRASMISSIONI DEL SECONDO CANALE

«Città controluce» presenta un gangster dalla doppia vita

L'episodio di «Città controluce», che il Secondo Canale, manderà in onda questa sera, è intitolato «Biglietto omaggio»; è narrato dal regista Arthur Hiller e lo interpretano, nelle parti principali i consueti attori di questa serie di Telefilm polizieschi.

La storia che vi si racconta è quella di un certo Nicholas Ross, proprietario di un negozio di abbigliamento femminile, marito e padre esemplare, nonché ottimo cittadino. Succede un giorno Nicholas, invece di andare ad assistere a una partita di pallacanestro in cui gioca suo figlio Joey, che egli incoraggia con particolare tifo, se ne esce di casa con una scusa qualsiasi, e se ne va a compiere una tragica missione: da solo stermina, a colpi di mitra, una intera banda di gangsters, su una nave ancorata sull'Hudson, per conto del noto bandito Dillman alla banda del quale egli appartiene. Dunque è chiaro che Ross ha una doppia vita.

Arrestato, Ross dà un nome falso e vani riescono i tentativi del tenente Parker per conoscere la sua vera identità e le ragioni dell'eccidio da lui compiuto. Il poliziotto sospetta che egli sia stato d'accordo con Dillman e fa fermare costui, il quale afferma di non conoscere Ross e di essere quindi estraneo al fatto.

Intanto Joey apprende dalla madre questa triste storia, ma non riesce a convincersi che suo padre possa essere un assassino. Quando poi Dillman manda alcuni suoi sicari in casa Ross per fare scomparire tutto quanto può provare i rapporti del «gangster» con Ross, Joey è duramente colpito dalla presenza in casa di quei malviventi. Allora il ragazzo si decide a svelare ogni cosa alla polizia. La posizione di Ross si è maggiormente aggravata quando viene trovato il biglietto omaggio non utilizzato, col quale egli doveva recarsi alla partita di pallacanestro. Così viene a cadere l'alibi che Ross si era creato, dicendo che quel giorno aveva assistito alla prova sportiva.

Il giorno del processo Joey e la madre vengono condotti in Tribunale per testimoniare, ma sono sotto buona scorta onde evitare una qualsiasi rappresaglia di Dillman e dei suoi soci. Infatti, il bandito e tre suoi uomini si sono appostati in una casa di fronte al Tribunale, pronti a sparare contro i temibili due testimoni. Ma costoro si salveranno (e si vedrà come), mentre Ross, nella vettura della polizia che lo trasporta in tribunale, viene abbattuto a colpi di fucile da Dillman, ancora appostato. Muore. Ross pronuncia poche parole soltanto per il figlio, esortandolo ad essere sempre onesto.

Dany Robin si riposa così

Dany Robin ristora con un pediluvio le estremità affaticate tra una ripresa e l'altra del film «Il valzer del lavavetro», che l'attrice sta interpretando a Londra

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abbigliamento - Clothing
ARCOT: Via S. Francesco d'Assisi 18, tel. 46-66
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 962
Piazza Statuto 24
Via Maddalene 28
Via Nizza 282
MASTER: Via Garibaldi 27
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10/b
Corso Orbassano 85
Via Madama Cristina 26
Via Cibrario 27
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO Aero-Modello - Model-Aircraft
AEROFICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MILANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
OMNISPORT: Via XX Settembre 3
Boutique: Piazza Carlo Felice 36

BIANCHERIE Lingerie - Linen
Succ. F.lli NICOLA: via Roma 60

CALZATURE Chaussures Shoes
SUPERMICI: Via C. Alberto ang. via Maria

DISCHI Disques - Records
ARTORI S. A. ag.a.: Via Nizza 8
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers. Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Madama 46

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROFICCOLA: Via XX Settembre 3
LALLA E MILLY: Corso Ponchiera 230

MOBILI Meubles - Furniture
S. DOMENICO: V. Milano, ang. V. S. Domenico 4

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIGNI - Polyoptic Master: Via Roma 396

PELLETTERIE Maroquinerie - Leather Goods
FIORI LUIGI: Via Po 3

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81-842

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Lace embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via della Cernaia 3

PROFUMERIE Parfumerie - Perfume
LA TOSCANESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-962
SERVENTI e C.i Via Nizza 1

IDEALVISION
RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE
APPLICATE VOI STESSI
GRUPPI 2° PROGRAMMA
convertitore a 2 valvole - funzionalità perfetta
Lire 6.950 SPEDIZIONI OVUNQUE
SEDE: Via XX Settembre 75, TORINO, tel. 555-837

A TORINO L'ELEGANZA HA NOME
CARLO
CHE PRESENTA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE 1962
VIA ROMA, 34

DAL 1861 STEINWAY & SONS BECHSTEIN
TEL. 51.545
CHIAPPO
PIANOFORTI
NOLI - RIPARAZIONI
Piaz.VittorioVeneto 18

SORDITA'
APPARECCHI ACUSTICI
CORTITON GIAPPONESE
A prezzi imbattibili - Apparecchio tascabile a 4 Transistor a sole L. 41.000
Occhiale Acustico Cortiton a L. 85.000
Ultima creazione TH. JOLLY
il nuovo gioiello acustico senza alcun filo
Concessionario della K.E.L. CO.L.T.D. TOKIO
Ortopedia
LAMARCA - Via N. Fabrizi 43 - Tel. 774.580 - Torino
Tram 4-8-22-54-D - Orario: 9-12; 14-19 - Festivi: 9-12
MONDOVI': Corso Italia, Via S. Agostino 21 B - Tel. 329

Galleria Subalpina: "*salotto di Torino*„

Fu inaugurata il 30 dicembre 1874 ed i primi visitatori pagarono una lira ciascuno. Ecco come appare dopo il recente rinnovamento. (foto Torazza)

Si dice: «Il salotto di Torino». Con un po' di bonaria retorica lo diciamo tutti, quando portiamo un forestiero alla Galleria Subalpina; siamo sicuri di inventare in definizione noi, sul due piedi, e invece l'abbiamo sentita pronunciare tante volte, tante che è diventata una cosa nostra. Molti torinesi passano tutti i giorni sotto le sue arcate di ferro e il grigio tutto di vetro. E sempre l'idea del salotto, un salotto ingigantito, ma rispettoso delle proporzioni, ci viene irresistibile.

Ma andiamo a cercare chi per primo pronunciò questa definizione. Andiamo a cercare nella cronaca di quel pomeriggio del 30 dicembre 1874, alle cinque in punta, quando la «Loro Altezze Reali la Duchessa di Genova e il principe Carignano fecero il loro ingresso nella nuova Galleria dalla parte di piazza Castello». Di mezz'ora centinaia, migliaia di persone, aspettavano i principi e commentavano, naso in aria. Ecco le parole del cronista della «Gazzetta Piemontese», di allora:

«...una vera folla di soprabiti signorili, di cappelli a staio, di mantelletta di velluto e di cappelline da signora occupava alle quattro e mezzo il vasto ambiente della Galleria, il quale per primo colpo, grazie all'armonia delle linee, all'euconcezza delle proporzioni, faceva l'effetto di un bel boudoir ingrandito. E' una espressione che udimmo noi stessi sulle labbra d'una signora: — E' un salotto innalzato alle proporzioni monumentali».

Fu dunque una signora, ed era logico che fosse così. La Galleria era molto attesa dalla cittadinanza. E non soltanto il giorno dell'inaugurazione i torinesi si accorsero che qualcosa di nuovo era nato fra due piazze nel cuore della loro città, non più capitale ma ancora fresca dei ricordi del Risorgimento: la piazza Castello e la piazza Carlo Alberto. Per un anno intero, e soprattutto durante gli ultimi mesi prima dell'apertura, i torinesi discussero animatamente nei caffè, nei palazzi signorili, nelle umili case del popolo, su che nome si dovesse dare alla Galleria.

C'è un'eco di quegli discorsi sui giornali. I direttori ricevevano lettere su lettere dai loro lettori, tutti avevano da suggerire un nome, un avvenimento caro alla storia patria. C'erano i monarchici che volevano a tutti i costi Carlo Alberto e Vittorio Emanuele e Maria Adelaide; i repubblicani che volevano Garibaldi. Ma tutti erano concordi nel non volere il nome di Galleria delle Finanze, come, per analogia con una strada vicina, si chiamò provvisoriamente, mentre la stavano costruendo. Ma la scelta era già stata fatta, e pure in segreto, dal comitato promotore della Galleria: doveva essere intitolata all'Industria Subalpina. Poi la brevità popolaresca, che fa sempre giustizia dei nomi troppo lunghi, fece cadere l'industria e rimase, incorrotto dal tempo, «Galleria Subalpina».

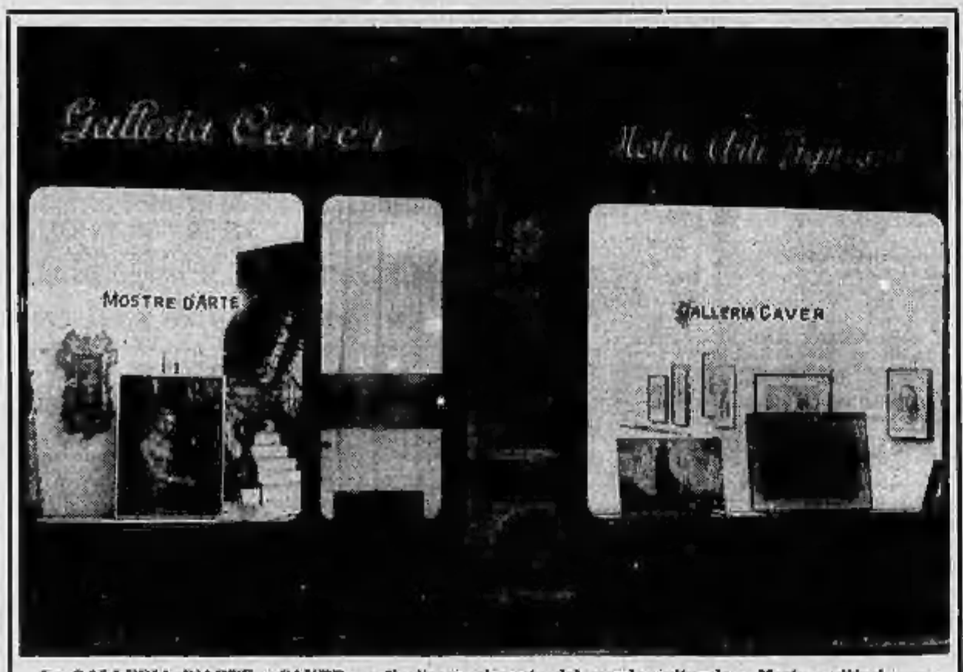
Come nacque, la galleria piacque subito ai torinesi. Torniamo un momento alla cronaca di quel 30 dicembre del 1874.

C'era molta gente allegra, quel giorno; e chi era malinconico ci pensava «i banchi di spaccio della lunga bottega dei signori Baratti e Milano» a rallegrarlo. Questi «banchi di spaccio» erano pieni di vasoi di paste, confetti e gelati, e intorno un capannello di fattorini che rappresentavano il cervo dell'invenzione della massa dei convitati». Fu un gran giorno anche per il costruttore del «salotto di Torino», l'ingegner Pietro Carrera, e per i membri del Comitato direttivo, «in cravatta bianca, guanti idem, soprabito nero e sorriso di padrone soddisfatto, di gentiluomo che è contento del suo operato».

Quando arrivarono i principi la banda suonò l'inno reale, le luci a gas raddoppiarono d'intensità, ci fu un lungo applauso e un grido solo di meraviglia; poi vennero i discorsi, l'assalto ai pasticcini, e la visita dei principi anche al piano superiore, lungo la balconata, mentre «la musica suonava valzers e polche a cui nessuno badava». Poi tutti se ne andarono e lasciarono la Galleria ai borghesi, che vi entrarono per la prima volta dopo aver premuto a lungo ai cancelli chiusi durante la cerimonia ufficiale. Per quella prima volta, pagarono una lira, e «l'accorrenza fu abbastanza numerosa». Ma il provento dei biglietti andò ai poveri, e così tutti furono contenti e consegnarono la nuova Galleria ai posteri. Bella, elegante, un vero salotto.

dal 1858
Baratti & Milano
TORINO

Cioccolato - Caramelle



La GALLERIA D'ARTE «CAVER» - Il ritrovo elegante del mondo culturale - Mostre pittori contemporanei italiani e stranieri. Nella vetrina a sinistra un dipinto di Ceresa VERCELLI (S. Genovefia). Nella vetrina a destra due dipinti ad olio, l'uno di Hubert CLERISSI e l'altro di Luigi SPAZZAPAN

DALLA GAZZETTA POLITICO-INDUSTRIALE
LA NUOVA TORINO
EDIZIONE DEL 1877

COMPASSI e STRUMENTI per DISEGNO
AL NEGOZIO di
ALLEMANO GIUSEPPE
trovasi un'assortita collezione in diversi generi di Compassi, Parallele, Righe, Squadre, Tavolette, ecc., per disegno. Essendosene ampliata la fabbricazione alla propria Officina, si possono fare condizioni vantaggiose, sia pel prezzo ridotto come per la bontà e precisione degli strumenti.
NEGOZIO via Po angolo via Cavalieri Alfieri
OFFICINE via Rattazzi angolo viale S. Maurizio
TORINO

SEDE IN GALLERIA SUBALPINA 32 DAL 1874
TELEFONO 547.952

Il Teatro NUOVO ROMANO
TORINO
GALLERIA SUBALPINA - TEL. 54.000

il primo «cinéma d'essai» italiano, presenta, in un ambiente elegante e dotato di ogni comfort, le opere più interessanti del cinema mondiale.

In questi giorni tutta Torino si diverte per le irresistibili trovate di JACQUES TATI.

LE VACANZE DI MONSIEUR HULOT

La prossima settimana, il più sconvolgente film del Nuovo Cinema Americano

OMBRE

dimostrerà ancora una volta che per realizzare qualcosa di importante nel cinema non servono le soluzioni mastodontiche di moda, ma bastano l'intelligenza, il gusto ed il bisogno di dire una parola nuova.

proclama
pubblicità cinematografica con diapositive
Concessionario per il Piemonte:
DINO VALLORANI
Torino - Galleria Subalpina - Tel. 40.039

A. MARINO
il sarto dell'uomo di classe
GALLERIA SUBALPINA - (1° piano) - TEL. 518.829

NUOVA SEDE DELLA
FICHET
Casseforti
Serrature
Antifurto
GALLERIA SUBALPINA - TORINO - TELEF. 511.996

MAZZA

527536

SARTORIA
GIUSEPPE FINZI
FORNITORE DELLA CASA DI S.A.R. IL PRINCIPE DI PIEMONTE E DI S.A.R. IL DUCA DI PISTOIA
GALLERIA SUBALPINA - TORINO - TELEF. 40.649

FOTO
C. Torazza
- Foto industriale
- Servizi per nozze
- Foto studio e attualità
- Reportage

GALLERIA SUBALPINA - TELEF. 520.398

Liliana Bruna
Fiori - Mazzi
e addobbi floreali per sposa
PIAZZA CASTELLO (Gall. Subalpina 18)
TELEFONO 524 674 - TORINO

ULTIME NOTIZIE

Il famoso autore di «Koenigsmark» e di «Atlantide»

Morto Pierre Benoit accademico di Francia

Aveva 76 anni - Per un trentennio aveva scritto un romanzo ogni 12 mesi - Lascia una produzione sterminata Si dimise da «immortale» per l'«affare Paul Morand»

Tolosa, sabato sera.

Lo scrittore Pierre Benoit è morto stanotte nella sua villa di Saint-Jean-de-Luz. Aveva 76 anni. Era malato da qualche mese e non aveva più lasciato la bianca costruzione sulla riva del mare dove ha trascorso gli ultimi anni della sua vita avventurosa, nomade, segnata da una continua, strepitosa fortuna letteraria e da un'attività che può ben dirsi frenetica: quarantacinque romanzi e due volumi giovanili di memorie rappresentano infatti il bilancio della sua lunga esistenza di scrittore.

Lo scrittore Pierre Benoit

Pierre Benoit, nato ad Albi nel 1886, figlio di un ufficiale, esordì assai molto presto, con due romanzi («Koenigsmark» del 1918 e «Atlantide» del '19) che furono stampati in molte migliaia di copie e furono tradotti in tutto il mondo. Dopo quel successo iniziale, Benoit non abbandonò più la formula che gliela aveva consentito. Le sue trame piacevano moltissimo al pubblico del primo dopoguerra. Erano vicende in cui amore, esotismo, complicazioni politiche, sociali e sentimentali si intrecciavano strettamente e non lasciavano respiro al lettore.

Era, la sua, una scrittura densa e compressa, destinata a piacere ai lettori di più umile condizione culturale, ma a non dispiacere nemmeno ai critici, che lodavano in Benoit un vivido potere descrittivo e una indubbia suggestione nel ricreare gli ambienti e le situazioni più lontane e incomunite per il pubblico europeo. Altri titoli famosi di suoi romanzi: «Pour Don Carlos», «Mlle de la Ferté», «La châtelaine du Liban», «Le roi lépreux», «Fort de France»... Fra un libro e l'altro (in media ne scrisse uno all'anno per un trentennio) viaggiava in tutto il mondo, dall'Estremo Oriente, alla Siria, alle Antille. Così le realtà alimentava continuamente la sua fantasia, gli offriva nuovi temi.

Il cinema non tardò a impossessarsi delle sue storie. Fra tutti, ricorderemo il film «Atlantide» girato da Pabst con la famosa attrice tedesca Brigitte Helm. Nel 1932 il successo di Benoit toccò il suo culmine: fu eletto all'Accademia di Francia, diventò «immortale».

Fedelissimo al culto dell'amicizia, Pierre Benoit ruppe i ponti con l'Académie Française in seguito all'«affare Paul Morand». Dopo essersi battuto in favore dell'elezione al rango degli «immortali» dell'ex-ambasciatore di Vichy, Benoit ritenne infatti di non essere stato appoggiato come di dovere da coloro nei quali sperava di poter contare e inviò una lettera di dimissioni alla Accademia. Il passo nettamente contrastante con la tradizione, la quale vuole che gli «immortali» non si dimettano, provocò grande stupore e trambusto. Gli accademici si rifiutarono di accettare le dimissioni.

Arriverà sabato prossimo in forma privata

Grande attesa a Roma per la visita di Jacqueline Kennedy

In sue onore i conti Pecci Blunt offriranno un ricevimento nel palazzo dell'Ara Coeli - Gli esponenti della nobiltà romana ansiosi di conoscere la bella e affascinante consorte del Presidente degli Stati Uniti - Assillanti interrogativi in vista del «twist party»

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Dopo giornate di intensi e laboriosissimi preparativi tutto era pronto per ieri sera all'Ara Coeli, ma alla vigilia del grande evento mondano è giunta la notizia che la provvidenziale emorragia dell'entusiasmo della high society romana: la bella e gentile consorte del Presidente degli Stati Uniti, Jacqueline Kennedy, è stata costretta a rinviare la sua attesa visita capitale, durante il viaggio che la porterà in India, perchè soffre d'una lieve infezione virale. Sarà quindi a Roma sabato prossimo, dove arriverà in mattinata, ripartendo il volo il giorno dopo, con un aereo speciale dell'«Air India».

L'accompagnerà l'addetto stampa della Casa Bianca, il quale ha già precisato a Washington che la signora Kennedy giungerà nella capitale italiana in forma privata e che non è ancora certo una sua visita in Vaticano.

L'improvvisa indisposizione dell'ospite tanto attesa e gradita, ha praticamente rivoluzionato, spostandoli di una settimana, impegni, propositi e sottili ambizioni di molti esponenti della nostra aristocrazia, più che mai ansiosi di conoscere l'affascinante «first lady» della repubblica stellata. Giorni fa, negli ambienti ad alto livello di Roma, già si notava un'insolita animazione: eleganti signore e giovani dame che non sapevano più a quale santo rivolgersi per poter eccellere nel corso dell'imminente ricevimento; ripetuti e insistenti telefonate ai conti Pecci Blunt (che nel frattempo avevano ritenuto opportuno rifugiarsi a Ischia, per riposare sollanto alla vigilia) con l'intenzione di supplicarli per ottenere l'invito; affrettate fatte arrivare in fretta e furia da Parigi perchè «non si sa mai, Jacqueline ha già dimostrato più d'una volta di avere un debole spiccato per la moda francese»; parrucchieri, esperti in maquillage e persino professori di inglesi tra i più noti, prenotati in massa per l'occasione.

In un primo tempo, il conte Ferdinando Pecci Blunt e la sorella Camilla, che a suo tempo è stata compagna di scuola di Jacqueline in uno «stage» d'oltre oceano, si erano creduti in dovere di invitare soltanto una ristretta cerchia di amici. «Mi raccomando — avevano telefonato agli interessati — non fate rumore attorno a questo "party". Jacqueline sarà dei nostri, ma non abbiamo fatto neppure i biglietti di invito. Non per mancare di riguardo a nessuno, ma è bene che non vi sia troppa gente, altrimenti rischiamo di sottoporre la nostra ospite d'onore a un tour de force. Acqua in bocca».

Il gusto è che si è trattato del segreto di Pulcinella. Rapida come la folgore, la notizia del ricevimento si è diffusa ed è arrivata ai giornali. A questo punto sono cominciate le telefonate di sorta, che giungevano non soltanto da Roma, ma anche da Londra e da Parigi. Di qui la precipitosa «fuga» dei conti Pecci Blunt, fuga che [illegible] pronto tutto a giurare che non subiranno passivamente l'affronto di non essere stati invitati.

Il ricevimento, che avrebbe dovuto svolgersi ieri sera, è stato rimandato, salvo imprevisti, a sabato prossimo, e nel palazzo dell'Ara Coeli per ora c'è soltanto la servitù; rimane fermo che non sia stato espressamente invitato potrà permettersi di intervenirvi. Pare che gli invitati non saranno lo scassatino. Alcuni di questi — interpellati da quanti volevano intrufolarsi e fare opera di persuasione per essere inclusi nella serata che non esitano a definire storica — hanno fatto cocciutamente di ignorare non soltanto il progettato ricevimento, ma persino l'arrivo della stessa signora Kennedy. «Davvero? — hanno candidamente risposto — dimmi, dimmi che m'interessa... Ti assicuro, non ne so proprio niente...».

Assillanti interrogativi fanno intanto capolino tra gli invitati, suscitando sparsa la voce che, per essere in carattere con la proverbiale disinvoltura e lo «charme»

In un sobborgo di Parigi

Rapinano una banca con maschere carnevalesche

PARIGI, sabato sera.

Nonostante lo squillo della sirena d'allarme, messa in azione dal direttore della succursale di Neuilly di una banca parigina, tre rapinatori (in maschera a suo rischi e impadronirsi di 19 milioni di franchi.

L'aggressione, preparata minuziosamente, è stata compiuta da tre banditi che, per rendersi irriconoscibili sono ricorsi a maschere di carnevale.

Dopo aver fatto irruzione nei locali, il terzetto ha agito con una precisione cronometrica: due gangsters armati tenevano a bada gli astanti, il terzo si è slanciato verso la cassa ed ha cominciato a riempire di banconote un sacchetto di plastica. Il coraggioso intervento del direttore della succursale, che è riuscito a mettere in azione il segnale d'allarme non è valso a nulla.

Gli accoliti del bandito che vigilava la cassa hanno infatti rapidamente posto termine alle esitazioni di quest'ultimo gridandogli di non preoccuparsi, di continuare il suo lavoro. Infine, dando sempre prova di una calma olimpica, i tre uomini sono usciti senza correre dalla banca, sono saliti sull'auto nella quale li attendevano già altri due compari.

Fa più paura delle pistole dei poliziotti

«Dynamite», uno stupendo pastore tedesco, sorveglia a Chicago i numerosi componenti di una banda di «gangsters» mentre vengono perquisiti dal suo allenatore, il poliziotto Vince Salade (Tel. e «Stampa Sera»)

Smascherata dai carabinieri che si erano finti acquirenti

Una contessa tra i quattro arrestati per il vasto traffico di cocaina a Roma

La droga veniva venduta a trentamila lire il grammo - Perquisizioni anche a Napoli e Milano - Stretto riserbo sull'identità d'una giovane «portatrice» - Alle indagini partecipano pure agenti del servizio narcotici dell'F.B.I.

Roma, sabato sera.

La contessa Margarita Muller, coniugata Vannitelli, di origine austriaca, è una degli arrestati per il vasto traffico di cocaina, stroncato dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Roma comandato dal col. Piccinni-Leopardi.

Le indagini dell'Arma avevano preso l'avvio circa quindici giorni or sono, a seguito di una segnalazione che dava come prossimo l'arrivo nella capitale di «piazzisti» di cocaina. Alcuni militari del nucleo riuscivano ad entrare in contatto con la contessa Muller, proveniente da Milano, fingendosi acquirenti. La signora partiva con i falsi compratori la vendita di cocaina purissima al prezzo di L. 35 mila al grammo e consegnava anche un campione della droga. I militari sottoponevano il campione stesso all'analisi dell'Istituto Superiore di Sanità e constatavano l'ottima qualità della stupefacente.

Avuta la prova dell'illecito commercio, i militari stringevano i «rapporti d'affari» con la contessa e ordinavano un ingente quantitativo di cocaina. Dopo qualche giorno, secondo l'impegno preso, la Muller telefonava ad uno degli «acquirenti» per avvisarlo che la «merce» era giunta.

Nel frattempo i militari del nucleo avevano mantenuto sotto continuo controllo tutti i movimenti della signora ed erano riusciti a stabilire che la Muller aveva avuto colloqui con tali Michele Cuccaro, da Napoli, giunto in treno nella capitale, e Alessandro Panico, anch'esso da Napoli, giunto a Roma in aereo da Milano.

I tre ebbero un incontro nei pressi di piazza Fiume: dopo qualche minuto i due uomini e la contessa si avviarono e i carabinieri appostati nelle vicinanze, notarono che il terzetto era seguito da una giovane donna, la quale, con ogni probabilità, doveva ritenersi «portatrice» dello stupefacente. I carabinieri, sapendo anche in base alle istruzioni del la Procura della Repubblica tenuta costantemente informata dello sviluppo delle indagini, decidevano di intervenire immediatamente e procedevano al fermo delle quattro persone. Contemporaneamente altri carabinieri, su disposizione del col. Piccinni, operavano perquisizioni nelle abitazioni dei quattro fermati a Napoli, a Roma e a Milano.

Indosso alla «portatrice» (sul cui nome è mantenuto il più stretto riserbo), venivano repertate alcune bustine di cocaina pura: altri stupefacenti erano nella stanza dell'albergo presso cui la giovane era scesa, nella zona della stazione Termini. La «merce» era stata celata nella toletta in una busta di cellophane tra i sali da bagno. Un ulteriore quantitativo di cocaina in bustine costitutiva il frutto della perquisizione compiuta a Milano. Complessivamente, l'Arma — dunque — ha proceduto al sequestro di 130 grammi di cocaina pura.

Le indagini dei carabinieri sono tuttora in corso per rintracciare altri rifornitori dello stupefacente, poichè gli arrestati di Roma sono soltanto dei mediatori. Il col. Piccinni ed il cap. Pio Alfarano, vice comandante del nucleo, hanno avuto stamane un colloquio con inquirenti del servizio narcotici dell'Fbi e con l'analogo servizio della Guardia di finanza. I carabinieri di Roma sviluppano le indagini in stretto contatto con i nuclei di P.G. di Napoli e Milano, residenza abituale, quest'ultima, della contessa Muller.

Donde proviene, intanto, la droga sequestrata nel corso dell'operazione? L'alto grado di purezza del tipo di cocaina finito nelle mani dei carabinieri dovrebbe provare che si tratta di essere uscita dagli stabilimenti chimici perfettamente attrezzati per la rettificazione degli stupefacenti. Forse si tratta di «coca» arrivata in Italia via mare da qualche paese dell'Europa orientale. Ma queste, per il momento, sono soltanto ipotesi.

Un macellaio ha messo la bomba nel Casinò di Saint Vincent?

St. Vincent, sabato sera.

I carabinieri del comando di St. Vincent proseguono le indagini sul rinvenimento di una bomba a mano trovata, pare, lunedì mattina all'ingresso della «Tavernetta» del Casinò, nonchè il giardino, contro una porta, che viene aperta solo d'estate.

La notizia tenuta segreta fino a ieri, è trapelata a seguito degli interrogatori avvenuti nella caserma di St. Vincent. La bomba è stata trovata dal personale addetto alla pulizia del Casinò di St. Vincent. L'ordigno, rimosso con circospezione, è stato fatto brillare nei dintorni di St. Vincent. Si è potuto appurare che il deposito dell'ordigno fu qualche attimanza con un tentativo di estorsione avvenuto qualche tempo fa nei confronti di alcuni dirigenti della Casa da gioco. Gli inquirenti hanno dedotto che si debba considerare il gesto un'azione di un maniaco, che pare dovrebbe a Milano ma sul quale per il momento, nonostante la ricerca fatta, non si ha ancora nessuna indicazione.

Sterilito a calci e pugni e rapinato di mezzo milione

Milano, sabato sera.

Un rappresentato di commercio, il quarantatreenne Virginio Bazzi, abitante in viale Monza 125, ha denunciato ai carabinieri di essere stato selvaggiamente aggredito e rapinato: a suo dire, due giovani, dopo averlo stordito con un colpo alla testa e un calcio all'addome, gli hanno sottratto oltre mezzo milione di lire.

Per tutta la notte e tutta la mattinata il rappresentante di commercio è rimasto a disposizione degli inquirenti, che stanno svolgendo indagini sul misterioso episodio.

Ricordato alla Camera il sacrificio del Duca d'Aosta

Roma, sabato sera.

Prima dell'inizio della seduta dedicata alla discussione sulla fiducia al nuovo governo, alla Camera è stato brevemente commemorato, su iniziativa dell'on. Lucifero (monarchico indipendente) il sacrificio del Duca d'Aosta, di cui ricorre oggi il ventesimo anniversario della morte. Si sono associati l'on. Cucco (dem) e il presidente on. Leone.

L'on. Fantani, associandosi anch'egli alla commemorazione, ha detto che rendendo omaggio al Duca d'Aosta si rende omaggio a tutti i soldati caduti per la Patria ed ha assicurato che il governo studierà le forme opportune per celebrare degnamente l'anniversario.

Il "colpo,, banditesco di Cavaglio d'Agogna

Rapinarono la banca per aprire un'officina

Non avevano altri mezzi per procurarsi i denari necessari

Novara, sabato sera.

Anzichè servirsi, come avviene di solito, di una macchina rubata, i rapinatori della agenzia di Cavaglio d'Agogna della Banca Popolare di Novara hanno usato l'automobile d'uno di loro.

Ora che uno dei quattro rapinatori, il ventiduenne Romeo Gambin, è stato arrestato, ritrovarne la sua confessione. È stato possibile ricostruire non solo i movimenti dei banditi, ma anche la preparazione del colpo. Un paio di settimane addietro il Gambin aveva fatto società con tale Alessandro De Lisa, di 30 anni, per impiantare a San Maurizio d'Opaglio un'officina meccanica. Affittato un capannone [illegible] per attrezzare l'officina ci volevano molti quattrini che essi non avevano.

Pensarono quindi che la maniera più spiccia per procurarseli era quella di rubarli. Sia il Gambin che il De Lisa non erano stinchi di santo e, ottenuto l'appoggio del cugino del De Lisa, che di questi porta anche il cognome, studiarono la rapina alla banca di Cavaglio. Da Napoli fecero venire un loro amico, specializzato in operazioni del genere, o tutto sarebbe forse andato loro bene se non ci fosse stato di mezzo il lieve incidente alla macchina. Per recuperarla la sera di mercoledì, esattamente dieci ore dopo la rapina, dovettero chiedere un trattore in prestito in un cascinale nei pressi di Suno. Poi dovettero servirsi di un carro-attrezzi per rimorchiarla a San Maurizio d'Opaglio.

L'Ardea era stata trasportata nel capannone-officina affittato dalla coppia Gambin-De Lisa a San Maurizio d'Opaglio ed è là che i carabinieri sono andati a cercarla. Ma proprio mezz'ora prima del loro arrivo la macchina, una volta riparata, era stata usata per la fuga dei cugini De Lisa e del loro amico partenopeo. Nella zona era rimasto il quarto uomo della rapina, vale a dire il Gambin, ed i carabinieri non tardarono ad acciuffarlo.

Ritrovata l'Ardea in una rimessa di Vergiate?

Busto Arsizio, sabato sera.

I carabinieri hanno forse trovato una nuova traccia dei tre banditi che hanno rapinato, con il loro complice già arrestato, Romeo Gambin, la banca di Cavaglio d'Agogna: [illegible] alla stretta, ha fiatato con il rendere una piena confessione. Egli si era trasferito a San Maurizio d'Opaglio in occasione della costituzione della società con il De Lisa, conducendovi anche la giovane moglie, Silvana Gazzoldo, di 18 anni, che aveva però riportato quasi subito a Taloano, dai genitori, poichè aspettava un bambino da un momento all'altro. Il caso ha voluto che la nascita (d'una femminuccia) avvenisse proprio mercoledì 28, giorno della rapina.

Ritrovata l'Ardea in una rimessa di Vergiate? Busto Arsizio, sabato sera. I carabinieri hanno forse trovato una nuova traccia dei tre banditi che hanno rapinato, con il loro complice già arrestato Romeo Gambin, la banca di Cavaglio d'Agogna: [illegible] alla stretta, ha fiatato con il rendere una piena confessione. Egli si era trasferito a San Maurizio d'Opaglio in occasione della costituzione della società con il De Lisa, conducendovi anche la giovane moglie, Silvana Gazzoldo, di 18 anni, che aveva però riportato quasi subito a Taloano, dai genitori, poichè aspettava un bambino da un momento all'altro. Il caso ha voluto che la nascita (d'una femminuccia) avvenisse proprio mercoledì 28, giorno della rapina.

Ritrovata l'Ardea in una rimessa di Vergiate?

Busto Arsizio, sabato sera.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

(Continua da pag. 1)

ASSUMESI subito cameriere, pratico città e campagna, celibato, carico e scarico e ragazzo 18-18enne lavori magazzino. Telefonare 38-145. 1255

ASSUMIAMO RUTILISTA, IMBALLATORE, MAGAZZINIERE POSSIBILMENTE PRATICO CONTABILITA' D'OFFICINA. TELEFONARE 720-644. A17656

ASSUMIAMO serio donna lavorante stiratrici et apprendiste. Herving, Cavour 17. A17155

ASSUMIAMO subito macchinista per linotype addigliamento immediato in sede prima seconda categoria. Tel. 250 143

ASSUMIAMO subito operai ed apprendisti lavandai. Telefonare 681-652.

ASSUNGONSI subito due tornitori provetti 1a categoria, ottimo trattamento. Rivolgersi: « Pubblicità Stampa 5642 — Torino ». A18390

AUTISTA pratico consegna mobili nuovo importante mobilificio torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 126 — Torino». A18316

AUTISTI patente B-II massima 35enni sano e robusto conoscenza Fiat mezzi pesanti trasporto azienda autolinee e autotrasporti. Scrivere italianissimo bisogno data di nascita a: « Pubblicità Stampa 7166 — Torino ». A19730

AUTOOFFICINA centrale corso Lavoratore garagista, preferibilmente meccanico via Saluzzo 6. A18408

AVVISOLA elettromeccanica cerca apprendista preferibilmente licenza avviamento o scuole elettriche. Telefonare 774-432.

BAMBINAIA quarantenne cerca per solo mese maggio. Telefonare 361-296.

BARISTA e aiuto barista cercansi discretissimi subito. Telefonare 888-432.

BOBINATORE 16-20 anni cercasi. Telefonare 870 537, ore pasti.

CAMERIERA bambini fissa giovane cerca famiglia signorile libera serali si festivi. Telefonare 674 242. A19784

CAMICERIA uomo cerca abili taglialtrici e cucitatrici. Telefonare 81-008. A18558

CAMICERIA azienda sfiratrice presso marchesinista provetta ed apprendista. Telefonare 70-937. A17796

CAMICERIA, via Montenero 26, cerca abilissima taglialtrici, smacchiatrice, stiratrici. Paga trattamento fuoriserie. Presentarsi 15-20. A19630

CAPPUCCINO PRATICO TORNEI E SPECIALMENTE PRATICO CANTINA, ZONA MONFERRATO, CERCASI, DIANO ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA', BUONA PAGA. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 222 — TORINO ».

CARPENTIERE piccola impresa lavoro continuativo. Presentarsi ore 18: Ivea, Ex Moncenisio 27. 474

CARPENTIERE media e pesante, perfetta conoscenza disegno assennato. Telefonare 783-163. A17624

CARPENTIERI calderai in ferro, conoscenza disegno assennato. Bco. 1972, telefono 253-358. A18002

CARPENTIERI in ferro, aggiustatori, saldatori, nuova primaria industria torinese. Buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8358 — Torino ».

CARPENTIERI in ferro seconda categoria buona conoscenza disegno cercansi per lavori officina e per montaggi esterni impianti industriali. Telefonare 360-801.

CERCANSI abili rappresentanti confezioni sportive uomo ed una abile attraente. Telefonare 824-611. A20446

CERCANSI abili falegnami stagionati. Scrivere «Pubblicità Stampa 6408 — Torino».

CERCANSI aggiustatori pratici montaggio carrozzeria meccanica. Amie, via Quittengo 2. A18508

CERCANSI apprendisti 16-17 anni, licenza avviamento, per officina elettrotecnica. Telefonare 390-398. A18247

CERCANSI AUTISTI CONOSCENZA CITTA' PER TRASPORTO CARBONI MAFTA. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE DATA E LUOGO DI NASCITA, REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2172 — TORINO ». A18131

CERCANSI giovani serii attivi pratici, ambosessi. Dettagliare pratiche occupati, pratico, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8422 — Torino ». A18470

CERCANSI operai idraulici. Inutile presentarsi se non provvisti. Telef. 294-906.

CERCANSI apprendisti 15-18 anni, via Montenevoso 24. A18211

CERCASI aggiustatore D e operai lavorazione mobili metallici. Ferrari, via Don Bosco 45 c. A19069

CERCASI aiutante apprendista sarta disposta lavorare uomo pantalonaio. Telefonare 310-010. A20279

CERCASI aiuto commesso e magazziniere tessuti, 17-18enne. Stoffa, via S. Agostino 30. A19783

CERCASI ottima sarta per uomo bella presenza 40.000 mensili. Tel. 536-972.

CERCASI pratico rame mill possibilmente meccanico, patentato per mansioni autofficine. Via Arnaldo da Brescia 26.

CERCASI ragazza 15enne apprendista per lavori leggeri finitura stampi alla precisione. Richiedesi vista perfetta. Telefonare 680-781. 19083

CERCASI apprendista o aiuto-r sarta. Gioire, corso Inghilterra 41. A18507

CERCASI donna tuttofare fissa, ottimo trattamento, lunga villeggiatura al mare, Marina, via S. Secondo 62. Tel. 685-655.

CERCASI fratello pratico città munito patentino, [illegible], esigenti referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8420 — Torino ». A18542

CERCASI giovane commesso magazzino in pratica tessuti arredamento, esigesi referenze, millenario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8430 — Torino ». A18543

CERCASI portinaia casa civile, giovane possibilmente senza figli. Scrivere indicando età, occupazione marito, referenze, lunga esperienza: « Pubblicità Stampa 3030 — Torino ». A19158

CERCASI barista cuoco con referenze, età 18-30 anni Telefonare 850-262.

CERCASI brava ragazza tuttofare coniugi soli, Crescentini portieri Alassio. Tel. 273.571. 60

CERCASI commesso 16-18enne pratica calzature. Telefonare 774-087 736-668.

CERCASI giardiniere pratico grato inglese. Telefonare 687 877.

CERCASI infermiera diplomata per lavoro presso stabilimento industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4370 — Torino ». A17732

CERCASI manovale fabbro meccanico lavorazione ferro. Presentarsi Fonderia Centola, via Savigliano 68. A18433

CERCASI ragazzo servizio notturno pulizia magazzini ed uffici. Giorio 23-6. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1473 — Torino ». A18218

CERGO coniugi senza figli, marito domestico autista, moglie tuttofare. Referenze. Signorile, via Savigliano, 11, Bergamo. 21037

CHEF de cuisine stiliza cucina italiana con specialità piemontesi assieme nuova dolci-cioccolata accetta referenze impegno annuale. Scrivere referenziando: Gianni Pesce, corso Italia 7, Acqui Terme. 21827

CLINICA assume infermiere e personale di servizio. Telefonare 65-588.

COLLEGIO cattolico Torino cerca signora o signorina media età, anche già pensionata, disposta vita interiata per lavori dispensiere e direzione cucina. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7082 — Torino ». A18547

COMMESSO volenterosa patentata anche con eventualmente addizionale condizione negozio. Telefonare 31-133. A17976

CONFEZIONISTE modiste abili-sime ASSUME STABILMENTE LABORATORIO « KETTY », LAGRANGE 12.

CONTADINI SALARIATI CERCHIAMO FAMIGLIA CONTADINI SALARIATI LOCALITA' DELLE PIU' BELLE DEL PIEMONTE CASA CON TUTTE LE COMODITA' BUON TRATTAMENTO. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 222 — TORINO ».

CONTENTI il giovani millimenti serio serio ufficio richiesta piazza Rebaudengo. Scrivere specificando richiesta paga e referenze a: « Pubblicità Stampa 7118 — Torino ». A18503

TRAU S.P.A. ASSUME ESPERTO SELLAIO TAPPEZZIERE PER REPARTO ESPERIENZA PREFERIBILMENTE PROVENIENTE DA CARROZZERIA. PRESENTARSI VIA ONORIO 28-27. 20334

TUTTOFARE con referenze cercasi subito coniugi soli. Buona retribuzione. Telefonare 884-847. A19655

TUTTOFARE referenziata cerca famiglia con 2 bambini. Telefonare 251-052.

FIAMMISTI, SALDA. L. 120 per parola

A. RAFFREDDERANZA apparecchi riscaldamento civili, industriali, condizionamento, cerca giovani epicerie doti vendita. Stipendio, auto, provvigioni. Telefonare 553-050. A18432

ABILI venditori tende plastica e verande cercansi serissimo ovunque. Casella 238/A, SIP, Milano. 21631

ABILISSIMO venditore macchine stenotipia esperienza introduzione media grande industria cercasi. Provvigione. Dettagliare pratiche occupati referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 8272 — Torino ».

AGENTI vendita cerca importante industria prodotti parrucchieri signore zona Alessandria, Novara, Vercelli. Esperienza vendita, macchina propria, provvigione, cultura media, distinzione età 30-40 anni. Rimborso spese ai provvigione, possibilità carriera, inviare curriculum ai recapiti, Riservatezza. Casella 1498 2 Sip, Genova. 21903

AUSILIARIO primario rinnovando organizzazione vendita cerca commissionati di zona altamente per la distribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8306 — Torino ». A14802

CASA farmaceutica cerca propagandisti per la zona di Torino, Asti, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo. Richiedesi curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 182 — Torino».

CERCANSI piazzisti rappresentanti viaggianti tutta zona ad abbinare articoli sportivi ai giocattolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7085 — Torino ».

CERCASI elemento pratica esperienza campo vendita accessori montacarichi rimborso spese fisso ai provvigioni. Scrivere « Pubblicità Stampa 7068 — Torino ».

CERCHIAMO agenti documentata introduzione comuni, enti, istituti religiosi, ospedali, sanatori, cinema, bische, ecc., vendita ottimo deodorante liquido insetticida. Buone provvigioni. Massima Pubblicazione 268/N, Bologna. 21400

DIPLOMATI commerciale referenziato cerca rappresentanza anche con deposito zona importante ditta vendita specialità, prodotti alimentari materie prime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6442 — Torino ». A17894

DISPONENDO ufficio e magazzini adiacenti centralissimi cerca rappresentanza. Scrivere Casella Postale 20, Torino.

FABBRICA articoli in cuoio stabilimenti grossisti cerca ditta Italia rappresentanti introduttori negozi della categoria. Fornisce modelli, corso Chieri 69, Torino.

FABBRICA calze uomo e donna cerca rappresentante per Torino e Piemonte. Clientela dettaglio. Inutile scrivere se non introdotti. Pubblicare 274, Bergamo.

FABBRICA piccoli stoffa oltre rappresentanza complementare introduttori raso giocattoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7097 — Torino ». A18021

G.B. concessionaria Svezia Dalry-Delmos via Torricelli 30, Torino, ricerca rappresentanti introduttori accessoriari, preferibile principali città Piemonte. Macchine provvigioni, rimborso spese.

IMPRESA cancelleria cerca piazzista categoria cerca stabilimento in Michelino. Telefonare 663-831. A18102

INSERVIENTE ed aggiustatore attrezzista meccanico. Wilmia, Passo Buole 30.

IMPORTANTE azienda Mirafiori, cerca uomo pratico politica vendi, stabilimento. Telefonare 343.675 ore ufficio.

IMPORTANTE ditta torinese cerca operai rettificatori ed operai strumentisti elettricisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9499 — Torino ». A14914

IMPORTANTE industria zucchero operai e addetti macchine per rullatrici prodotti sociale. Ottimo trattamento, compensi stabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7038 — Torino ». A17233

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAI CHIMICI PREFERIBILMENTE PRATICI PREPARAZIONE COLORI INCHIOSTRI, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8111 — TORINO ».

IMPORTANTE industria cerca tornitori aggiustatori carpentieri ed elettricisti. Telefonare 341-557. A16908

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca capaci operai elettricisti addetti manutenzione impianti industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8364 — Torino ». A16442

IMPORTANTE stabilimento cerca tornitori revisione macchine utensili ed terministi 1 e II categoria, ottimo retribuzione. Telefonare 284-764 ore pasti.

IMPRESA cerca coniugi per magazzino e custodia preferibilmente persone campagna. Scrivere: Debernardi, via Gaetano 12, Torino.

IMPRESA [illegible] cerca apprendisti e aiutanti, massimo 20anni. Telefonare 367-871. A17066

INCENTRIA [illegible] cerca macchinista [illegible]. Presentarsi MAC, Pedona 55, dalle 11 alle 12. A18823

INDUSTRIA LAMIERA CERCA BATTILASTRA APPRENDISTI, STAMPISTI, PRESENTARSI VIA BIANCHI 56.

INDUSTRIA mobili cerca abilissimi rifinitori, lucidatori, specialisti [illegible]. Telefonare 536-773 A18035

LABORATORIO articolo arredamento assume ragazza 15enne, lavori facili, zona Stadio. Pinghetrolina, Cuneia 175, telefono 396-778. A17672

LAMENTISTI qualificati e specializzati cercansi, buona retribuzione. Viper, telefono 765-027. A17264

LEGATRICI LEGATORI QUALIFICATI CERCANSI PER AZIENDA PRIMARIA IMPORTANZA. TELEFONARE 788-021.

MAGAZZINO abbigliamento assume apprendisti 16-18 anni. Telefonare 759-880.

MAGLIERISTE rotilliste, rimagliatrici piatte, confezionista a mano, ricamatrici [illegible], saremposi. My Baby, Fossano 23. 168

MARELLISTE cerca macchinista pratica Singer cucitaglia [illegible] trigisag-zag et apprendista. Telef. 298-300.

MECCANICO aggiustatore, pratico manutenzione macchine, saldatore, carrozzi. Presentarsi via Rimini 8. A19535

MOBILIFICIO cerca abile verniciatore a cuscugno mobili, con palcolo auto, con referenze. [illegible] 62-845.

MOBILIFICIO cerca falegnami verniciatori capaci. Telefonare 558-351 ore 9 alle 10. A17584

MODELLATORI [illegible] III apprendisti specializzare carrozzi. Accasi, via Bibiana 42 tel. 296-112. A14962

MOLLIFICIO assume operaie lavori banco et [illegible] non nubilati non inferiori avranno lavori qualificati e specializzati. Presentarsi: via Rimini 8. A19536

OFFICINA autoriparazione cerca apprendista 15-16enne, corso Casale. Telefonare 894-883. A17858

O.M.S. via Tunisi 45 cerca tornitore frasatore aggiustatore. A19068

OPERAI fornitori e frezatori cerca Seguid. Monte Ascione 78.

OPERAIE inferiori 30 anni cerca buona portanza autogrù. Presentarsi Cavaro e Malta, Cuneolo Vigliani 24. A17548

OPERAIO generico pratico fornia e stampaggio lamiere cercasi. Tel. 280-662.

OPERATORE dentistici Chiesco cercasi. Telefonare 293-280. A18827

OPERATORE dentistici Chiesco piccola industria cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7079 — Torino ». A18827

OSPEDALE infantile assume personale femminile 21-30enne residente Torino, pratica assistenziale, buona presentazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4372 — Torino ». A14078

PARRUCCHIERE signora abilissima cercasi per gabinetto primario. Ottimo condizioni. Istituto Ely, Piazza Garibaldi, Alessandria. 21829

PERSONA sola, casa signorile, cerca cameriera unita, bella presenza, pratica cucina, massima serietà, referenziata. Telefonare ore pasti 878-478.

PERSONE negozio via Roma 104 mezzo corrispondenza signorine bella presenza, capacità, referenze. Telefonare 53-453.

PETTINATRICE giovane abile cercasi, buon stipendio. Telefonare 231-987.

PETTINATRICE lavorante fatta libera subito cerca. Telefonare 753-945. A18129

PRIMARIA Società assicurazi cerca meccanici, elettricisti, montatori interni lavori montaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7082 — Torino ». A18547

PULITORI metalli e apprendisti assume ditta Gima, via Ramo 13. Telefonare 852-812 A17971

PULITORI metalli esperti per industria meccanica lavoro sicuro, retribuzione adeguata. Telefonare 682-328. A17936

RETTIFICATORE anche seconda cercasi da officina elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7154 — Torino ».

RETTIFICATORI interno esterno prima categoria massima retribuzione, specializzati. Telefonare 280-842. A18410

REVISIONISTI a viaggio cerca azienda via Cui, Simistadetro 10 A17761

SARTA macchinista, laboratorio confezioni femminili serio, cerca. Tel. 21.132.

SARTE dame e sfrattici e modo cerca importante cartiera alta moda. Telefonare 772-120. A18126

SARTORIA cerca lavorante lavorante, d'anta, apprendista. Tel. 652-780. 78

SELLAI su banco per cinture e scherzi cerca contratista Oili, Mondovì-Breo 10

SELLAI maschi e femmine per confezione automobilismo cerca Motorcycle corso Marconi 58 Telef. 650-267 A18140

SERIA ditta cerca stiratrice fissa, camicie sacco. Lavoro assicurato. Telefonare 758-174. A18754

SPATERNO alberga cerca cameriera, due donne tuttofare, stagione estiva, buon stipendio. Rimborso spese viaggio. Pubblicità Lacoste, S. S. Savona. 21830

S'ABILIMENTO (gruppo) cerca compositori I, II, III. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3126 — Torino ». A20125

TAGLIANTE SERAMENTE CAPACE CERCASI PER CONFEZIONE LEGATORIA. TELEFONARE 795-154.

TAGLIATORE confezione maternità accolta ed aiutante gatti serale, cercasi da Fonderia Centola. Presentarsi via Luigino 58, Torino. A17643

TAGLIATORE modellista, laboratorio confezioni femminili serio, cerca. Telefonare 21.132.

TIPOGRAFI impressori primo, secondo, terza categoria cerca stabilimento in Michelino. Telefonare 663-831. A18102

TORNITORE ed aggiustatore attrezzista meccanicamo. Wilmia, Passo Buole 30.

TRAPUNTATRICE esperta cercasi per ditta Cirma, via Ramo 13. Telefonare 852-812. A17971

TUTTOFARE referenziato cerca famiglia con 2 bambini. Telefonare 251-052.

FIAMMISTI, RAFFR. L. 120 per parola

A. RAFFREDDERANZA apparecchi riscaldamento civili, industriali, condizionamento, cerca giovani epicerie doti vendita. Stipendio, auto, provvigioni. Telefonare 553-050. A18432

ABILI vendilori tende plastica e verande cercansi serissimo ovunque. Casella 238/A, SIP, Milano. 21631

ABILISSIMO venditore macchine stenotipia esperienza introduzione media grande industria cercasi. Provvigione. Dettagliare pratiche occupati referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 8272 — Torino ».

AGENTI vendita cerca importante industria prodotti parrucchieri signore zona Alessandria, Novara, Vercelli. Esperienza vendita, macchina propria, provvigione, cultura media, distinzione età 30-40 anni. Rimborso spese ai provvigione, possibilità carriera, inviare curriculum ai recapiti, Riservatezza. Casella 1498 2 Sip, Genova. 21903

AUSILIARIO primario rinnovando organizzazione vendita cerca commissionati di zona altamente per la distribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8306 — Torino ». A14802

CASA farmaceutica cerca propagandisti per la zona di Torino, Asti, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo. Richiedesi curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 182 — Torino».

CERCANSI piazzisti rappresentanti viaggianti tutta zona ad abbinare articoli sportivi ai giocattolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7085 — Torino ».

CERCASI elemento pratica esperienza campo vendita accessori montacarichi rimborso spese fisso ai provvigioni. Scrivere « Pubblicità Stampa 7068 — Torino ».

IMPORTANTE azienda commerciale centro Emiliano ventiquattrenne attività ed esperienza cerca rappresentanza esclusiva primaria ditta produzione nazionale, con vasti propri magazzini in provincia Reggio Emilia per ampliamento attrezzature acquista o noleggia, con proprio personale viaggiante per attività capillare zone: Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, interessandosi rappresentanza esclusiva vendita deposito occhialeria anche estera produzioni serial da costruzione al cartonato o legati, lotti grossi, serial investibili breve ed lunghe. Cassetta Postale 373 2, Bologna. 21758

IMPORTANTE industria [illegible] centro zona ricerca per vista [illegible] mobilieri, ristoranti, alberghi. Auto [illegible]. Stipendio, provvigioni. Eccezionali referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7141 — Torino ».

IMPORTANTE industria alimentari accetta massimale prodotti reclamizzati assumere stabilmente elementi recomendo capaci per vendita vendita Torino e provincia. Offrendi stipendio, collaborazione, impiego, promesso stabile, assicurazione speciale. Richiedesi ottima referenze, buona istruzione, documentata introduzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5482 — Torino ». A18451

INDUSTRIA [illegible] fornitura [illegible] cerca Piemonte, zona agenti introduttori presso industrie Liguria, Piemonte. Scrivere Pubblicare Casella 113-L, [illegible]. 21433

INDUSTRIA [illegible] cerca rappresentanti Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino, [illegible] Emiliano-Romagna, [illegible] Veneto, [illegible] Marche, [illegible] Umbria. Scrivere [illegible]

INTRODOTTO cerca rappresentanza Piemonte maglieria biancheria intima bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5420 — Torino ». A18457

INTRODOTTO vendita mille case clientela carnet. Macchina disponibile provvigione. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5414 — Torino ». A18516

MACCHINE edili importanza assicura mi-lavoro cerca agenti zone interessanti per Torino ed provincia, anche non introdotti. Ottimi emolumenti. Casella 338-A, 20 Milano. 21446

MAGLIFICIO cerca viaggiatore bene introdotto negozi zona Piemonte. Scrivere « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ».

VENDITORE [illegible] radio TV elettrodomestici Piemonte tutto, scopo miglioramento, offresi viaggiatore rappresentanza serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8377 — Torino ». A17298

VIAGGIATORI rappresentanti cercansi per vendita prodotti coloniali marca massima diffusione importanza nazionale. Stipendio, provvigioni, concorso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 217 — Genova ». 21954

AIUTISTI MATRICOLE L. 120 per parola

INDUSTRIALE cap. 30 milioni, laureato, 30anni, serio, solo, sano, sportivo, presenza, relazionabile scopo matrimoniale vacanzale carina, max 28anno, professionalmente unica, seria, pari condizioni. Trattasi con parenti, conoscenza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8309 — Torino ». A17631

INFORMAZIONI L. 120 per parola

A. ACCERTAMENTI infortuni investigazioni personalissime, informazioni. Nuovissima, Pio Quinto 20, tel. 682-110, 852-875. 326

ARIATS presente lettore inserzionista informazioni private, personalissime, accertamenti. Palermoli, telef. 876-109. Accademia Alberina 2. 7166

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianze, informazioni coniugale, « Maigret », Madama Cristina 113, telefono 687-674.

ACCERTAMENTI economici, indagini, informazioni coniugale. Mondini, Cavour 8, telefono 533-181.

INFORMATIVA.LA. indagine nazionale internazionali, controlli, indagini industriali. Unico rappresentante. Corso Turati 10, telefono 511-024 30637

SCUOLE E LEZIONI L. 120 per parola

ISTITUTO Jammatic, ambientamento immediato, trattamento viso, corpo, massaggi dimagranti, cura dell'acne, depilazione, pedicure, callista. Via Andrea Doria 6, telefono 40-603. 196

AUTOMOBILI L. 130 per parola

A.A.A.A. SOFIT, Lagrange 45, telefono 512-870, autoriparazioni, specialità [illegible] elettriche. 1818

A.A.A. AUTOCENTRISSIMA PINCHETTE, PIAZZA STATUTO 21, TEL. 488-889. 535-961 VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-443. IMMEDIATE PER CONTANTI PROPRIETARI MEDIANTE SOLLECITANTI PROSPETTIVE. SCRIVERE SENTACLIATAMENTE A PUBBLICITA' STAMPA 1888 — TORINO ».

A.A.A. AUTOSTRISTRIZIONI immediate a contanti viaggiamissimo litros. via Margaria 18, telefono 40-879

A.A. AUTOSALONE Andrea Doria 13, tel. 42.730 vasto assortimento autoveicoli. 1846

ABBIAMO Alfa sprint 2000 nuovissima, Appia semestre, autoriviera 103, Italiani, 500, 600, Giulietta, 1900 super Lagunare 13. Telefonare 528-552.

ABBIAMO Appia II-III, Fiamiale compl. carrozzeria, Mercedes 300 SL, Volkswagen [illegible] Opel Record, Giulietta TI, sprint, 1900 GL, 1300 familiari, 500, Bianchina cabriolet. Autosalone Porta Nuova, Volta 2, Telefonare 42.651. 41

ABBIAMO assortimento auto 1300, 1200, 1100, 600, 500. Bianchine, cassoni ribaltabili, 16 mesi. Autosalone Vinaglia 5.

ABBIAMO giardinetta Volkswagen diesel posti 9+1 lungo Passo assortimento autoveicoli vetture. Rateazione 18. Telef. 682-070.

ABBIAMO 500 D, 600, 103, Giulietta '60, privati, 1100 ELR. Fo 43

ACCORDIAMO rateazione minima [illegible] su autoveicoli. Ass. [illegible] Sodalizio 6 a.m. telefono 521-201. 23554

AURELIA spider America 135 km. ottimi garantiti, vendesi. Telefonare 42.694. Ore 11-12, 19-19. 21961

AUSTIN-Austin-Austin. [illegible] assicurativa, [illegible] per il Piemonte. Autorino, via Aurelio [illegible] 24. Telefono 752-939. 797

AUTO [illegible] compra contanti pagando massimo. Presentare [illegible] Telefonare 388-777. 17

AUTOACCADEMIA Gentile, Grosciavallo 2. Tel. 774-326. Giulietta T. I., sprint, Appia 3.a, 1300, 1100, 900, 600, 1400 3 diesel benzina, [illegible], Taunus, Appia. Largo 615 pubblicitario. 558

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 115, telefono 680-631. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. 98

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO E PROPRIETA' FINANZIARIO CONTRIBUTI. CONSULTO, DISBRIGO PRATICHE 313, VIA FARINI 18.

AUTOCARRI normali, ribaltabili, 642 N2 682 S, 680, 642 NSS, Leoncini lunghi, 615 N, 1100 D ql.; Ferlatto, tel. 670-082.

AUTOMOBILI Aquilea, vendita, manutenzione Fiat, [illegible], motori, sede, [illegible], rivolgersi al 42-536 Autosalone Tamburo Roma 287 bis. 1149

AUTOMOBILISTI, la Sisi fornisce ogni articolo autoriscaldi, accessoriamo personale altamente, costo ridotto, luogo rateazione, pagamento immediato. Presso sede centrale, Andrea Doria 12, tel. 532-813, 519-173 409

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate Fantasmino via Virgine 44, vi convincerete. 836

AUTOSOCCORSO Commissionaria Francesco Austin, consegna [illegible] Senza compromesso spider, Principe Eugenio 12, telefono 563-484; Assolanza Albertina 9, telefono 882-710; Unione Sovietica 32, telefono 587-000. 1096

AUTOVEICOLI Duchessa, Saluzzo 22, telefono 772-885: 1800, 1100 N, 600, Multipla, 500. 1184

AUTOVEICOLI [illegible] 1100, 1300, 1100, 600, con opzione senza anticipo. Lecco, Madama Cristina 55, telefono 651-544, 652-806.

AUTOVEICOLI AL « MODERNO » NUOVE 500, 600 D, [illegible] H, TELEFONARE 276-321. 75

AUTOVEICOLI nuove 500, 600, 1100, 1300 1900, Mignola, tel. 60-564.

AUTOVEICOLI S. Ambrogio cerca automezzi 103, 600, 900 Telefonare 790-491.

AUTOVETTURE vende nuove 500, 600, 1100, 103, 1100 familiare, 600 multipla, 500 furgoncino, permutasi con vetture o usato, facilitazioni pagamento. Telefonare 667-514. 20

AUTOVEICOLI Brescia 18: garanzia, esperienza, serietà. Occasioni: vetture, veicoli industriali Rateazioni. Sollecita concorso. Telefonare 22-305

AUTOVEICOLI [illegible] Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Vastissimo assortimento ricambi originali. Vendita pratiche. Falaco, via Italano 17 angolo via Nizza. Telefono 687-900.

AUTOVEICOLI Autoplacing cerca autovetture 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-814. 1206